

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

2025

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholder	03	3.3 Il presidio della catena di fornitura	28
Il Manifesto di Sostenibilità	04	3.4 Generazione e distribuzione del valore	30
Highlights	05		
Nota metodologica	06		
01 LA NOSTRA IDENTITÀ	07	04 BENESSERE, INCLUSIONE E IMPATTO SOCIALE	31
1.1 Radici familiari e visione industriale: una storia all’insegna dell’innovazione	08	4.1 La gestione delle risorse umane	32
1.2 I pilastri del modello di business	12	4.2 L’impegno contro ogni forma di discriminazione	38
1.3 Qualità, design e innovazione: i prodotti Bianchi Industry	14	4.3 Attrattività e stabilità occupazionale	43
1.4 Il cliente al centro della strategia aziendale	16	4.4 Sviluppo e valutazione delle competenze	46
		4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	49
		4.6 Il sostegno alla comunità locale	51
02 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	18	05 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E TRANSIZIONE ENERGETICA	53
2.1 L’analisi di materialità	19	5.1 Consumi energetici ed efficienza	54
2.2 Relazioni con gli stakeholder	20	5.2 Emissioni di gas serra	57
2.3 Il Piano Strategico di Sostenibilità	22	5.3 Materie prime	61
		5.4 Gestione dei rifiuti	64
03 GOVERNANCE RESPONSABILE E INTEGRITÀ D’IMPRESA	24	Annex	67
3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	25		
3.2 Gli strumenti per una gestione etica	26	GRI Content Index	70

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per Bianchi Industry un anno di consolidamento e ulteriore evoluzione del percorso intrapreso negli ultimi anni. Con questa terza edizione del Bilancio di Sostenibilità confermiamo la volontà di condividere in modo trasparente il nostro impegno ambientale, sociale e di governance, integrando la sostenibilità nella strategia industriale e nelle scelte quotidiane dell'Azienda.

Operiamo in un contesto globale in continua trasformazione, nel quale le imprese manifatturiere sono chiamate a coniugare competitività, responsabilità e capacità di innovare. Per Bianchi Industry questa sfida si traduce in una visione di lungo periodo, fondata sulla solidità delle nostre radici e sulla capacità di guardare al futuro con concretezza. Siamo un gruppo internazionale, ma restiamo profondamente legati alla nostra identità familiare, al territorio e a un modello industriale italiano che continua a rappresentare uno dei nostri principali punti di forza.

Il Made in Italy, per noi, non è soltanto un elemento distintivo di prodotto, ma una scelta strategica che prende forma ogni giorno nel nostro modo di fare impresa. Significa mantenere in Italia il cuore della progettazione, della produzione e dell'assemblaggio, custodendo e sviluppando competenze tecniche maturate nel tempo. Significa anche valorizzare una filiera di prossimità, costruita su relazioni stabili con fornitori e partner che condividono con noi standard qualitativi, responsabilità e attenzione al territorio. Da questa integrazione tra tradizione manifatturiera, know-how interno e visione imprenditoriale nasce la nostra capacità di portare nel mondo soluzioni affidabili, innovative e riconoscibili.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a investire nell'evoluzione tecnologica dei processi aziendali. La digitalizzazione, l'integrazione dei sistemi informativi, il presidio dei dati, la tracciabilità dei flussi e l'applicazione dei principi dell'Industria 4.0 e 5.0 rappresentano leve fondamentali per migliorare efficienza, qualità e capacità di risposta al mercato. La nostra verticalizzazione produttiva, unita a processi sempre più integrati e misurabili, ci consente di rafforzare il controllo lungo la catena del valore e di orientare le decisioni industriali verso un miglioramento continuo.

La stessa spinta all'innovazione guida lo sviluppo dei nostri prodotti. Continuiamo a progettare soluzioni capaci di unire design, modularità, semplicità d'uso, tecnologie digitali e attenzione all'efficienza energetica. L'obiettivo è rispondere alle nuove esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali, rendendo l'esperienza della pausa sempre più personalizzabile, intuitiva, sicura e sostenibile. In questa direzione si inseriscono anche le attività di Life Cycle Assessment, che ci permettono di analizzare in modo più puntuale l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita e di orientare le future scelte di eco-design.

Sul fronte ambientale, il 2025 ha segnato ulteriori passi avanti nel percorso di transizione energetica e di economia circolare. Abbiamo rafforzato il ricorso a energia da fonti rinnovabili, consolidato il contributo degli impianti fotovoltaici, proseguito il monitoraggio della Carbon Footprint e avviato iniziative concrete sull'utilizzo di materiali riciclati, con particolare riferimento ai polimeri impiegati nei nostri prodotti. Sono interventi concreti, che confermano la volontà di tradurre gli obiettivi ambientali in scelte operative, misurabili e integrate nei nostri processi industriali.

La dimensione sociale rimane un pilastro essenziale del nostro modo di fare impresa. Continuiamo a investire nella formazione, nella sicurezza, nel benessere organizzativo, nell'ascolto e nel coinvolgimento delle persone. Allo stesso tempo, rafforziamo il legame con la comunità locale attraverso iniziative di volontariato d'impresa, collaborazione con realtà del territorio e progetti che generano valore condiviso. Siamo convinti infatti che il coinvolgimento delle persone, la condivisione degli obiettivi e la responsabilità diffusa siano elementi fondamentali per rafforzare la cultura aziendale.

Guardiamo al futuro con fiducia e senso di responsabilità. La storia di Bianchi Industry dimostra che la capacità di innovare è sempre stata parte della nostra identità: dalle origini familiari alla crescita internazionale, dalla cultura manifatturiera italiana alla trasformazione digitale, ogni fase del nostro percorso è stata guidata dalla volontà di evolvere senza perdere coerenza con i nostri valori.

Continueremo a lavorare con rigore, visione industriale e attenzione agli stakeholder, investendo in qualità, competenze e innovazione. Il nostro obiettivo è progettare soluzioni capaci di creare valore nel tempo, rafforzando il legame tra industria, territorio, clienti e persone, con lo sguardo rivolto alle generazioni future.

Grazie per la Vostra continua fiducia e collaborazione.



MASSIMO TRAPLETTI
President
and CEO

FRANCESCO TRAPLETTI
Sustainability Manager
Technical and
Purchase Director

IL MANIFESTO DI SOSTENIBILITÀ

Bianchi è una multinazionale che unisce dimensione globale e identità familiare. Una **FAMIGLIA** formata da persone che collaborano **COESE**, condividendo una cultura di rispetto e di **CRESCITA reciproca**.

Una famiglia che si estende al di fuori dei confini aziendali, formando una grande **COMUNITÀ**, in cui tutti gli stakeholders (clienti, fornitori, azionisti, dipendenti...) prendono parte attiva a un percorso comune di creazione di **VALORE** economico, sociale e ambientale.

Insieme abbiamo costruito un'organizzazione **GLOBALE** che rimane fedele alle sue radici **LOCALI**, portando la nostra passione per la “pausa” italiana in tutto il mondo.

La nostra mentalità imprenditoriale ci guida con l'**INNOVAZIONE** e la **SOSTENIBILITÀ** per promuovere un futuro ricco di **OPPORTUNITÀ** per le prossime generazioni e per tutti gli attori **CONNESSI** alla nostra realtà, con i quali co-creiamo le nostre soluzioni.

Crediamo che la sostenibilità parta dall'interno. Pertanto, come parte iniziale della catena del valore, vogliamo prendere decisioni **ETICAMENTE RESPONSABILI** che riguardano tutti gli stakeholders coinvolti nel ciclo di vita dei nostri prodotti.

Ricerchiamo il miglioramento continuo attraverso una progettazione **SOSTENIBILE** (a livello sociale, ambientale e finanziario) che si rifletta in ogni processo aziendale, in ogni servizio e soluzione che offriamo. Tutto ciò garantendo la migliore **QUALITÀ** possibile dei nostri prodotti, poiché anche da essa dipende il nostro impegno per un futuro sostenibile.

“ We design your **sustainable break**, the one you need, the one our future generations will benefit from. ”



HIGHLIGHTS 2025

HIGHLIGHTS SOSTENIBILITÀ

11 temi

MATERIALI

9 tematiche

DEL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

6 SDGs

SOSTENUTI DAL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

3^a edizione

DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SULLE PERFORMANCE ESG DEL FY2025

HIGHLIGHTS SOCIALI

280 vs 285

DIPENDENTI TOTALI NEL 2025 VS 2024

98% di dipendenti

ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NEL 2025

+11 nuovi

DIPENDENTI ASSUNTI NEL 2025

6%

TASSO DI TURNOVER IN USCITA NEL 2025

1.812 ore

COMPLESSIVE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2025

HIGHLIGHTS GOVERNANCE

91% dei fornitori

HA SEDE IN ITALIA

90%

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2025

62% dei fornitori

HA SEDE NELLE REGIONI DEGLI STABILIMENTI

CODICE ETICO
CODICE DI CONDOTTA FORNITORI
MOG 231
UNI EN ISO 9001 – 14001 – 50001

HIGHLIGHTS AMBIENTALI

100% di energia

ELETTRICA ACQUISTATA CON GARANZIA D'ORIGINE

-16% di emissioni

COMPLESSIVE DI GAS SERRA SUL TRIENNIO 2023-2025

3.999 GJ

ENERGIA COMPLESSIVAMENTE PRODOTTA DAGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

98% di rifiuti

AVVIATI A OPERAZIONI DI RECUPERO



NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione strutturata, trasparente e completa delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) di Bianchi Industry S.p.A., con sede legale in Corso Africa 2/3/9, 24040 - Località Zingonia, Verdellino (BG), Italia.

Il documento si riferisce all'esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Il perimetro di rendicontazione include le sedi produttive di Bergamo e Latina.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate sono state predisposte con riferimento ai GRI Standards (Global Reporting Initiative), nella versione aggiornata al 2021, secondo l'opzione di rendicontazione "with reference to". Salvo ove diversamente specificato, i dati sono presentati su base comparativa per il triennio 2023-2025, al fine di garantire una lettura evolutiva delle performance.

La definizione dei contenuti del presente documento e delle relative priorità informative deriva da un processo strutturato di analisi di materialità, sviluppato in conformità allo Standard GRI 3 - "Temi materiali". Tale processo ha consentito di identificare i temi di sostenibilità più rilevanti, sulla base della significatività degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività aziendali, nonché della loro rilevanza rispetto alle aspettative degli stakeholder interni ed esterni e agli indirizzi strategici della Società.

In conformità con i principi di accuratezza e comparabilità previsti dagli standard GRI, alcuni dati relativi agli anni 2023 e 2024 sono stati oggetto di restatement rispetto ai valori pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Le rettifiche si sono rese necessarie a seguito dell'aggiornamento della metodologia di rilevazione, al fine di garantire la piena comparabilità con i dati del 2025.

Il presente Bilancio di Sostenibilità non è soggetto ad assurance da parte di un soggetto terzo indipendente.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/06/2026.

Per ulteriori informazioni relative ai contenuti del presente documento è possibile contattare Bianchi Industry S.p.A. al seguente indirizzo e-mail: francesco.trapletti@bianchiindustry.com

LA NOSTRA IDENTITÀ

- 1.1** Radici familiari e visione industriale: una storia all'insegna dell'innovazione
- 1.2** I pilastri del modello di business
- 1.3** Qualità, design e innovazione: i prodotti Bianchi Industry
- 1.4** Il cliente al centro della strategia aziendale

1.1 RADICI FAMILIARI E VISIONE INDUSTRIALE: UNA STORIA ALL'INSEGNA DELL'INNOVAZIONE

Le radici di Bianchi Industry risalgono agli anni Cinquanta, quando **Angelo Trapletti** rilevò una storica officina di biciclette e, attraverso un processo di riconversione industriale, la trasformò nel gruppo Bianchi Biciclette, conosciuto ed apprezzato a livello mondiale.

Trapletti guidò successivamente l'ampliamento del gruppo verso il settore della distribuzione automatica, cogliendo le opportunità di un mercato in rapida crescita. La transizione non fu una semplice diversificazione, ma una scelta strategica consapevole, costruita nel tempo attraverso acquisizioni mirate, l'ingresso in nuovi mercati internazionali e un investimento continuo in tecnologia. Un percorso che ha posto le fondamenta dell'identità industriale che Bianchi Industry esprime ancora oggi.

Dall'intuizione del suo fondatore, prende forma un'impresa capace di evolvere nel tempo senza perdere la propria identità: **radicata nel territorio, orientata all'innovazione, guidata da una visione strategica tramandata di generazione in generazione.**

Il filo conduttore di questo percorso è la **continuità familiare**: ogni generazione ha saputo raccogliere e rinnovare l'eredità della precedente, mantenendo una coerenza di valori e di visione strategica che ha reso la crescita solida, radicata e proiettata nel lungo periodo.

Oggi Bianchi Industry è un gruppo industriale strutturato in **business unit sinergiche**, con una **visione proiettata sull'innovazione digitale e sulla transizione sostenibile.**

DAL 1950 PROIETTATI VERSO IL FUTURO



1950

L'avvio dell'attività imprenditoriale

Angelo Trapletti acquisisce la Chiorda, officina produttrice di biciclette. Si avvia così il percorso industriale che porterà alla nascita di Bianchi Industry.

1972

Consolidamento nel settore ciclistico

Viene acquisita Bianchi Biciclette di Treviglio, in un periodo caratterizzato da importanti successi sportivi e forte crescita del mercato delle due ruote.

1976

Diversificazione strategica

Con l'acquisizione del marchio Faema nasce la Nuova Bianchi. In questa fase Angelo Trapletti assume la guida operativa delle attività legate alla distribuzione automatica, avviando il progressivo riposizionamento del business verso il vending.

1991

Focus esclusivo sulla distribuzione automatica

A seguito della cessione del comparto biciclette a Piaggio S.p.A., la famiglia Trapletti si concentra nello sviluppo e produzione di distributori automatici, dando impulso al percorso di internazionalizzazione.

2005

Continuità generazionale

Dopo oltre cinquant'anni alla guida dell'azienda, Angelo Trapletti affida la Presidenza al figlio Massimo Trapletti, che assume il ruolo di Amministratore Delegato, assicurando continuità strategica e sviluppo manageriale.

2008

Evoluzione dell'assetto societario

Nel periodo 2001-2008 si registra l'ingresso di investitori istituzionali nel capitale sociale (GE Equity e successivamente ABN AMRO Capital). Nel marzo 2008 la famiglia Trapletti esce dalla gestione operativa.



2014 Ritorno della famiglia fondatrice

Dopo sei anni, la famiglia Trapletti rientra alla guida dell'impresa: nasce **Bianchi Vending S.p.A.**, segnando una nuova fase di rilancio industriale.

2015 Nascita di Bianchi Industry

Viene acquisito il marchio **Brasilia**, rafforzando la presenza nel segmento Ho.Re.Ca. A dicembre viene costituita **Bianchi Industry S.p.A.**, attraverso una riorganizzazione societaria che integra le diverse divisioni in un unico brand corporate, superando la dimensione esclusiva del vending.

2018 Rappresentanza istituzionale di settore

Massimo Trapletti, CEO del Gruppo, assume la Presidenza di CONFIDA, associazione nazionale di categoria aderente a Confcommercio, rafforzando il ruolo dell'azienda nel dialogo istituzionale del settore.

2022 Avvio del percorso di transizione sostenibile

Bianchi Industry integra formalmente la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella propria strategia aziendale con il programma **"Design Your Sustainable Break"**. Nello stesso anno introduce la linea Phygital Solution nei nuovi modelli di distributori automatici, coniugando innovazione digitale ed esperienza fisica.

2023 Evoluzione del brand e rendicontazione ESG

Nasce il brand **Bianchi Coffee Solutions** e viene redatto il primo **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo** sulle performance ESG dell'anno fiscale 2022, consolidando l'impegno verso trasparenza e accountability.

2025 Rafforzamento della comunicazione ESG

Nel corso dell'anno, il Gruppo aggiorna l'**analisi di materialità**, ampliando il coinvolgimento degli stakeholder esterni e definendo le tematiche ESG che orientano i contenuti del **Bilancio di Sostenibilità**, giunto ormai alla **terza edizione**.



"Design Your Break è molto più di un semplice slogan: comunica la nostra visione, il nostro valore, la nostra gamma di prodotti."

IL LEGAME CON IL TERRITORIO E LA PRESENZA INTERNAZIONALE

5 filiali

COMMERCIALI

3 filiali

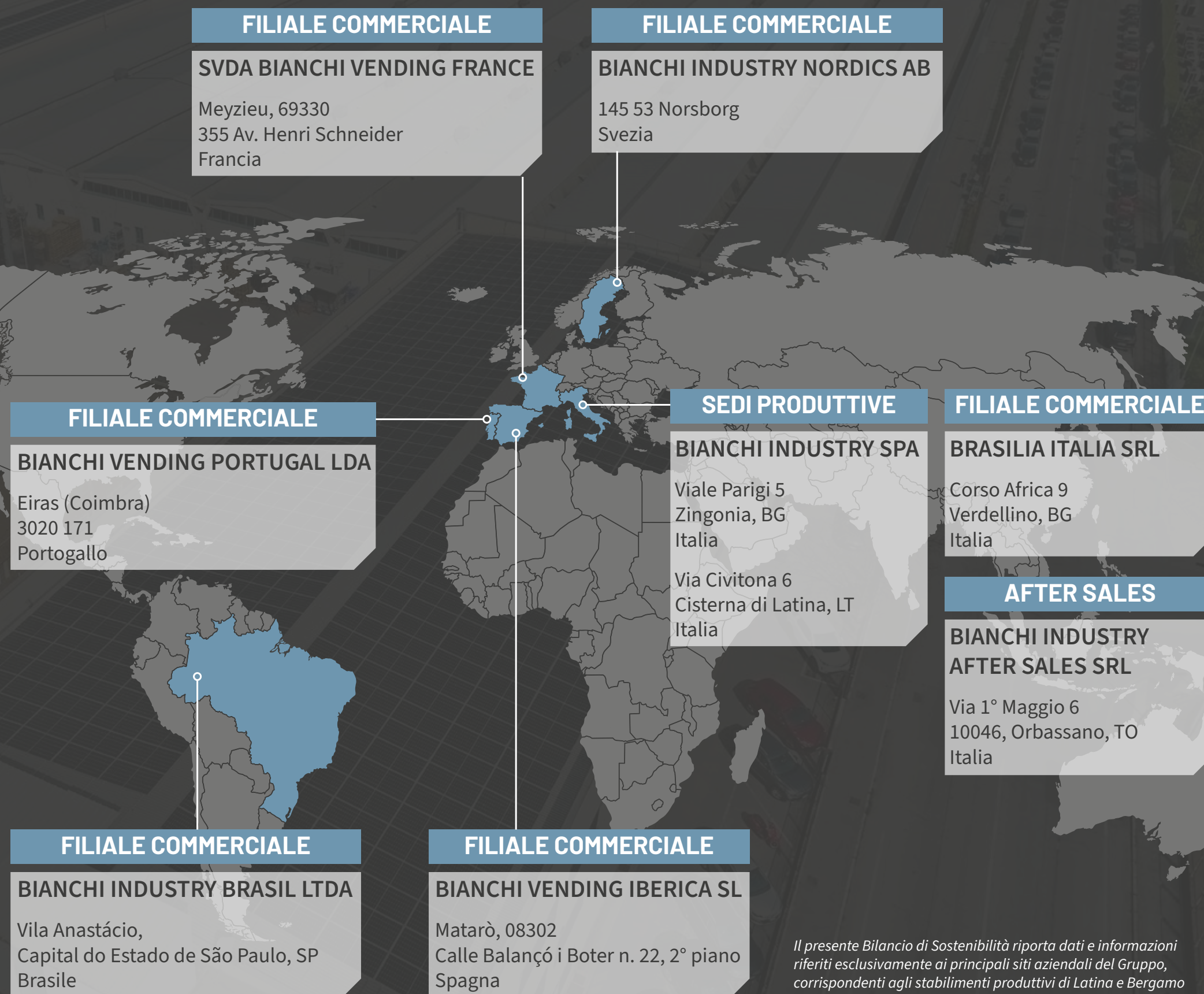
DI SERVIZIO ASSISTENZA
POST-VENDITA

50+ paesi

IN CUI IL GRUPPO
OPERA

2 sedi

PRODUTTIVE
SITUATE IN ITALIA



Il presente Bilancio di Sostenibilità riporta dati e informazioni riferiti esclusivamente ai principali siti aziendali del Gruppo, corrispondenti agli stabilimenti produttivi di Latina e Bergamo

Le Business Unit del Gruppo

Il Gruppo progetta prodotti capaci di rispondere in modo puntuale alle specifiche esigenze funzionali ed estetiche dei diversi contesti di consumo, dal vending al canale Ho.Re.Ca., fino agli ambienti office e premium.

1

Bianchi Vending

Soluzioni automatiche e tecnologiche destinate a target eterogenei: utenti finali, operatori vending e tecnici. Un'offerta personalizzabile e costantemente aggiornata rispetto all'evoluzione del mercato.

- **Linea Essential**, soluzioni che combinano un ottimo rapporto prezzo/prestazioni, con semplicità d'uso e tecnologia avanzata.
- **Vending Solutions**, per progettare una pausa su misura.
- **Phygital Solutions**, massima modularità e personalizzazione su distributori che uniscono fisico e digitale.

2

brasilia SINCE 1977

Soluzioni professionali per il caffè dedicate al canale Ho.Re.Ca., che integrano tradizione italiana ed evoluzione tecnologica. Le macchine sono progettate per offrire flessibilità operativa e performance elevate, rispondendo alle esigenze specifiche di bar, ristoranti e strutture alberghiere.

- **Macchine tradizionali**, autentica espressione della cultura italiana dell'espresso al banco, progettate per garantire controllo manuale, affidabilità e qualità costante in tazza.
- **Macchine superautomatiche**, pensate per offrire un'esperienza di consumo rapida e intuitiva, che coniuga semplicità di utilizzo e soluzioni tecnologiche avanzate.
- **Linea prosumer con il modello Mini Mighty**, soluzione compatta ad alte prestazioni dedicata a chi desidera replicare a casa l'esperienza del caffè professionale.

3

Bianchi coffee solutions

Soluzioni per un'esperienza di consumo di alto livello in diversi contesti professionali come uffici, boutique, hotel e coffee shop, garantendo "la macchina giusta, ovunque" per soddisfare le esigenze specifiche di ogni attività.

- **Evia**, premium per vocazione, la soluzione più completa per il tuo coffee corner.
- **Desia**, bevande eccellenti, design italiano e tecnologia avanzata
- **Talia**, la soluzione semiautomatica per rendere unica la pausa caffè in ufficio.
- **Gaia Style**, per una pausa caffè in ufficio che garantisce diverse possibilità di scelta e design.

FIERA HOST MILANO 2025

Al fine di consolidare la **visibilità del brand sui mercati esteri** e presentare le nuove soluzioni di prodotto e le innovazioni tecnologiche, Bianchi Industry partecipa periodicamente a eventi e fiere di settore.

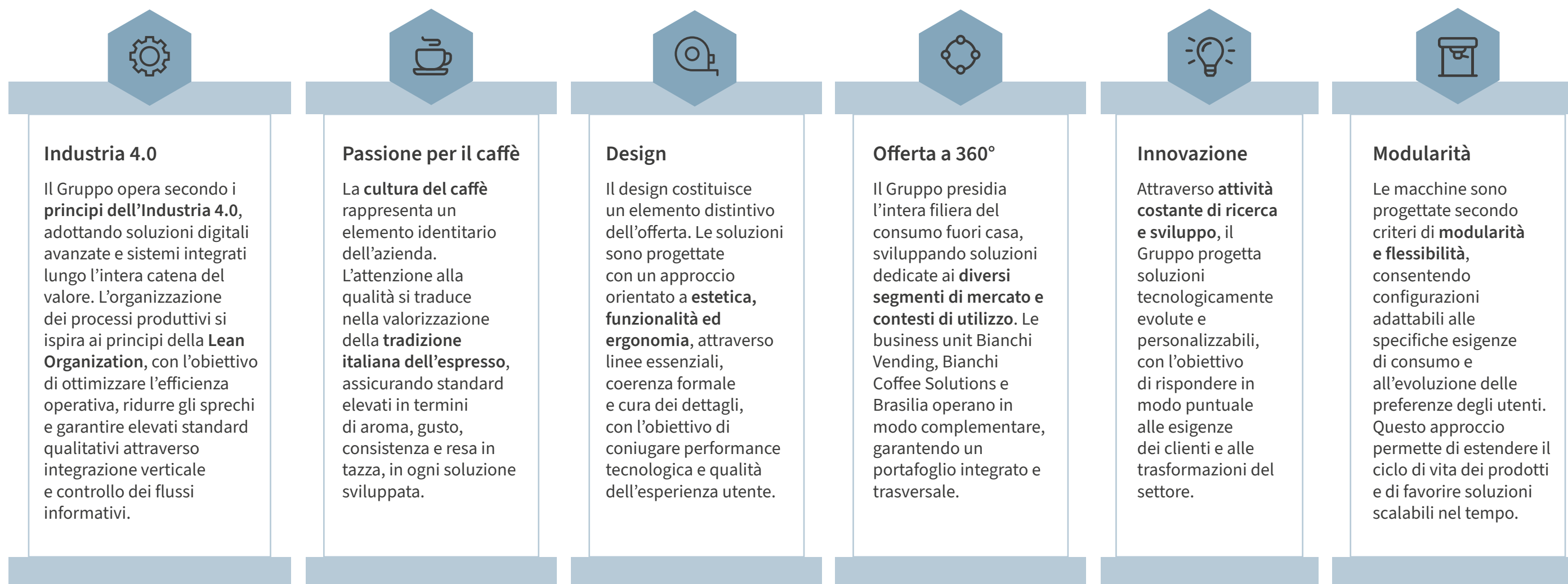
A **ottobre 2025** Bianchi Industry ha partecipato a **Host Milano**, la fiera internazionale di riferimento per il settore dell'ospitalità e della ristorazione professionale.

In tale occasione il Gruppo ha presentato **due nuove soluzioni a marchio Brasilia**, rispettivamente nei segmenti delle macchine superautomatiche e tradizionali. Accanto alle novità, sono state esposte le principali linee di gamma, tra cui DESIA (versioni S e M con modulo Fresh Milk), MINI MIGHTY, le soluzioni Essential, la gamma Phygital e i sistemi Water to Go e Locker, orientati a modelli di consumo digitalizzati.



1.2 I PILASTRI DEL MODELLO DI BUSINESS

Bianchi Industry orienta il proprio sviluppo secondo una logica di **miglioramento continuo**. **Evoluzione tecnologica, competenze consolidate e cultura dell'innovazione** rappresentano i pilastri di un modello industriale evoluto, in grado di anticipare le dinamiche di mercato e garantire elevati standard qualitativi lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.



IL VALORE DEL MADE IN ITALY

La scelta di mantenere in Italia il cuore produttivo e la catena di fornitura rappresenta, per Bianchi Industry, un asset strategico che si articola attorno a tre pilastri fondamentali.

1

PRODUZIONE INTEGRATA E KNOW-HOW INTERNO

L'80% dei componenti delle macchine è realizzato internamente presso gli stabilimenti italiani di Bianchi Industry. Questa scelta industriale consente un controllo diretto della qualità in ogni fase del processo, una gestione efficiente e tracciabile della filiera e la valorizzazione di un patrimonio di competenze tecniche maturato nel tempo. L'internalizzazione produttiva si traduce inoltre in maggiore flessibilità, tempi di risposta più rapidi e un più solido posizionamento del marchio sui mercati internazionali.

2

MANIFATTURA 100% ITALIANA

Tutte le macchine del Gruppo sono interamente prodotte e assemblate in Italia. Anche la quota di componenti non realizzata internamente viene lavorata e integrata negli stabilimenti italiani, garantendo che ogni fase del ciclo produttivo, dalla progettazione all'assemblaggio finale, resti saldamente sul territorio nazionale. Questa scelta assicura standard qualitativi elevati e omogenei, consente un controllo diretto e continuativo dell'intero processo produttivo e tutela il know-how manifatturiero che costituisce il tratto distintivo dell'identità del Gruppo.

3

UNA FILIERA DI PROSSIMITÀ

Il legame con il territorio si riflette anche nella composizione della catena di fornitura: il 91% dei fornitori è italiano e a essi è destinato il 93% della spesa complessiva di approvvigionamento. Privilegiare fornitori nazionali rafforza le relazioni con il tessuto produttivo locale, riduce la lunghezza e la complessità della filiera e genera valore economico e occupazionale sul territorio.



1.3 QUALITÀ, DESIGN E INNOVAZIONE: I PRODOTTI BIANCHI INDUSTRY

L'attività di ricerca e sviluppo di Bianchi Industry rappresenta un **driver strategico** per l'evoluzione dell'offerta aziendale, con un **rinnovato impegno economico e industriale** consolidatosi a partire dal 2015. L'obiettivo è trovare il giusto equilibrio tra avanzamento tecnologico e semplicità d'uso, mettendo a punto soluzioni all'avanguardia che anticipino le esigenze dei clienti semplificandone ogni forma di interazione.

La dimensione ambientale entra nel processo produttivo di Bianchi Industry già in fase di progettazione: dalla selezione dei materiali all'efficienza energetica, fino alla durabilità dei componenti. A supporto di questo approccio, le analisi del Ciclo di Vita (LCA) offrono una lettura puntuale delle performance ambientali dei prodotti, guidando le decisioni progettuali.



“ Il nostro sguardo è rivolto al domani ed elabora incessantemente **nuove soluzioni e sistemi** per rendere la vita e la qualità dei nostri prodotti illimitate: per voi, per noi e per l'ambiente. ”

I DRIVER DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO



INTERAZIONE COINVOLGENTE E INTUITIVA

Le soluzioni sono progettate per offrire un'esperienza d'uso semplice, immersiva e immediata. Interfacce evolute e percorsi guidati migliorano il coinvolgimento del consumatore e, al contempo, ottimizzano le attività operative, inclusa la manutenzione.



IL CAFFÈ, GUSTO E FRESCHEZZA

La qualità in tazza è il risultato di tecnologie proprietarie e processi ingegnerizzati che garantiscono la valorizzazione delle materie prime, coniugando automazione e attenzione artigianale.



MODULARITÀ E INNOVAZIONE

Architetture modulari e piattaforme digitali di ultima generazione consentono configurazioni flessibili e aggiornabili nel tempo.



LIBERTÀ DI SCEGLIERE

La personalizzazione rappresenta un elemento chiave dell'esperienza: dall'offerta di bevande alle modalità di fruizione, ogni dettaglio è pensato per ampliare le possibilità di scelta e rispondere a preferenze diversificate.



AMBIENTE E SICUREZZA

Investimenti continui in efficienza energetica, tecnologie innovative e sistemi di protezione avanzati contribuiscono a mitigare l'impatto aziendale sull'ambiente e a garantire un'interazione sicura e affidabile per l'utente finale.

“ La spinta all’innovazione è ciò che ci ha sempre contraddistinto nel corso della nostra storia, oggi come 60 anni fa. ”

Bianchi Industry ha sviluppato un ecosistema digitale integrato a supporto della configurazione, gestione e valorizzazione delle soluzioni offerte, con strumenti pensati per accompagnare clienti e operatori lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

BI-Creator – Design your offer

BI-Creator è il **software** che consente di progettare in modo semplice e intuitivo un’offerta personalizzata. Attraverso un’interfaccia guidata, permette di configurare layout, selezioni prodotto e combinazioni in linea con le esigenze del punto vendita.

BI-Training – Design your learning

BI-Training è la piattaforma digitale dedicata alla formazione continua di gestori e tecnici. Attraverso un **catalogo completo di corsi e approfondimenti tecnici**, consente di esplorare l’offerta nel dettaglio e di sviluppare competenze operative avanzate. I contenuti sono accessibili online 24 ore su 24, 7 giorni su 7, garantendo flessibilità, aggiornamento costante e supporto concreto alla crescita del business.

LA GAMMA PHYGITAL: EFFICIENZA E TECNOLOGIA

La gamma **Phygital Solutions** unisce architettura hardware modulare e piattaforme software evolute, dando forma a un modello di distribuzione automatica connesso, flessibile e orientato al dato.

Alla base vi è l’integrazione tra **Physical Factory** e **Digital Factory**, che consente di coniugare eccellenza manifatturiera, tracciabilità dei processi e centralità del cliente lungo l’intero ciclo di vita del prodotto.

PHYSICAL FACTORY

Infrastruttura produttiva orientata a efficienza e scalabilità, basata su organizzazione lean, processi standardizzati e modulari e presidio costante di qualità e performance.

DIGITAL FACTORY

Ecosistema digitale integrato che supporta una gestione data-driven e un monitoraggio proattivo dei processi, attraverso sistemi MES, ERP, PLM e BI, affiancati da soluzioni di Cyber Security per garantire tracciabilità, controllo e protezione dei dati.

I principi della gamma Phygital

Tre leve integrate per semplificare gestione, assistenza ed esperienza utente.

1. EASY CONFIGURATION

Architettura modulare e software evoluto per una configurazione rapida e personalizzabile.

- **Fisico:** Struttura composta da moduli standard intercambiabili; la macchina riconosce automaticamente la configurazione impostata, riducendo tempi di set-up e aumentando la flessibilità operativa.
- **Digitale:** Creazione di un’interfaccia intuitiva con percorsi guidati; possibilità di utilizzare preset o creare configurazioni su misura in modo semplice e immediato.

2. EASY MAINTENANCE

Manutenzione semplificata grazie a diagnosi intelligente e monitoraggio continuo.

- **Fisico:** Piattaforma progettata per facilitare l’accesso ai componenti; analisi puntuale dello stato di funzionamento e supporto guidato per la risoluzione delle anomalie.
- **Digitale:** Sistema evoluto di raccolta dati e monitoraggio IoT che consente diagnosi preventive, piena visibilità sullo stato della macchina e utilizzo dei dati per interventi mirati.

3. EASY INTERACTION

Un’esperienza utente evoluta che unisce personalizzazione e coinvolgimento.

- **Fisico:** Ampia possibilità di personalizzazione dell’offerta, promozioni dinamiche e logiche di up & cross selling per valorizzare il business.
- **Digitale:** Ecosistema API-ready che abilita integrazione di applicazioni di terze parti, profilazione utenti, contenuti dinamici e strumenti di interazione avanzata (come assistenza vocale e segnaletica digitale).

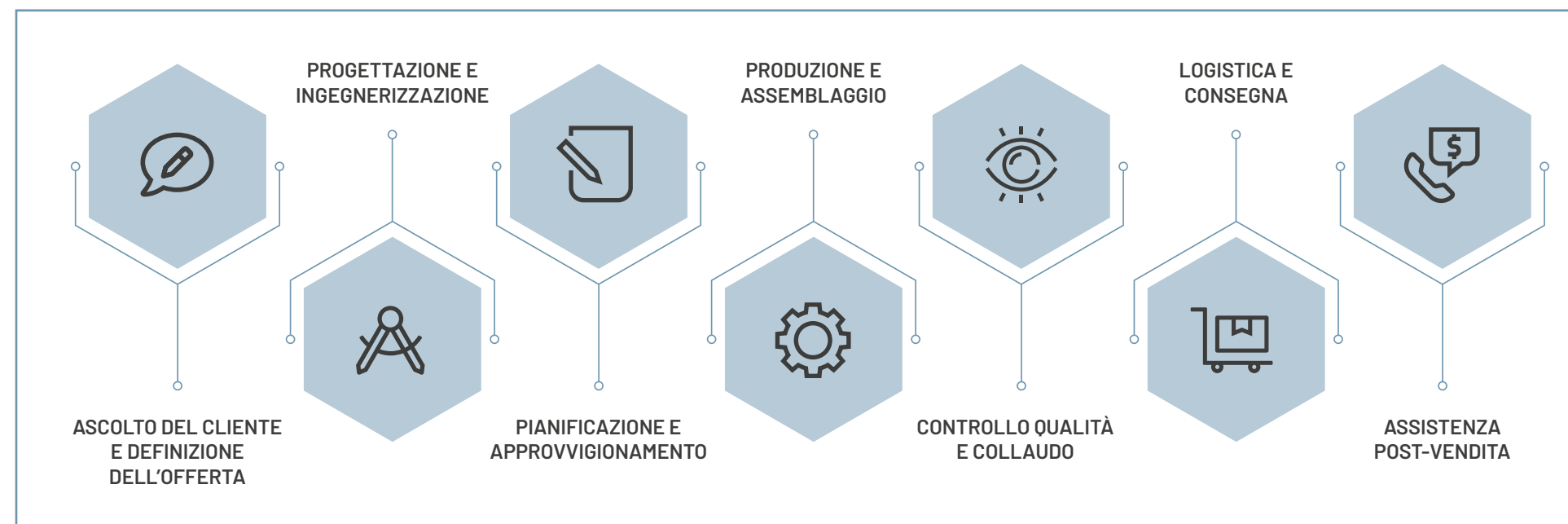
1.4 IL CLIENTE AL CENTRO DELLA STRATEGIA AZIENDALE

Il modello operativo di Bianchi Industry pone al centro le **richieste del cliente** e si sviluppa lungo una filiera integrata che connette in modo sinergico tutte le funzioni aziendali: le esigenze del mercato vengono tradotte dal **processo commerciale in specifiche tecniche e configurazioni di prodotto** secondo standard qualitativi definiti.

La **pianificazione industriale e gli approvvigionamenti** sono gestiti attraverso sistemi digitali integrati che assicurano coordinamento, tracciabilità e controllo dei flussi. La **produzione, distribuita tra i siti di Latina e Bergamo**, combina specializzazione e complementarità: nel primo stabilimento vengono realizzati i semilavorati, mentre nel secondo si completano le lavorazioni e l'assemblaggio finale di distributori automatici, macchine superautomatiche e macchine professionali per il canale Ho.Re.Ca.

Le **linee produttive**, organizzate secondo principi lean e logiche modulari, garantiscono efficienza, standardizzazione e flessibilità. Ogni macchina è sottoposta a rigorosi **collaudi funzionali e controlli qualità**, a presidio delle performance e dell'affidabilità del prodotto.

Il ciclo si conclude con le attività di **imballaggio, stoccaggio e consegna**, ed è accompagnato da un servizio di assistenza post-vendita che assicura continuità operativa e supporto lungo l'intero ciclo di vita della soluzione, rafforzando la relazione con il cliente e il valore generato nel tempo.



Il servizio **After Sales** completa l'esperienza cliente attraverso un presidio strutturato della ricambistica e dell'assistenza tecnica. L'Azienda assicura la disponibilità di ricambi originali fino a dieci anni dalla dismissione del prodotto e mantiene a listino i componenti per un periodo definito, garantendo continuità operativa e affidabilità nel tempo. La gestione di un ampio magazzino centralizzato, l'intercambiabilità dei componenti e la collaborazione con partner logistici qualificati consentono consegne rapide e sicure, assicurando efficienza, integrità della merce e supporto costante lungo l'intero ciclo di vita della macchina.



“ Un team di professionisti dedicati, che lavorano ogni giorno per **garantire nel tempo le migliori performance di tutti i prodotti Bianchi Vending, Bianchi Coffee Solutions e Brasilia.** ”

CAPISALDI E PRESIDI DEL SERVIZIO POST-VENDITA

La solidità del servizio post-vendita si fonda su tre capisaldi operativi, che definiscono gli standard di disponibilità, qualità e gestione a supporto dei clienti.

QUALITÀ

I ricambi originali sono conformi alla normativa europea e assicurano piena integrazione con i sistemi installati. L'elevata intercambiabilità tra componenti e la disponibilità di soluzioni compatibili contribuiscono a ottimizzare la gestione delle scorte e l'efficienza operativa.

GESTIONE

Un'infrastruttura logistica strutturata e partnership qualificate nel trasporto consentono di garantire ampia disponibilità di prodotti, spedizioni sicure e consegne rapide, a supporto della continuità operativa dei clienti.

Ai principi descritti si affiancano strumenti e piattaforme digitali che rendono il servizio accessibile, immediato e continuativo.

Web Shop, il punto di accesso ai servizi Bianchi Industry

Accesso alla piattaforma digitale 24/7.

Supporto tecnico-documentale integrato.

Strumenti per la ricerca e l'ordine dei ricambi.

Area Service App, servizi digitali per il cliente

Bianchi Industry mette a disposizione dei propri clienti l'applicazione *Area Service* quale strumento digitale a supporto dell'esperienza post-vendita.

Attraverso l'app, i clienti possono accedere in modo semplice e immediato al **catalogo ricambi** dei marchi Bianchi e Brasilia, effettuando acquisti direttamente da smartphone o tablet. La piattaforma consente inoltre di consultare **informazioni aggiornate e di usufruire di tutti i servizi aziendali**, favorendo una maggiore accessibilità e continuità operativa rispetto ai canali tradizionali.

Bianchi Academy

Il programma offre **percorsi di formazione tecnica dedicati ai clienti dei settori vending e Ho.Re. Ca.**, coprendo ambiti che spaziano dalla gestione hardware e software dei distributori automatici alla programmazione, installazione e manutenzione delle macchine professionali da bar. L'offerta formativa include inoltre **moduli specialistici sui sistemi software proprietari**, contribuendo a sviluppare competenze operative avanzate e a garantire un utilizzo efficiente delle soluzioni

“ Per noi la vendita è solo l'inizio di un rapporto di partnership in cui la fiducia del cliente si trova al centro del nostro lavoro. ”

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

- 2.1 L'analisi di materialità
- 2.2 Relazioni con gli stakeholder
- 2.3 Il Piano Strategico di Sostenibilità

11 temi

MATERIALI

9 tematiche

DEL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

6 SDGs

SOSTENUTI DAL PIANO
STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

3^a edizione

DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
SULLE PERFORMANCE ESG DEL FY2025

2.1 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Bianchi Industry ha intrapreso un **percorso di integrazione dei principi ESG all'interno della propria strategia industriale**, con l'obiettivo di rafforzare la governance della sostenibilità e generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Questo impegno si è concretizzato **nel 2023 con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità**, riferito all'anno fiscale 2022, quale strumento di trasparenza e rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance. Nel 2025 il Gruppo ha aggiornato la propria **analisi di materialità**, finalizzata a individuare e prioritizzare i temi materiali volti a orientare la strategia di sostenibilità e la rendicontazione del presente documento.

In coerenza con gli Standard GRI applicabili e, in particolare, con le indicazioni del GRI 3 – Temi Materiali (2021), Bianchi Industry ha condotto la propria analisi di materialità con l'obiettivo di individuare e prioritizzare gli impatti ESG più significativi generati o potenzialmente generabili dalle proprie attività.

Il processo si è articolato in una fase preliminare di **identificazione e valutazione degli impatti**, attraverso il coinvolgimento del Top Management in un workshop dedicato volto a mappare i processi produttivi, analizzare le principali attività aziendali e individuare, per ciascuna di esse, gli **impatti ambientali, sociali ed economici, attuali e potenziali, positivi e negativi**. Tale attività ha consentito la definizione di una long list di impatti che sono stati successivamente valutati in termini di probabilità di accadimento e gravità, secondo le indicazioni metodologiche dettate dallo standard GRI. Il dettaglio degli impatti identificati è riportato nell'Annex del presente documento.

Parallelamente, è stato attivato un **percorso strutturato di stakeholder engagement**, finalizzato

a garantire l'allineamento tra le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder. Sono stati coinvolti **14 stakeholder esterni** (tra clienti e fornitori) e **52 dipendenti**, ai quali è stato somministrato un questionario relativo a 17 tematiche ESG. Ai partecipanti è stato richiesto di esprimere, su una scala da 1 a 5, il grado di rilevanza percepito per ciascun tema; inoltre, attraverso una domanda qualitativa, sono stati raccolti ulteriori contributi come esempi di impatti generati o generabili dall'Azienda, integrati tra gli impatti identificati.

La **soglia di materialità** è stata definita attraverso l'integrazione della prospettiva interna, espressa dal management aziendale, e di quella degli stakeholder, opportunamente normalizzata e ponderata. In particolare, al contributo degli stakeholder è stato attribuito un coefficiente pari a 0,5, al fine di valorizzare la conoscenza approfondita del business e del contesto operativo detenuta dal Top Management rispetto ai temi analizzati. La somma ponderata così ottenuta rappresenta la rilevanza complessiva attribuita a ciascun tema.

La soglia di materialità è stata quindi determinata come valore medio delle rilevanze complessive di tutti i temi esaminati; sono stati qualificati come materiali i temi che hanno registrato un punteggio superiore a tale soglia.

L'esito finale dell'analisi è stato sottoposto a **revisione e validazione da parte del Sustainability Manager** di Bianchi Industry, quale ultimo presidio volto a garantire la coerenza metodologica e l'allineamento dei risultati con le caratteristiche e le priorità del business aziendale.

I TEMI MATERIALI DI BIANCHI INDUSTRY

EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GESTIONE DELL'ENERGIA

GESTIONE DEI RIFIUTI

INQUINAMENTO

MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GESTIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

DIRITTI UMANI

PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI

RICERCA E SVILUPPO



2.2 RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Attraverso un dialogo strutturato e continuativo, l'Azienda si impegna a comprendere aspettative, esigenze e percezioni dei propri stakeholder, integrandole nei processi decisionali e nella definizione delle priorità strategiche, incluse quelle in ambito di sostenibilità. A tal fine, per ciascuna categoria di stakeholder sono individuati **specifici canali di comunicazione e modalità di coinvolgimento**.

In questo contesto, Bianchi Industry mette a disposizione strumenti dedicati per la **raccolta di segnalazioni e feedback**, tra cui la possibilità di comunicare eventuali violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico all'**Organismo di Vigilanza**. Il sistema di whistleblowing consente a dipendenti e terze parti, quali fornitori e clienti, di segnalare in modo riservato e protetto comportamenti non conformi, contribuendo al rafforzamento del sistema di controllo interno.



 DIPENDENTI	 CLIENTI	 COMUNITÀ E TERRITORIO	 FORNITORI	 ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DI SETTORE
Finalità: Favorire coinvolgimento e benessere organizzativo, sviluppare competenze, rafforzare il senso di appartenenza e la cultura aziendale. Modalità: Intranet aziendale, newsletter, survey interne, sistemi di valutazione, iniziative di welfare, comunicazioni interne.	Finalità: Monitorare il livello di soddisfazione, migliorare la qualità di prodotto e servizio, sviluppare soluzioni coerenti con le esigenze operative e consolidare relazioni commerciali di lungo periodo. Modalità: Interazione diretta con i responsabili commerciali, sito web istituzionale, social media, survey di soddisfazione, raccolta feedback strutturata, fiere di settore, canali di segnalazione (MOG 231), assistenza clienti e servizi after-sales.	Finalità: Costruire relazioni di fiducia con il territorio, contribuire allo sviluppo socioeconomico locale e generare impatti positivi e condivisi. Modalità: Sito web, interazioni con organizzazioni locali, iniziative aziendali, sponsorizzazioni.	Finalità: Garantire continuità e qualità della fornitura, presidiare i rischi lungo la catena del valore, promuovere standard etici, ambientali e sociali condivisi. Modalità: Processi di qualifica e valutazione, audit, questionari, richiesta di adesione a Codice Etico e MOG 231 di Bianchi Industry, interazioni dirette con ufficio acquisti e qualità.	Finalità: Presidiare la compliance normativa, favorire il dialogo istituzionale, contribuire all'evoluzione del quadro regolatorio di settore e cogliere opportunità di collaborazione, sviluppo e rappresentanza. Modalità: Interazioni formali con enti regolatori e istituzioni pubbliche, partecipazione attiva ad associazioni di categoria, tavoli di lavoro e relazioni istituzionali.

Il contributo alle associazioni di settore



Bianchi Industry aderisce a **CONFIDA**, associazione di riferimento a livello nazionale per l'intera filiera della distribuzione automatica, socio di Confcommercio e partner di EVA. L'impegno dell'Azienda nel settore è ulteriormente testimoniato dalla **Presidenza dell'associazione ricoperta da Massimo Trapletti, Amministratore Delegato di Bianchi Industry**.



L'Azienda partecipa a **EVA – European Vending & Coffee Service Association**, associazione europea che rappresenta il settore del vending e dei servizi di caffè, contribuendo allo sviluppo di standard e iniziative a livello internazionale. Il coinvolgimento diretto è rafforzato dal ruolo di Presidente ricoperto da Paolo Ghidotti, Direttore Commerciale e Marketing del Gruppo.



CONFINDUSTRIA

Bianchi Industry aderisce a **Confindustria Bergamo**, l'associazione territoriale che rappresenta le imprese manifatturiere e dei servizi della provincia, promuovendo lo sviluppo economico locale.

BIANCHI INDUSTRY AL PMI DAY: QUANDO L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA

Bianchi Industry ha aderito al PMI Day 2025, l'iniziativa promossa dal **Comitato Piccola Industria di Confindustria Bergamo** che ogni anno coinvolge oltre 100 aziende del territorio nell'apertura delle proprie porte agli studenti attraverso visite organizzate in azienda.

Si è trattato di un'occasione concreta di orientamento e dialogo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, in cui Bianchi Industry ha scelto di mettersi in gioco, offrendo ai giovani un primo contatto diretto con la realtà produttiva e i valori che guidano l'organizzazione.



2.3 IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano Strategico di Sostenibilità di Bianchi Industry, avviato nel 2022, rappresenta la traiettoria di sviluppo attraverso cui l'Azienda traduce il proprio impegno ESG in obiettivi e azioni concrete.

Il Piano è strutturato secondo i **tre pilastri Environmental, Social e Governance** e in allineamento agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite.

La strategia si articola in 9 tematiche, declinate in 43 azioni che guidano l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, nelle scelte industriali e nei modelli di gestione.

9 tematiche

43 iniziative

6 SDGS sostenuti

AMBIENTE

Le iniziative ambientali riflettono un impegno concreto verso la **transizione energetica** e la progressiva **decarbonizzazione** delle attività aziendali. Il Gruppo investe **nell'efficienza dei propri siti produttivi**, nel monitoraggio e nella riduzione delle emissioni lungo l'intera catena del valore e nella diffusione di soluzioni a minore impatto, promuovendo al contempo modelli di **economia circolare ed eco-design**.

Nel 2025 il Gruppo ha dato concreta realizzazione a una serie di iniziative in ambito ambientale ed energetico.

Efficienza energetica

- Copertura al 100% dell'approvvigionamento di energia elettrica tramite Garanzie di Origine (GO).
- Incremento di efficienza energetica nei prodotti venduti grazie all'adozione di componentistica più efficiente e migliore gestione dell'energia all'interno dei distributori.
- Sviluppo e implementazione di modalità energy saving per le macchine Hot&Cold e Snack&Food, tra cui funzioni di risparmio energetico e programmazione automatica dei cicli di accensione.

Carbon footprint

- Monitoraggio Scope 1, 2, 3 ed azzeramento delle emissioni derivate da scope 2 in ottica market based, grazie all'acquisto di certificati d'origine per l'energia acquistata dalla rete.

Ciclo di vita del prodotto

- Introduzione di polimeri riciclati post-consumo (PCR) con contenuto riciclato al 40% nei componenti delle macchine del freddo.
- Estensione dell'utilizzo di polimeri riciclati ai vassoi snack di tutte le macchine del freddo.
- Avvio sostituzione dell'ABS standard con ABS riciclato: obiettivo ~140 tonnellate/anno su 180 totali.
- Adozione di logica modulare per facilitare la manutenzione e il ciclo di vita del prodotto.



SOCIALE

Le azioni in ambito sociale si concentrano sulla valorizzazione delle persone, attraverso iniziative di welfare aziendale, programmi di **formazione e sviluppo delle competenze** e strumenti strutturati di **ascolto e coinvolgimento** dei dipendenti. Parallelamente, il Gruppo promuove una cultura inclusiva e orientata al rispetto, rafforzando le politiche di **diversity & inclusion** e sostenendo attivamente le comunità locali mediante progetti di volontariato e iniziative di responsabilità sociale.

Il 2025 ha visto il Gruppo impegnato nel consolidamento di iniziative concrete in ambito sociale.

Welfare aziendale

- Flexible Working Program per conciliazione vita-lavoro.
- Buono Welfare per anzianità di servizio e per nascite figli dei dipendenti.

Talent attraction

- Academy Bianchi in partnership con un'Agenzia per il Lavoro.

Sostegno della comunità

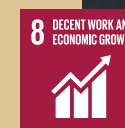
- Volontariato d'impresa.
- Partecipazione a NutriAmo (raccolta alimentare, Confindustria Bergamo).
- Iniziativa Aziende Aperte: 140 visitatori guidati in sede (patrocinata da Confindustria Bergamo).
- Camminiamo Insieme: evento in collaborazione con Cooperativa Itaca e camminatori Verdellino.

Coinvolgimento dipendenti

- 1.812 ore di formazione erogate (media 6,5 h/dipendente).
- 55 ore dedicate a sostenibilità e transizione ecologica per il Management.
- Mese del Feedback: 235 momenti di feedback motivazionale.
- Corsi extra-lavorativi Time for Change: cucina, inglese, Excel.
- Coinvolgimento dei dipendenti in occasione della Fiera Host 2025.

Promozione Cultura D&I

- Iniziativa 8 marzo: formazione su violenza di genere.
- Adesione al progetto "GENERiamo Cultura" della Commissione Nazionale delle Pari Opportunità.



“ Non solo i momenti di pausa, in **Bianchi Industry** progettiamo anche il futuro. Lo abbiamo immaginato più rispettoso dell'ambiente, più efficiente e sicuro, più attento alle esigenze delle comunità locali e al benessere delle persone. E ora possiamo realizzarlo con il nostro **programma di transizione sostenibile**. ”



GOVERNANCE

Le iniziative sono orientate al rafforzamento di un sistema di gestione fondato su integrità, trasparenza e responsabilità.

L'adozione e l'aggiornamento di strumenti quali il Codice Etico, il Modello 231, il sistema di segnalazione whistleblowing e il Codice di Condotta Fornitori, unitamente a percorsi formativi in materia di anticorruzione, consolidano un presidio strutturato dei rischi e promuovono comportamenti etici lungo l'intera catena del valore.

L'obiettivo aziendale continua ad essere operare secondo principi etici e di responsabilità sociale e ambientale.

GOVERNANCE RESPONSABILE E INTEGRITÀ D'IMPRESA

3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo

3.2 Gli strumenti per una gestione etica

3.3 Il presidio della catena di fornitura

3.4 Generazione e distribuzione del valore



TEMI MATERIALI

PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI
RICERCA E SVILUPPO

91% dei fornitori

HA SEDE IN ITALIA

90%

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2025

62% dei fornitori

HA SEDE NELLE REGIONI DEGLI
STABILIMENTI

CODICE ETICO
CODICE DI CONDOTTA FORNITORI
MOG 231
UNI EN ISO 9001 – 14001 – 50001

3.1 STRUTTURA AZIENDALE E FUNZIONI DI GOVERNO

Il sistema di governance di Bianchi Industry è fondato sul ruolo centrale del **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, quale massimo organo di indirizzo strategico e supervisione della gestione aziendale.

Il CdA esercita i poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, operando in un'ottica di creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo e di tutela degli interessi aziendali. In tale ambito definisce e attribuisce le **deleghe operative agli Amministratori Delegati**, monitora l'andamento della gestione attraverso flussi informativi periodici e approva i principali piani strategici, industriali e finanziari, sottoponendoli all'Assemblea quando previsto.

Il Consiglio si riunisce con cadenza periodica (circa 3-4 volte l'anno) per valutare le performance aziendali e indirizzare le principali decisioni strategiche. I poteri decisionali operativi sono attribuiti agli Amministratori Delegati, garantendo un presidio efficace e continuo delle attività aziendali.

Il sistema di controllo e vigilanza è completato dalla presenza di un **Collegio Sindacale**, composto da tre membri effettivi, e di un Revisore unico incaricato del controllo contabile. A supporto del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, è inoltre istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da tre membri nominati dal CdA, con funzioni di monitoraggio sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso.

La **supervisione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone ricade sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione**, che ha individuato specifiche figure operative nei due stabilimenti principali (Bergamo e Latina) a cui sono delegate attività di presidio e gestione di tali ambiti, in coerenza con il sistema di governance e con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Bianchi Industry adotta un **approccio improntato alla responsabilità e alla trasparenza nella gestione dei propri impatti**, in coerenza con i principi della responsabilità sociale d'impresa. L'Azienda si impegna a rendere conto degli effetti generati dalle proprie decisioni e attività rispondendo alle autorità competenti in merito al rispetto delle normative vigenti e agli stakeholder coinvolti, in funzione della natura e della rilevanza degli impatti generati.

In presenza di **impatti negativi**, anche non intenzionali, Bianchi Industry si assume la responsabilità di intervenire attraverso l'adozione di **misure correttive** adeguate, finalizzate a mitigare gli effetti prodotti e a ripristinare condizioni conformi agli standard aziendali e normativi. Parallelamente, l'Azienda promuove **azioni di miglioramento** volte a prevenire il ripetersi di tali impatti, rafforzando i propri sistemi di controllo, i processi interni e le modalità di gestione del rischio.

MOG 231

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO



Gestione e prevenzione dei conflitti di interesse

Bianchi Industry adotta un approccio rigoroso alla prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, richiedendo a tutto il personale di **operare in modo imparziale e nell'esclusivo interesse della Società**. È vietato utilizzare la propria posizione o le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa per finalità personali o in contrasto con gli interessi aziendali. Situazioni quali incarichi esterni presso soggetti in rapporto con la Società, accettazione di utilità indebite o assunzione di cariche potenzialmente interferenti sono oggetto di specifica attenzione.

In presenza di un conflitto, anche potenziale, è previsto **l'obbligo di tempestiva comunicazione agli organi competenti e l'astensione dal processo decisionale**. A presidio del sistema, amministratori, dipendenti e collaboratori sottoscrivono apposite dichiarazioni volte a garantire trasparenza e tracciabilità.

3.2 GLI STRUMENTI PER UNA GESTIONE ETICA

A tutela della compliance normativa e a presidio della corretta gestione dei processi decisionali e operativi, Bianchi Industry ha adottato un sistema articolato di strumenti e certificazioni che garantiscono standard elevati in materia di qualità, ambiente e sicurezza dei prodotti.

In particolare, l'Azienda ha istituito e mantiene attivi sistemi di gestione certificati **UNI EN ISO 9001:2015** per la qualità, **UNI EN ISO 14001:2015** per la gestione ambientale e **UNI EN ISO 50001:2018** per l'energia, oltre alla **certificazione MOCA** relativa ai materiali e oggetti a contatto con alimenti. Tali presidi si integrano con l'adozione del **Modello di Gestione e Controllo 231**, volto a prevenire i reati e a rafforzare il sistema di controllo interno, contribuendo a consolidare un framework di governance solido, trasparente e orientato al miglioramento continuo.



Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza

La **Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza** definisce l'impegno dell'Azienda a perseguire un modello gestionale orientato al miglioramento continuo e alla piena soddisfazione del cliente, garantendo al contempo il rispetto delle prescrizioni normative e degli standard volontari applicabili.

Il sistema di gestione, conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 14001:2015** e integrato con il **Modello Organizzativo per la Salute e Sicurezza**, promuove l'affidabilità del prodotto, il controllo e la riduzione degli impatti ambientali (in termini di consumi energetici, emissioni, rifiuti e risorse idriche), nonché la tutela sistemica della salute e sicurezza dei lavoratori.

Attraverso **controlli periodici, attività di audit, gestione strutturata delle risorse e una comunicazione efficace** con stakeholder interni ed esterni, l'Azienda presidia le proprie performance qualitative, ambientali e di sicurezza, sostenendo al contempo un piano di transizione sostenibile volto a integrare in modo coerente le dimensioni economica, sociale e ambientale nel proprio sviluppo strategico.

Codice Etico

Il Codice Etico, **approvato dal Consiglio di Amministrazione** di Bianchi Industry S.p.A., rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale dell'Azienda. Esso definisce i **principi che orientano le decisioni e le attività quotidiane**, promuovendo integrità, trasparenza, correttezza e rispetto della normativa vigente. Il documento disciplina le **relazioni con tutti gli stakeholder**, prevenendo fenomeni di corruzione, discriminazione, violazione di diritti umani, conflitti di interesse e pratiche anticoncorrenziali.

Il Codice Etico di Bianchi Industry **si applica a tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in relazione con la Società**, inclusi Soci, Amministratori, Sindaci, dipendenti, collaboratori e partner che intrattengono rapporti, sia stabili sia temporanei, diretti o indiretti.

L'Azienda ne **promuove la diffusione e l'adozione**, richiedendo a tutti i destinatari di conformare i propri comportamenti ai principi in esso contenuti e di contribuirne attivamente al rispetto. In particolare, per i dipendenti, l'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali, ai sensi della normativa civilistica vigente.

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli **stakeholder interni ed esterni** attraverso molteplici canali: pubblicazione sul sito aziendale e sulla cartella HR pubblica in rete, inserimento di apposita nota informativa in tutti i contratti e pubblicati sulle bacheche aziendali.

I PRINCIPI CHE GUIDANO L'OPERATO AZIENDALE

Il Codice è concepito come uno strumento di applicazione pratica e verificabile, articolato su tre livelli: i **principi generali** nelle relazioni con gli stakeholder, che definiscono i valori di riferimento; i **criteri di condotta** verso ciascuna categoria di stakeholder, che forniscono linee guida operative per i collaboratori; i **meccanismi di attuazione**, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del Codice e il suo continuo miglioramento.

I principi che guidano l'agire di Bianchi Industry sono i seguenti:

- IMPARZIALITÀ
- ONESTÀ
- CORRETTEZZA
- RISERVATEZZA
- TRASPARENZA
- QUALITÀ DEI SERVIZI
- CONCORRENZA LEALE
- VALORIZZAZIONE DEI FORNITORI
- CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE
- AMBIENTE
- EQUITÀ DELL'AUTORITÀ
- RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ E IL TERRITORIO
- TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE
- TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI
- ANTIRICICLAGGIO
- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



Sistema di segnalazione whistleblowing

Il sistema di segnalazione Whistleblowing di Bianchi Industry, adottato **in conformità al D.Lgs. 24/2023** in recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, consente a dipendenti e stakeholder di **segnalare, in modo riservato e protetto**, violazioni di legge o del Modello 231 apprese nel contesto lavorativo.

Il Protocollo disciplina oggetto, canali e modalità di gestione delle segnalazioni, prevedendo un percorso articolato su: canale interno, canale esterno (ANAC) e, in via residuale, divulgazione pubblica o denuncia all'Autorità Giudiziaria. L'Organismo di Vigilanza assicura un'analisi puntuale delle segnalazioni ricevute, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione.

Procedura anticorruzione

In coerenza con il Modello 231, l'Azienda ha adottato una procedura specifica per la **prevenzione dei fenomeni corruttivi**, che disciplina comportamenti, controlli e responsabilità nelle aree a rischio. Sono inoltre previsti momenti formativi dedicati, volti a rafforzare la consapevolezza interna sui rischi connessi a pratiche illecite.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati incidenti confermati di corruzione. Non si sono verificati casi di dipendenti licenziati o sottoposti a provvedimenti disciplinari per episodi di corruzione, né sono stati rescissi o non rinnovati contratti con partner commerciali per le medesime ragioni.

Protezione dei dati e gestione delle informazioni

L'Azienda ha implementato un sistema di gestione della protezione dei dati personali conforme al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**. Sono adottate misure organizzative e tecniche finalizzate a garantire riservatezza, integrità e sicurezza delle informazioni, nel rispetto dei diritti degli interessati.

3.3 IL PRESIDIO DELLA CATENA DI FORNITURA

Per Bianchi Industry, il presidio delle **performance ESG lungo la catena di fornitura** e la costruzione di relazioni stabili, trasparenti ed eque con i partner rappresentano elementi centrali del proprio modello di governance.

I processi di approvvigionamento sono improntati a **principi di trasparenza, correttezza e pari opportunità**, con l’obiettivo di garantire condizioni eque per tutti i fornitori ed evitare dinamiche che possano compromettere la sostenibilità economica dei rapporti. La relazione con i partner si fonda su un dialogo costante e su logiche di collaborazione reciproca.

I **nuovi fornitori** sono sottoposti a una valutazione iniziale che prende in considerazione aspetti tecnici, organizzativi, economico-finanziari e di conformità normativa, in linea con la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza. Tra i criteri di qualifica assume particolare rilevanza la solidità finanziaria, verificata anche tramite analisi esterne.

Al termine del processo valutativo, a ciascun fornitore viene attribuito un punteggio complessivo che ne determina l’eventuale inserimento nella **Vendor List**, subordinato al raggiungimento di una soglia minima e alla dimostrazione della conformità ai requisiti richiesti.

I fornitori qualificati sono oggetto di **monitoraggio continuo e di rivalutazione periodica**, generalmente su base annuale per i partner più rilevanti in termini di volumi e criticità. Il sistema di monitoraggio prevede anche visite dirette presso i siti produttivi, sia nell’ambito delle verifiche periodiche sia in presenza di non conformità. In tali casi, Bianchi Industry definisce con il fornitore **piani di miglioramento e azioni correttive**, monitorandone l’efficacia nel tempo. Qualora non vengano raggiunti gli standard richiesti entro i tempi concordati, l’Azienda può procedere all’esclusione del fornitore dalla Vendor List, interrompendo i rapporti commerciali.

Parallelamente, il processo di approvvigionamento integra **criteri ambientali ed energetici, privilegiando soluzioni**

ad alta efficienza e richiedendo specifiche informazioni tecniche sui consumi e sulle prestazioni dei beni e servizi acquistati. Nello specifico, viene valorizzata la presenza di un Sistema di Gestione dell’Energia certificato **ISO 50001**.

Con riferimento all’acquisto di macchinari industriali e di facility management, l’Azienda si avvale di fornitori specializzati selezionati anche in base alla capacità di proporre **soluzioni innovative orientate al risparmio energetico e all’efficientamento degli impianti**.

In fase di acquisto, le funzioni competenti richiedono informazioni dettagliate sui parametri energetici di prodotti, macchinari e attrezzature, quali potenza nominale, consumi, classe energetica e conformità alla Direttiva 2009/125/CE Ecodesign, al fine di orientare le scelte verso le opzioni più efficienti. Ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, viene privilegiato **l’approvvigionamento di soluzioni a minore impatto energetico**; nei casi di investimento rilevante, sono effettuate specifiche analisi tecnico-economiche con il coinvolgimento delle funzioni competenti.

Analoghi criteri sono applicati anche nella selezione di **mezzi di trasporto**, favorendo soluzioni a minore impatto emissivo, quali veicoli elettrici, ibridi o a metano, e comunque conformi agli standard più avanzati (es. Euro 6 o superiori).

Nel periodo considerato, Bianchi Industry ha garantito un’integrazione sistematica dei criteri ambientali e sociali nei **processi di qualifica dei nuovi fornitori**. In particolare, **per gli anni 2023 e 2024, il 100% dei nuovi fornitori è stato valutato secondo tali criteri**. Nel 2025 non si registrano nuovi fornitori.

GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali				
	U.M.	2023	2024	2025
Nuovi fornitori valutati in base a criteri ambientali	n	2	2	0
Numero di nuovi fornitori	n	2	2	0
Percentuale di fornitori valutati secondo criteri ambientali	%	100%	100%	-

GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali				
	U.M.	2023	2024	2025
Nuovi fornitori valutati in base a criteri sociali	n	2	2	0
Numero di nuovi fornitori	n	2	2	0
Percentuale di fornitori valutati secondo criteri sociali	%	100%	100%	-

L’Azienda ha inoltre rafforzato il proprio impegno attraverso la formalizzazione delle **Condizioni Generali di Acquisto** e del **Codice di Condotta Fornitori**, strumenti che definiscono in modo organico il quadro contrattuale ed etico di riferimento nelle relazioni con la supply chain. La documentazione è stata sviluppata con il contributo congiunto delle funzioni Acquisti, Legal, Qualità e Sostenibilità, a conferma di un approccio integrato alla gestione della filiera. Tale strutturazione consente al Gruppo di accrescere la consapevolezza dei rischi e delle opportunità lungo la catena del valore, promuovendo una filiera tracciabile, inclusiva e coerente con i principi ESG aziendali.

Condizioni Generali di Acquisto

Le Condizioni Generali di Acquisto definiscono il **quadro normativo e operativo applicabile a tutte le forniture dell'Azienda**. Il documento disciplina i requisiti in materia di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi, le procedure per la gestione delle non conformità, la tutela della proprietà intellettuale e gli obblighi di conformità legislativa, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, sociali e di conformità alla legalità.

Codice di Condotta Fornitori

Il Codice di Condotta Fornitori di Bianchi Industry stabilisce i **principi e gli standard di comportamento che i partner commerciali sono tenuti a rispettare** lungo l'intera catena di approvvigionamento, con l'obiettivo di assicurare una filiera equa, trasparente e sostenibile.

Attraverso questo strumento, l'Azienda promuove un modello di approvvigionamento responsabile, coerente con i valori espressi nel Codice Etico, volto alla tutela delle persone, dell'ambiente e dell'integrità del business. Il Codice richiede inoltre il pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali applicabili e dei principali standard in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale e compliance.

Il Codice, **vincolante e parte integrante degli accordi contrattuali**, richiede ai fornitori di:

- operare nel **rispetto dei diritti umani e delle convenzioni ILO**, contrastando lavoro minorile, forzato e ogni forma di discriminazione;
- garantire **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro;
- adottare **pratiche ambientali responsabili**, orientate a prevenzione, riduzione degli impatti e uso efficiente delle risorse;
- **agire con integrità, trasparenza e legalità**, prevenendo corruzione, frodi, riciclaggio e violazioni della concorrenza;
- assicurare la **protezione dei dati**, della proprietà industriale e la tracciabilità delle operazioni.

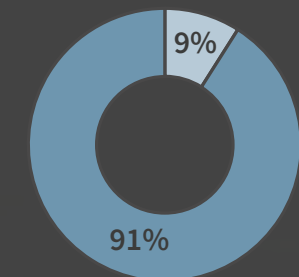
Bianchi Industry si riserva il diritto di effettuare **attività di monitoraggio, audit e due diligence lungo la supply chain**, richiedendo azioni correttive in caso di non conformità e prevedendo, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale.

Una catena di fornitura locale e specializzata

Nel 2025 Bianchi Industry ha gestito una rete di 263 fornitori di primo livello, costituita prevalentemente da partner specializzati nella fornitura di materie prime (98%), funzionali alle attività produttive aziendali. Una quota residuale (2%) è rappresentata da fornitori "terzisti", coinvolti in lavorazioni specifiche quali assemblaggio, verniciatura e trattamenti superficiali, a supporto dei processi industriali.

La catena di approvvigionamento si caratterizza per un **forte radicamento nazionale: circa il 91% dei fornitori è localizzato in Italia**, con una significativa concentrazione in Lombardia (64,4%) e, sebbene in quota minoritaria, Emilia-Romagna (6,3%) e Lazio (4,2%). La restante presenza è distribuita in modo diffuso tra le altre regioni, a testimonianza di una filiera capillare e integrata. Contestualmente, il 93% della spesa complessiva verso fornitori è indirizzata a partner con sede sul territorio nazionale.

Nel triennio considerato, circa il 59% della spesa di approvvigionamento di Bianchi Industry si concentra su **fornitori localizzati nelle regioni in cui si trovano i siti produttivi dell'Azienda**. Sul fronte numerico, oltre la metà dei fornitori ha sede locale, con un valore che si attesta al 61% nel 2024 e al 62% nel 2025. Questi risultati confermano la scelta strategica di privilegiare partnership radicate nel territorio, in grado di garantire prossimità operativa, reattività nelle forniture e un impatto positivo sulle economie locali di riferimento.



DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI

- Estero (9%)
- Italia (91%)

91% dei fornitori

HA SEDE IN ITALIA

62% dei fornitori

HA SEDE NELLE REGIONI
DEGLI STABILIMENTI

GRI 204-1

Proporzione di spesa verso fornitori locali

U.M.

2023

2024

2025

Percentuale di spesa da fornitori che hanno sede nella regione dove sono ubicati gli stabilimenti*

%

56%

56%

59%

Percentuale di fornitori che hanno sede nella regione dove sono ubicati gli stabilimenti*

%

62%

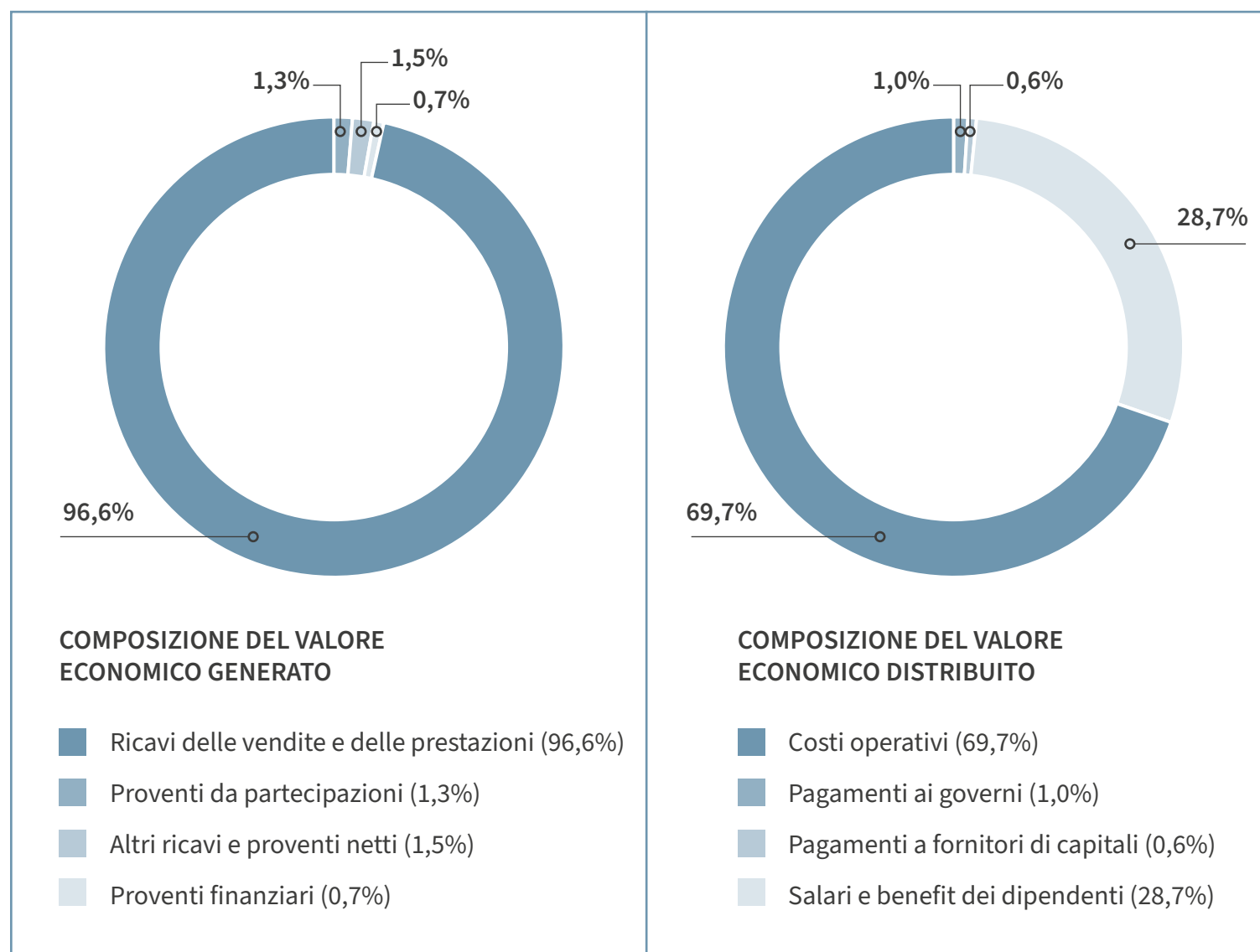
61%

62%

* Si fa riferimento alla regione Lombardia per l'approvvigionamento della sede di Bergamo e alla regione Lazio per la sede di Latina.

3.4 GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

La creazione e la distribuzione del valore economico rappresentano un elemento centrale del modello di business di Bianchi Industry e costituiscono il presupposto per garantire **continuità aziendale, solidità finanziaria e sviluppo sostenibile nel tempo**. Il valore economico generato deriva principalmente dalle attività industriali e commerciali del Gruppo e viene redistribuito ai principali stakeholder attraverso remunerazione del personale, pagamenti ai fornitori, investimenti in innovazione e sviluppo, oneri finanziari verso i finanziatori, imposte versate alla pubblica amministrazione e risorse destinate alla comunità.



VALORE GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta un indicatore della capacità dell'organizzazione di produrre ricchezza attraverso le proprie attività e di redistribuirla ai propri stakeholder.

In particolare:

VALORE ECONOMICO GENERATO

Comprende i ricavi derivanti dalla vendita di servizi e altri proventi economici, e rappresenta la ricchezza complessivamente prodotta dall'azienda nell'esercizio.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Indica la quota di valore trasferita agli stakeholder, ad esempio attraverso retribuzioni e benefit ai dipendenti, pagamenti ai fornitori, imposte versate alla pubblica amministrazione, interessi ai finanziatori e iniziative a favore della comunità.

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO

Rappresenta la parte residua che rimane all'interno dell'organizzazione per sostenere la continuità operativa, gli investimenti e lo sviluppo futuro.

54,5 milioni €

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO

BENESSERE, INCLUSIONE E IMPATTO SOCIALE

- 4.1 La gestione delle risorse umane
- 4.2 L'impegno contro ogni forma di discriminazione
- 4.3 Attrattività e stabilità occupazionale
- 4.4 Sviluppo e valutazione delle competenze
- 4.5 Un ambiente di lavoro sicuro
- 4.6 Il sostegno alla comunità locale

04



TEMI MATERIALI

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GESTIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

DIRITTI UMANI

280 vs 285

DIPENDENTI TOTALI NEL 2025
VS 2024

98% di dipendenti

ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NEL 2025

+11 nuovi

DIPENDENTI ASSUNTI
NEL 2025

6%

TASSO DI TURNOVER
IN USCITA NEL 2025

1.812 ore

COMPLESSIVE DI FORMAZIONE
EROGATE NEL 2025

4.1 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In Bianchi Industry, la gestione delle risorse umane è orientata alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e fondato sul rispetto reciproco.

A tutela dei diritti dei lavoratori, l'Azienda applica alla totalità dei dipendenti il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** per il settore Metalmeccanico e Installazione di Impianti, garantendo condizioni di lavoro eque, i minimi retributivi e l'adeguamento periodico delle retribuzioni in coerenza con i rinnovi del CCNL e con i meccanismi previsti di adeguamento all'inflazione.

Per le figure specialistiche e manageriali, Bianchi Industry integra tale presidio con **periodiche analisi di benchmark retributivo**, volte ad assicurare un posizionamento competitivo rispetto al mercato e una valorizzazione coerente delle competenze, delle responsabilità e dei livelli di professionalità espressi ¹.

GRI 2-30				
Contratti collettivi	U.M.	2025	2024	2025
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	%	100%	100%	100%

Nel 2025 Bianchi Industry conta 280 dipendenti totali, calcolati secondo metodologia headcount, in leggero calo rispetto al 2024 (-2,1%), ma in crescita del 6,9% rispetto al 2023. In linea con il settore di riferimento, la forza lavoro si conferma prevalentemente maschile.

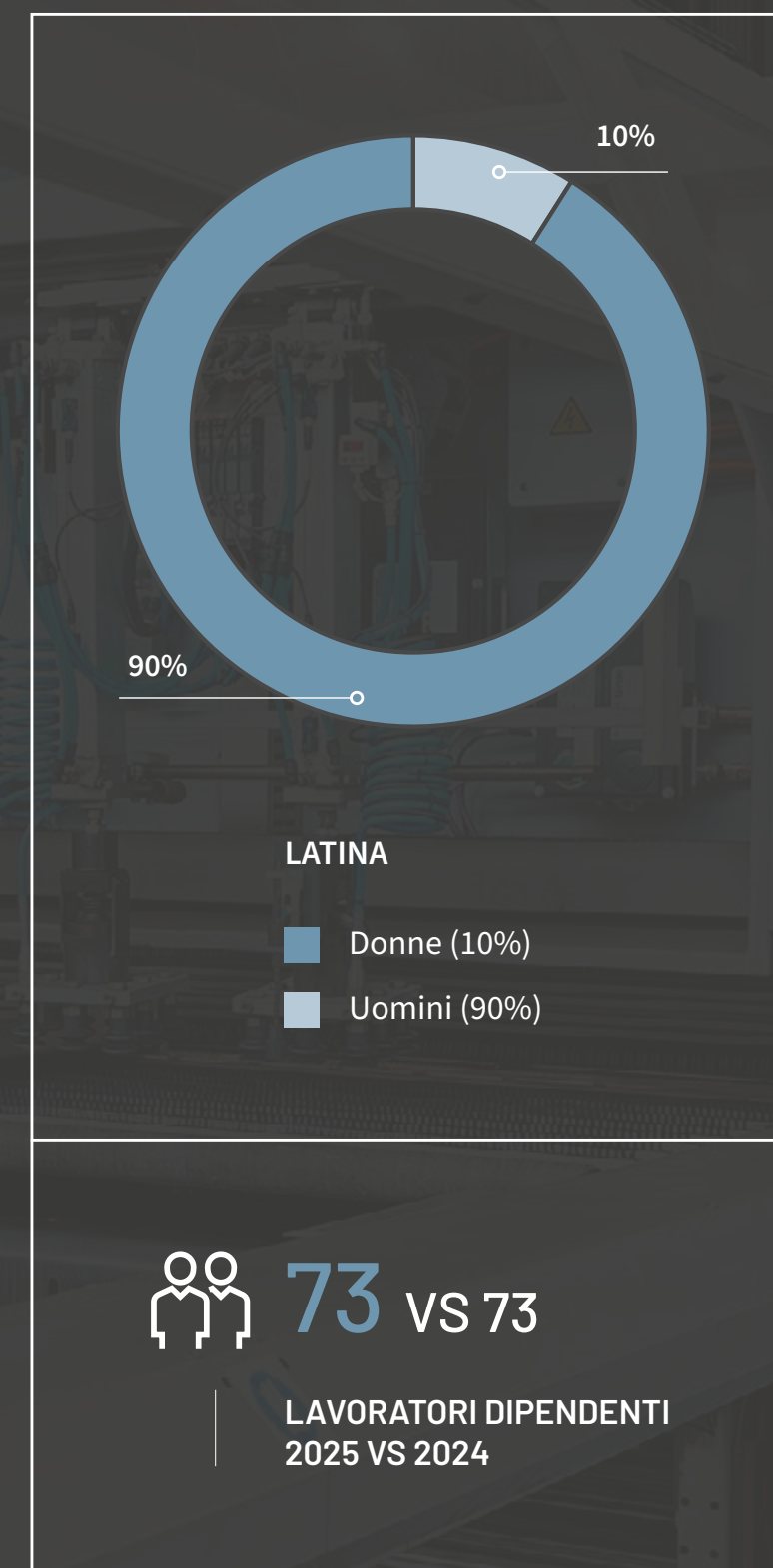
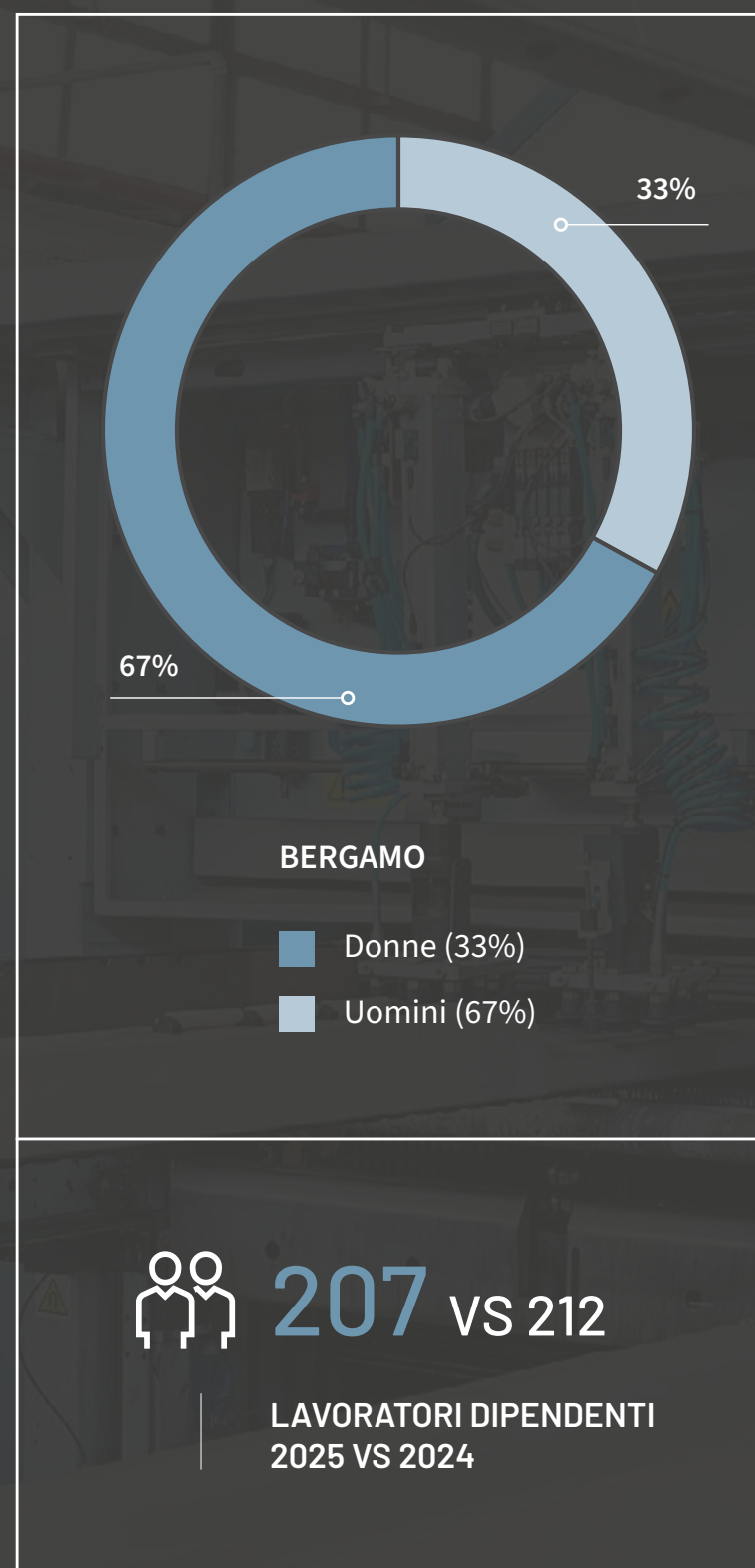
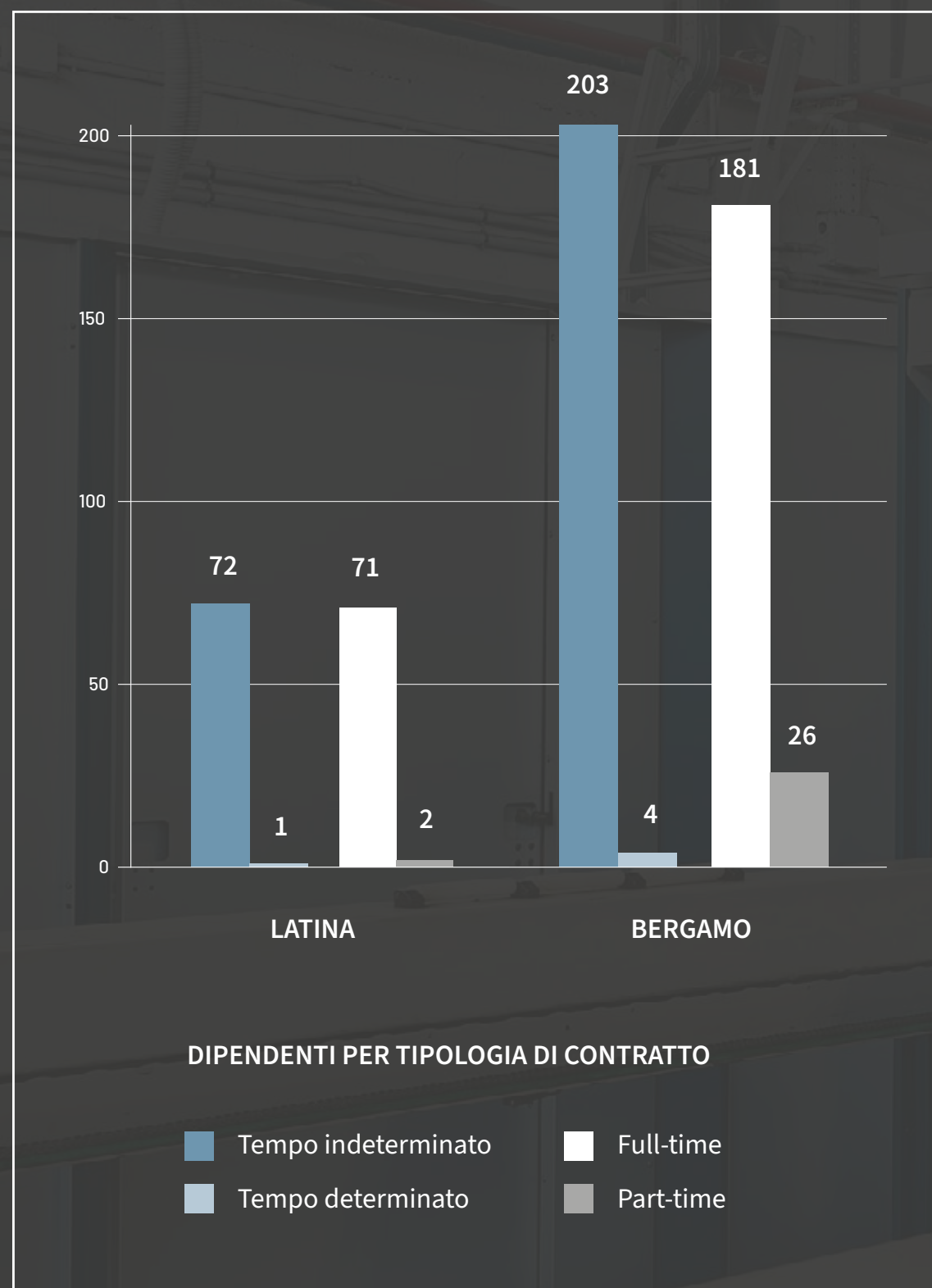
La stabilità contrattuale rappresenta un tratto distintivo dell'organizzazione: il 98% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato e il lavoro a tempo pieno rimane largamente prevalente, con circa il 90% dei dipendenti in full-time. Il part-time coinvolge 28 persone (10%), categoria in cui le donne rappresentano il 78,6% del totale.

¹ I dati relativi a organico, assunzioni, cessazioni, ore di formazione e infortuni per gli anni 2023 e 2024 sono stati oggetto di restatement rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità, a seguito di un aggiornamento della metodologia di rilevazione.

PRESIDI A SUPPORTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA

L'Azienda si impegna a garantire un'informazione trasparente e diffusa a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione periodica di una **newsletter digitale**, disponibile sul **portale aziendale** e veicolata anche tramite gli schermi presenti negli stabilimenti produttivi, al fine di assicurare un aggiornamento continuo sulle principali iniziative e novità organizzative.

I NUMERI DELLE SEDI DI BERGAMO E LATINA



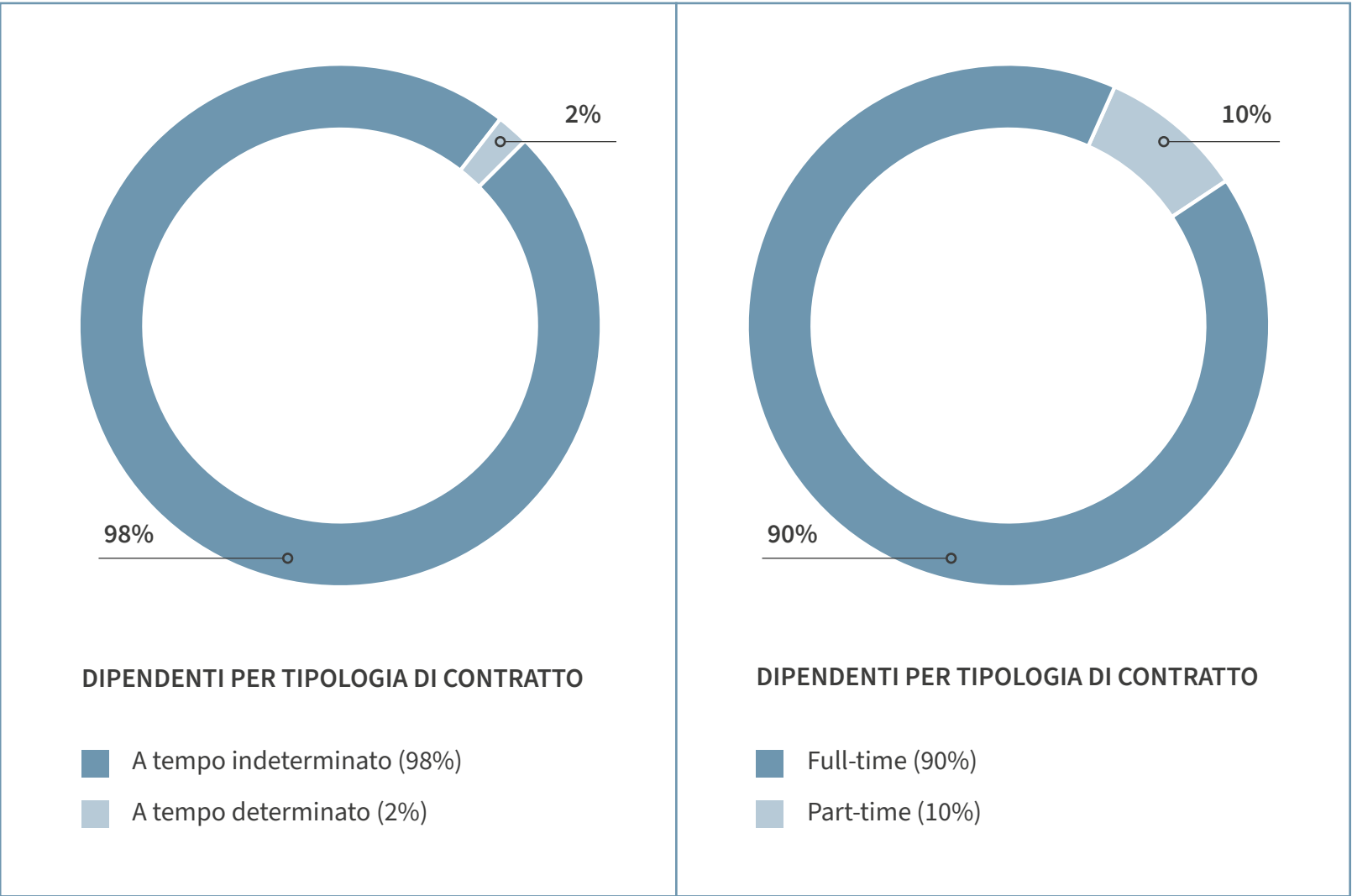


280 vs 285

DIPENDENTI TOTALI NEL 2025
VS 2024

98% di dipendenti

ASSUNTI A TEMPO
INDETERMINATO NEL 2025



GRI 2-7 Dipendenti per tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	190	71	261	210	75	285	204	76	280
A tempo indeterminato	190	71	261	209	75	284	202	73	275
A tempo determinato	-	-	-	1	-	1	2	3	5
Totale	190	71	261	210	75	285	204	76	280
Full time	184	53	237	206	55	261	198	54	252
Part time	6	18	24	4	20	24	6	22	28

Nel 2025 Bianchi Industry si avvale di **41 lavoratori non dipendenti**, in ripresa rispetto ai 22 del 2024, ma in calo del 35% rispetto ai 63 del 2023. La componente principale è rappresentata dai **lavoratori interinali** (88%): il loro numero riflette la variabilità delle esigenze produttive nel corso del triennio, avendo registrato un minimo nel 2024, anno in cui era in vigore il Contratto di Solidarietà, e una ripresa nel 2025.

GRI 2-8			
Lavoratori non dipendenti (FTE)	2025	2024	2023
Totale	63	22	41
Stagisti – Extra curricolari	-	-	1
Tirocinanti – Curricolari	3	3	1
Interinali	58	17	36
Liberi professionisti	2	2	3

Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della figura con la remunerazione più elevata e quella mediana dell’organizzazione, offre una misura della dispersione retributiva interna. I dati relativi al rapporto di retribuzione annuale evidenziano una sostanziale stabilità nei due siti produttivi. Per la sede di Bergamo, il rapporto tra la retribuzione massima e quella mediana si attesta a 4,59 nel 2025, in lieve diminuzione rispetto al 2024. Per la sede di Latina, il rapporto retributivo si mantiene più contenuto e stabile nel triennio, attestandosi a 3,10 nel 2025.

Welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro

Il **sistema di welfare** di Bianchi Industry copre l’intera popolazione aziendale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, e comprende: contributi a sostegno delle spese familiari, **convenzioni** in ambito mobilità, ristorazione, sanità e servizi finanziari, e un **buono welfare** da 100 euro assegnato ai collaboratori che raggiungono traguardi di anzianità (10, 15, 20, 25 e 30 anni)

Il **Flexible Working Program** supporta la conciliazione vita-lavoro attraverso una gestione flessibile dei tempi di lavoro. L’Azienda ha inoltre allestito aree relax nello stabilimento di Bergamo.



ASCOLTO DEI DIPENDENTI: INDAGINE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO MENSA

Bianchi Industry ha condotto un’indagine sulla soddisfazione del servizio mensa, evidenziando criticità su porzioni, scelta e varietà dell’offerta. L’azienda ha dunque intrapreso un’azione decisiva affidando la gestione a un nuovo operatore.

Durante la chiusura estiva, la mensa è stata completamente rinnovata e, in linea con l’impegno per la sostenibilità ambientale, sono state eliminate le bottigliette d’acqua monouso a favore di un dispenser moderno.

4.2 L'IMPEGNO CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Bianchi Industry promuove un ambiente di lavoro fondato su **equità e rispetto, escludendo qualsiasi forma di discriminazione nelle relazioni con stakeholder interni ed esterni**. Le decisioni aziendali – dalla gestione del personale alla selezione dei fornitori, fino alle relazioni con clienti e istituzioni – sono adottate nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità, senza alcuna distinzione di età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, nazionalità o convinzioni personali.

La **composizione dell'organico** riflette la natura produttiva di Bianchi Industry: la componente maschile rappresenta circa tre quarti del totale dei dipendenti, una proporzione strutturalmente connessa alla prevalenza di ruoli operativi e tecnici tipici del settore manifatturiero. La **fascia d'età** tra i 30 e i 50 anni costituisce la quota più rappresentata, a indicare una forza lavoro nel pieno della maturità professionale.

Nell'ambito della **componente femminile**, la presenza si concentra principalmente nelle categorie impiegatizia e operaia, con una rappresentanza stabile nel tempo. Pur in un contesto produttivo tradizionalmente a vocazione maschile, l'Azienda mantiene un presidio attento alla valorizzazione delle diversità, favorendo un clima inclusivo e condizioni di lavoro equamente accessibili.

In coerenza con tale approccio, Bianchi Industry garantisce la piena inclusione dei lavoratori appartenenti a categorie protette: nel 2025 questa componente rappresenta il 5,4% dell'organico complessivo, con una presenza distribuita prevalentemente nella categoria operaia.

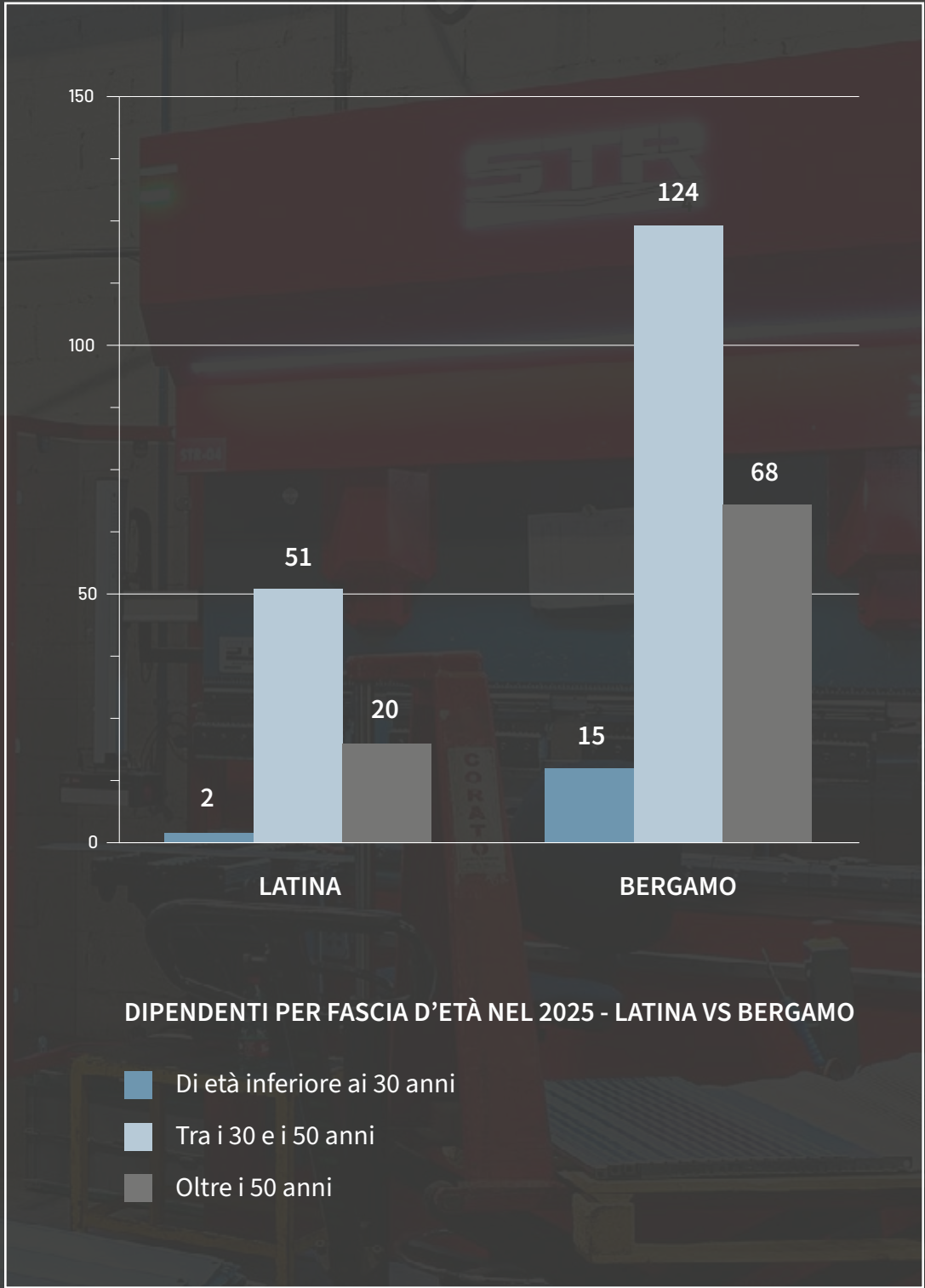
Il pieno assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di collocamento mirato è inoltre assicurato attraverso il ricorso a una convenzione ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003, che affida a una cooperativa sociale lo svolgimento di specifiche attività su incarico dell'azienda, concorrendo così a garantire la copertura della quota di riserva complessivamente prevista per legge.

GRI 405-1 Percentuale degli organi di governo per genere e fascia d'età	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	3	2	5	3	2	5	3	2	5
Oltre i 50 anni	3	2	5	3	2	5	3	2	5
Totale	60%	40%	100%	60%	40%	100%	60%	40%	100%
Oltre i 50 anni	60%	40%	100%	60%	40%	100%	60%	40%	100%

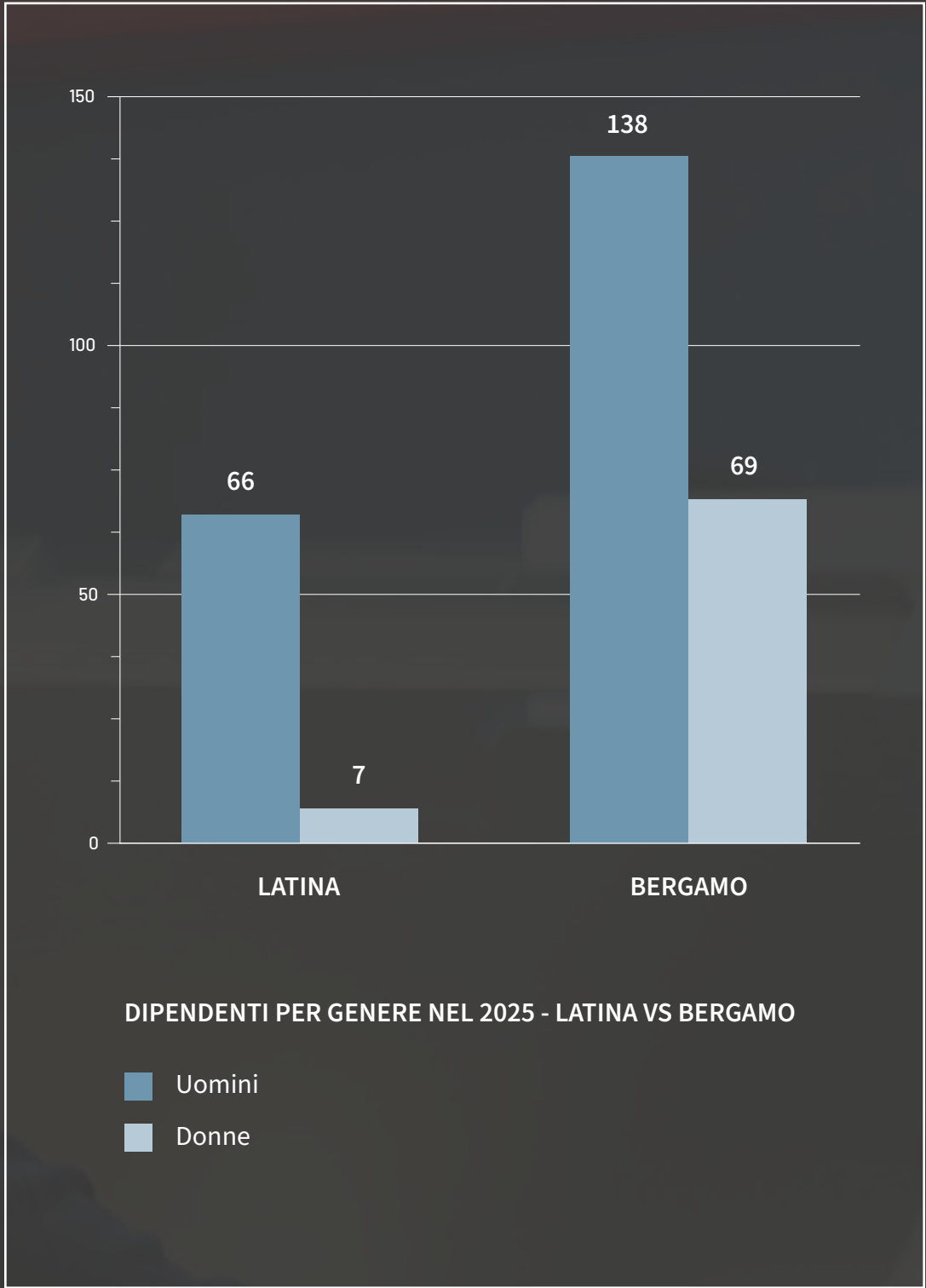
PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE: CULTURA E AZIONE

Nel 2025 Bianchi ha aderito al progetto **“GENERiamo Cultura”** della Commissione Nazionale delle Pari Opportunità, impegnandosi a promuovere relazioni sane e rispettose basate su dignità e uguaglianza tra tutti gli individui.

GRI 405-1 Numero di dipendenti per categoria, genere e fascia d'età	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	190	71	261	210	75	285	204	76	280
Di età inferiore ai 30 anni	14	2	16	21	1	22	16	1	17
Tra i 30 e i 50 anni	130	49	179	138	48	186	129	46	175
Oltre i 50 anni	46	20	66	51	26	77	59	29	88
Dirigenti	2	-	2	2	-	2	3	-	3
Di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	1	-	1	2	-	2	3	-	3
Quadri	12	3	15	11	3	14	11	3	14
Di età inferiore ai 30 anni	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	9	3	12	9	2	11	7	1	8
Oltre i 50 anni	2	-	2	2	1	3	4	2	6
Impiegati	43	21	64	49	22	71	47	22	69
Di età inferiore ai 30 anni	7	1	8	9	-	9	9	-	9
Tra i 30 e i 50 anni	31	18	49	36	20	56	32	20	52
Oltre i 50 anni	5	2	7	4	2	6	6	2	8
Operai	133	47	180	148	50	198	143	51	194
Di età inferiore ai 30 anni	6	1	7	12	1	13	7	1	8
Tra i 30 e i 50 anni	89	28	117	93	26	119	90	25	115
Oltre i 50 anni	38	18	56	43	23	66	46	25	71



GRI 405-1 Percentuale di dipendenti per categoria, genere e fascia d'età	2023		2024		2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Di età inferiore ai 30 anni	7%	3%	10%	1%	8%	1%
Tra i 30 e i 50 anni	68%	69%	66%	64%	63%	61%
Oltre i 50 anni	24%	28%	24%	35%	29%	38%
Dirigenti	1%	0%	1%	0%	1%	0%
Di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	50%	-	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	50%	-	100%	-	100%	-
Quadri	6%	4%	5%	4%	5%	4%
Di età inferiore ai 30 anni	8%	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	75%	100%	82%	67%	64%	33%
Oltre i 50 anni	17%	-	18%	33%	36%	67%
Impiegati	23%	30%	23%	29%	23%	29%
Di età inferiore ai 30 anni	16%	5%	18%	-	19%	-
Tra i 30 e i 50 anni	72%	86%	73%	91%	68%	91%
Oltre i 50 anni	12%	10%	8%	9%	13%	9%
Operai	70%	66%	70%	67%	70%	67%
Di età inferiore ai 30 anni	5%	2%	8%	2%	5%	2%
Tra i 30 e i 50 anni	67%	60%	63%	52%	63%	49%
Oltre i 50 anni	29%	38%	29%	46%	32%	49%



GRI 405-1 Percentuale dei dipendenti appartenenti a categorie protette	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	11	4	15	9	5	14	9	6	15
Impiegati	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Operai	10	4	14	8	5	13	8	6	14
Percentuale sul totale dei dipendenti	5,8%	5,6%	5,7%	4,3%	6,7%	4,9%	4,4%	7,9%	5,4%
Percentuale - sul totale degli impiegati	2,3%	-	1,6%	2,0%	-	1,4%	2,1%	-	1,4%
Percentuale - sul totale degli operai	7,5%	8,5%	7,8%	5,4%	10,0%	6,6%	5,6%	11,8%	7,2%

Il profilo della forza lavoro di Bianchi Industry è quello di **un’organizzazione matura e stabile**: l’età media si colloca intorno ai 47-48 anni e l’anzianità di servizio supera i 15 anni, valori che rimangono costanti nel triennio e che testimoniano un’elevata capacità di fidelizzazione, risorsa preziosa in un contesto manifatturiero dove la trasmissione del know-how tecnico è cruciale.

Dipendenti per età media e anzianità media di servizio	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Età media dei dipendenti	45	49	47	45	50	47	46	50	48
Anzianità media di servizio dei dipendenti	16	15	15	15	16	15	16	16	16

48 anni

ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI NEL 2025

16 anni

ANZIANITÀ MEDIA DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI NEL 2025

15 dipendenti

APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE NEL 2025



Sul fronte dell’istruzione, la prevalenza di diplomati e profili con formazione professionale riflette coerentemente la natura produttiva dell’azienda, mentre la quota di laureati si mantiene stabile a presidio dei ruoli tecnico-gestionali.

Dipendenti per livello di istruzione	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Laureati	18	9	27	19	8	27	19	8	27
Diplomati	91	19	110	99	20	119	97	21	118
Altro (inferiore al Diploma)	81	43	124	92	47	139	88	47	135



TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

Nel proprio operare, Bianchi Industry riconosce il valore universale dei diritti umani e si impegna a rispettarli e promuoverli lungo l’intera catena del valore. Nel Codice Etico aziendale e nell’ambito del Codice di Condotta Fornitori, l’Azienda si ispira ai principali standard e riferimenti internazionali, tra cui la **Carta Internazionale dei Diritti Umani**, adottando comportamenti e misure volte a prevenire ogni forma di violazione e a non trarre beneficio da contesti caratterizzati da livelli di tutela insufficienti.

In tale prospettiva, anche nei Paesi in cui le normative locali risultano meno stringenti, Bianchi Industry mantiene un approccio coerente con i principi internazionali di condotta responsabile, promuovendo condizioni di lavoro dignitose, il rispetto della persona e l’integrità lungo tutta la filiera. L’impegno si estende inoltre ai partner commerciali, chiamati ad allinearsi a tali principi nell’ambito delle relazioni di fornitura e collaborazione.

In tale ambito, il sistema di **segnalazione whistleblowing** rappresenta un ulteriore presidio a tutela dei diritti umani, consentendo a dipendenti e stakeholder di segnalare, anche in forma riservata, eventuali comportamenti non conformi o violazioni.

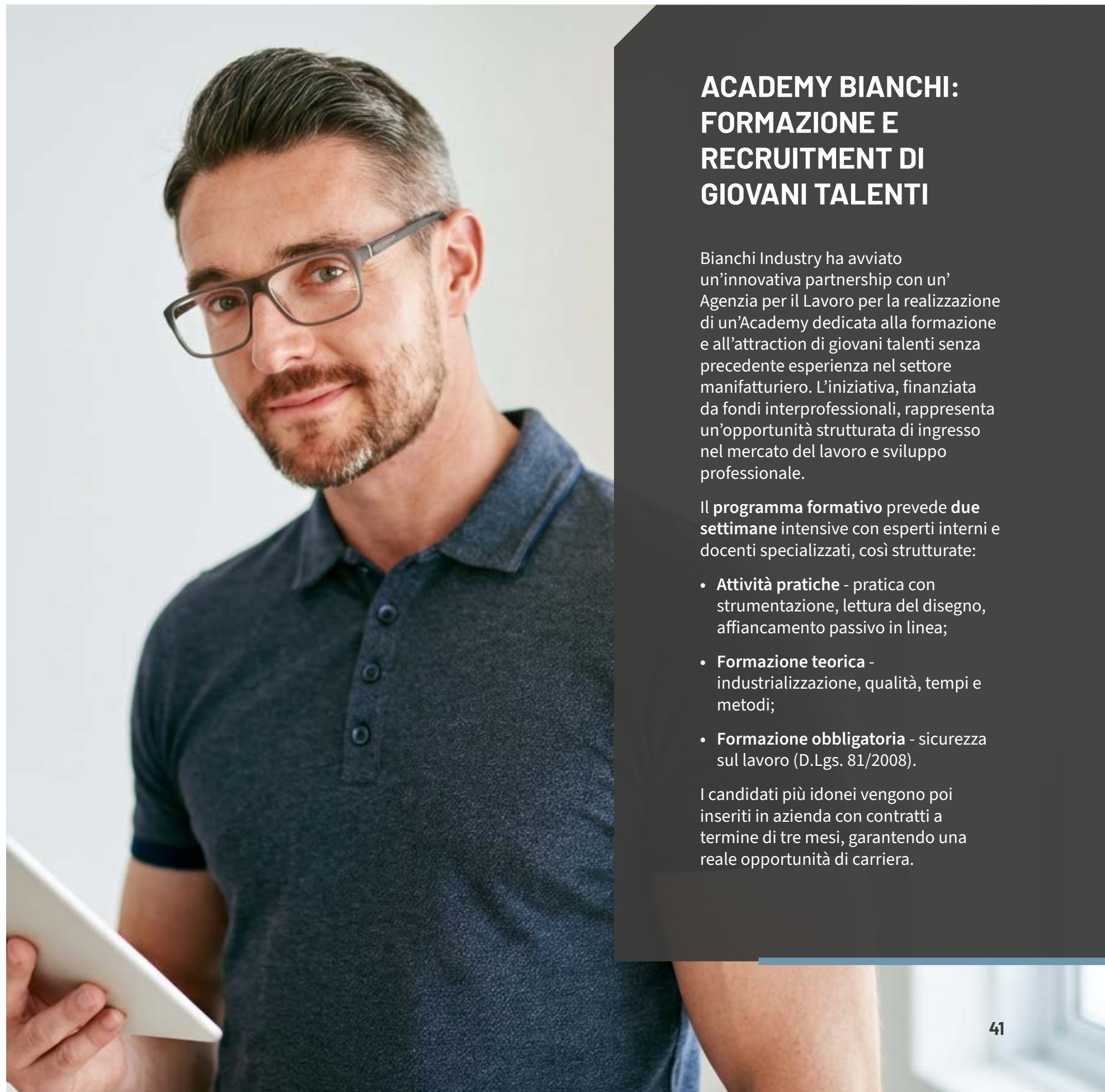
4.3 ATTRATTIVITÀ E STABILITÀ OCCUPAZIONALE

Bianchi Industry gestisce i processi di selezione e inserimento del personale nel rispetto dei principi di **pari opportunità e non discriminazione**, con l'obiettivo di valorizzare competenze e merito indipendentemente da genere, età, origine o condizione personale. L'approccio adottato è orientato alla **costruzione di rapporti di lavoro solidi e duraturi**: nella quasi totalità dei casi, le nuove assunzioni avvengono tramite contratti a **tempo indeterminato**.

Il **processo di selezione** include una fase di programmazione annuale del fabbisogno di personale, la ricerca interna ed esterna dei candidati, colloqui di valutazione multidimensionali e verifiche di idoneità tecnica. Nel corso dei colloqui, particolare attenzione viene rivolta alla **valutazione delle competenze professionali**, delle **soft skills** e della **capacità di integrazione nel contesto aziendale**. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana sono sottoposti a verifiche specifiche di regolarità documentale nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'**inserimento in azienda** è accompagnato da un articolato pacchetto informativo e da comunicazioni strutturate a tutti i dipartimenti aziendali, garantendo così un'integrazione consapevole e una chiara comprensione delle norme comportamentali, dei diritti e dei doveri contrattuali. Nel primo mese dall'assunzione, l'Azienda effettua un monitoraggio specifico per verificare l'andamento del **percorso formativo** e l'adattamento organizzativo della nuova risorsa.

Anche nei periodi di maggiore complessità economica o organizzativa, l'Azienda ha privilegiato soluzioni volte alla tutela dei livelli occupazionali, evitando il ricorso a riduzioni di personale e adottando, in collaborazione con la RSU, strumenti temporanei quali il Contratto di Solidarietà per contenere il turnover.



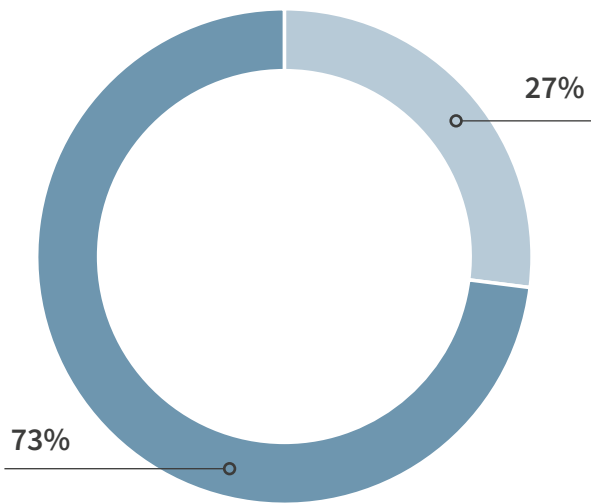
ACADEMY BIANCHI: FORMAZIONE E RECRUITMENT DI GIOVANI TALENTI

Bianchi Industry ha avviato un'innovativa partnership con un'Agenzia per il Lavoro per la realizzazione di un'Academy dedicata alla formazione e all'attraction di giovani talenti senza precedente esperienza nel settore manifatturiero. L'iniziativa, finanziata da fondi interprofessionali, rappresenta un'opportunità strutturata di ingresso nel mercato del lavoro e sviluppo professionale.

Il **programma formativo** prevede **due settimane** intensive con esperti interni e docenti specializzati, così strutturate:

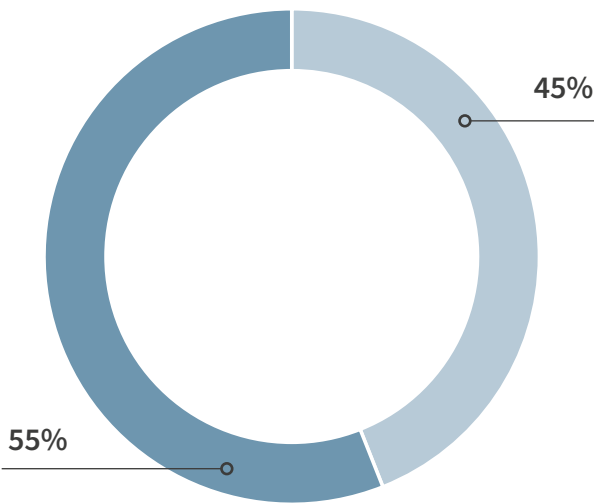
- **Attività pratiche** - pratica con strumentazione, lettura del disegno, affiancamento passivo in linea;
- **Formazione teorica** - industrializzazione, qualità, tempi e metodi;
- **Formazione obbligatoria** - sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).

I candidati più idonei vengono poi inseriti in azienda con contratti a termine di tre mesi, garantendo una reale opportunità di carriera.



DIPENDENTI ASSUNTI PER GENERE NEL 2025

- Donne (27%)
- Uomini (73%)



DIPENDENTI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ NEL 2025

- Tra i 30 e i 50 anni (55%)
- Oltre i 50 anni (45%)

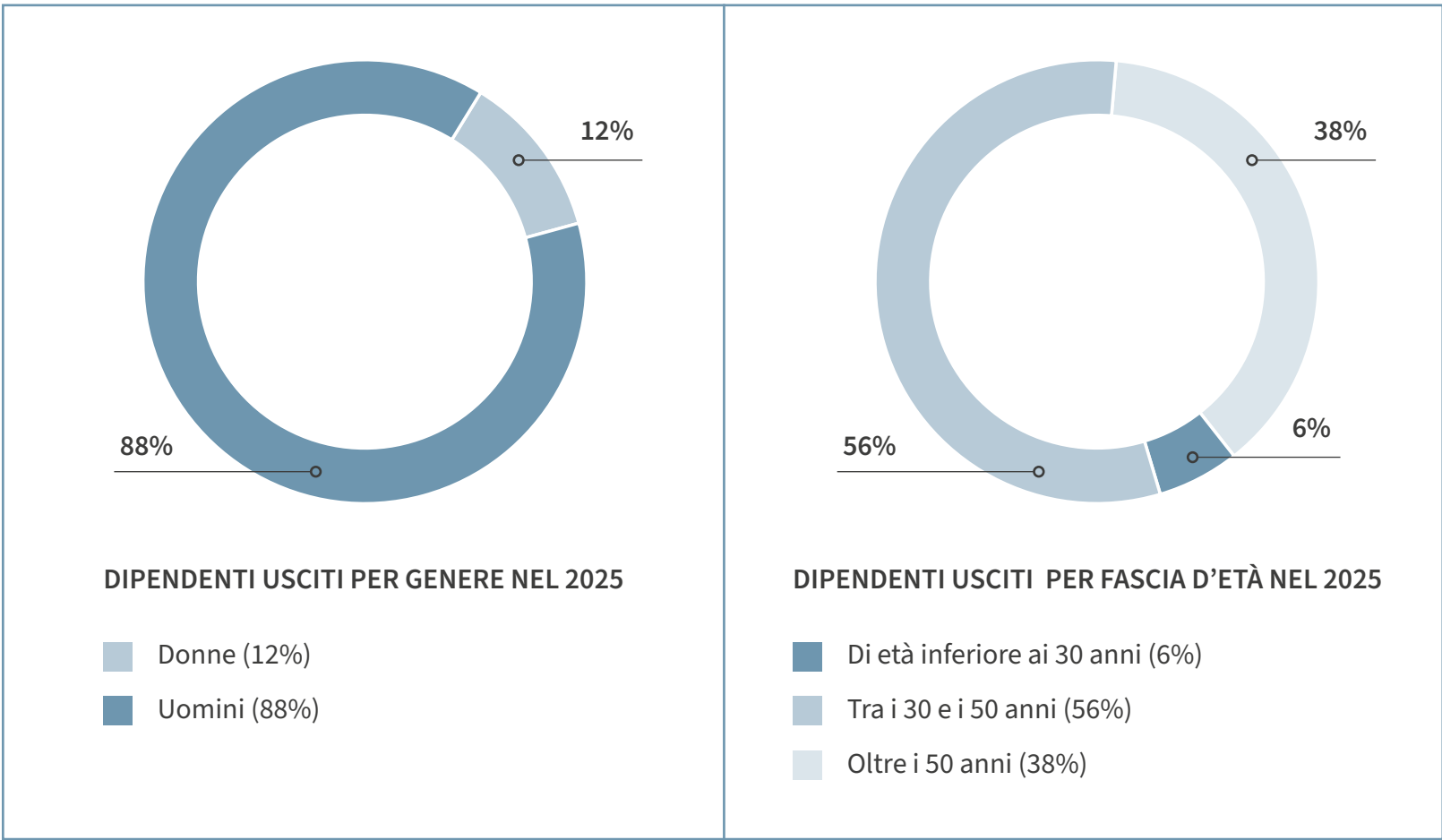
Nel 2025 le nuove assunzioni si attestano a 11 unità, rispettivamente 10 nella sede di Bergamo e 1 nello stabilimento di Latina, in netto calo rispetto alle 36 del 2024 e alle 32 del 2023, con un tasso di assunzione totale del 4%.

La composizione per genere rimane prevalentemente maschile (73%), in linea con le caratteristiche del settore, mentre la fascia d'età predominante è quella tra i 30 e i 50 anni (6 assunzioni su 11). Le assunzioni under 30 risultano assenti nel 2025.

+11

NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI NEL 2025

GRI 401-1 Nuove assunzioni e tasso di turnover	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale nuovi dipendenti assunti	13	19	32	31	5	36	8	3	11
Di età inferiore ai 30 anni	2	2	4	9	-	9	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	8	14	22	16	4	20	4	2	6
Oltre i 50 anni	3	3	6	6	1	7	4	1	5
Tasso di assunzione totale	7%	27%	12%	15%	7%	13%	4%	4%	4%
Di età inferiore ai 30 anni	14%	100%	25%	43%	-	41%	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	6%	29%	12%	12%	8%	11%	3%	4%	3%
Oltre i 50 anni	7%	15%	9%	12%	4%	9%	7%	3%	6%



Sul fronte del turnover, nel 2025 hanno lasciato l'azienda 16 dipendenti, con un tasso del 6%, in lieve aumento rispetto al 4% del 2024.

Le uscite riguardano prevalentemente la fascia 30-50 anni (9 unità) e quella over 50 (6 unità), con una netta prevalenza maschile (14 uomini contro 2 donne).

Delle 16 uscite, 4 sono dovute a pensionamenti. Il differenziale tra nuove assunzioni (11) e uscite (16) spiega la contrazione della forza lavoro registrata nel 2025.

6%

TASSO DI TURNOVER
IN USCITA NEL 2025

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale dipendenti che hanno lasciato l'azienda	14	3	17	11	1	12	14	2	16
Di età inferiore ai 30 anni	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Tra i 30 e i 50 anni	6	2	8	6	1	7	8	1	9
Oltre i 50 anni	7	1	8	5	-	5	5	1	6
Tasso di turnover totale	7%	4%	7%	5%	1%	4%	7%	3%	6%
Di età inferiore ai 30 anni	7%	-	6%	-	-	-	6%	-	6%
Tra i 30 e i 50 anni	5%	4%	4%	4%	2%	4%	6%	2%	5%
Oltre i 50 anni	15%	5%	12%	10%	-	6%	8%	3%	7%

4.4 SVILUPPO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Azienda sviluppa percorsi formativi con il fine di accrescere sia **le competenze tecnico-specialistiche** sia **le competenze trasversali**, contribuendo a rafforzare la capacità di innovazione dell'organizzazione e a consolidare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva delle persone.

La formazione viene programmata con cadenza almeno annuale sulla base dell'analisi dei fabbisogni effettuata durante la valutazione delle prestazioni individuali e mediante consultazione dei responsabili di funzione.

Fin dalle prime fasi del rapporto di lavoro, i nuovi collaboratori sono coinvolti in programmi di induction strutturati e personalizzati in relazione al profilo e alle precedenti esperienze professionali. Tali programmi sono finalizzati a facilitare l'inserimento nel contesto aziendale e a favorire l'integrazione nei team di riferimento, con particolare attenzione anche alla **formazione obbligatoria** prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08). I percorsi di induction prevedono inoltre il coinvolgimento diretto dei responsabili di funzione, al fine di garantire un trasferimento efficace delle conoscenze e assicurare che ciascun neoassunto acquisisca piena consapevolezza dei processi, delle responsabilità e degli standard operativi aziendali.

La **tipologia di interventi formativi** è molteplice e comprende sia attività in aula interna ed esterna, sia affiancamenti pratici e training on-the-job, selezionati caso per caso in funzione degli obiettivi formativi da perseguire.

La **verifica dell'efficacia della formazione** avviene mediante test di valutazione dell'apprendimento e feedback dai partecipanti, nonché attraverso il **monitoraggio delle competenze** durante le valutazioni periodiche delle prestazioni. Tutti gli interventi formativi sono registrati nelle schede di qualificazione aziendale, garantendo tracciabilità e continuità nel percorso professionale di ogni dipendente.

Nel 2025 le **ore totali di formazione** erogate ammontano a **1.812**, di cui 1.680 riferite alla sede di Bergamo e 132 alla sede di Latina, con una **media di 6,5 ore per dipendente**. La distribuzione per categoria evidenzia come impiegati e manager assorbano la quota preponderante del monte ore complessivo, mentre la componente operaia registra valori medi per persona più contenuti, in coerenza con un modello formativo che per questa categoria privilegia l'addestramento on the job e la formazione obbligatoria di sicurezza.

LA SOSTENIBILITÀ COME COMPETENZA STRATEGICA

Nel 2025 Bianchi Industry ha dedicato **55 ore di formazione** specialistica allo sviluppo di competenze in **materia di sostenibilità**, coinvolgendo figure chiave della **Direzione Tecnica e del Management**.

I percorsi hanno affrontato tematiche centrali per la transizione ecologica, dal life cycle thinking all'economia circolare, dalle strategie di decarbonizzazione alla valutazione del rischio climatico come leva di business, fino alla rendicontazione delle performance ambientali e alla governance della sostenibilità.

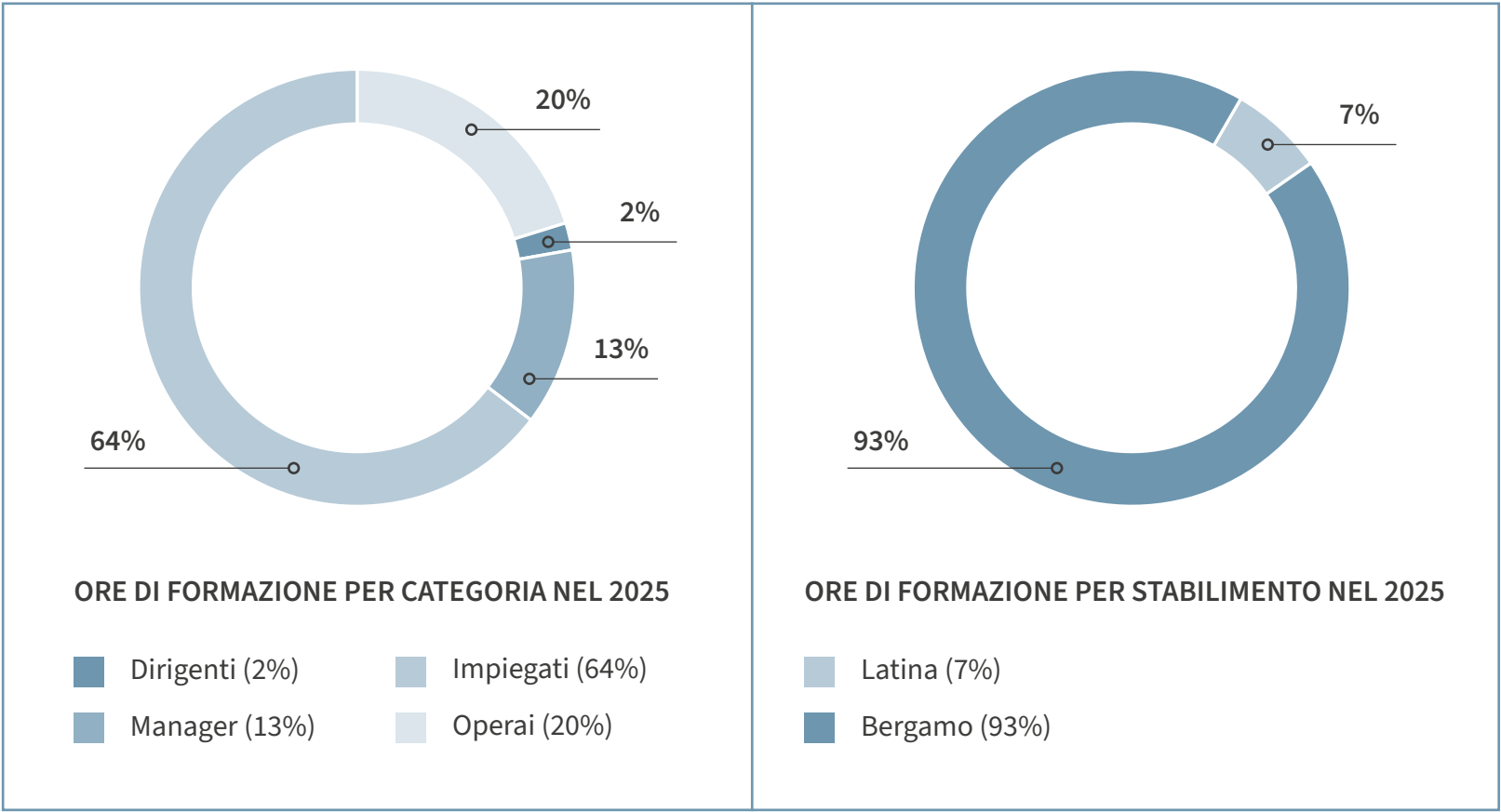
1.812 ore

COMPLESSIVE DI FORMAZIONE
EROGATE NEL 2025

SVILUPPARE
COMPETENZE,
RAFFORZARE
RELAZIONI

Nell’ambito del progetto “Time for Change”, sono state promosse attività formative extra-lavorative, realizzate con il supporto del Team Trasversale: un gruppo di lavoratori provenienti da reparti differenti che propongono iniziative, intervistano colleghi per eventi particolari e garantiscono la condivisione di ogni evento aziendale.

Tali iniziative, finalizzate a favorire l’apprendimento continuo e a rafforzare la coesione interna. Le iniziative hanno coniugato momenti di socialità e sviluppo di competenze tecniche e linguistiche, registrando la partecipazione a un corso di cucina, un corso di inglese e un corso di Excel.



GRI 404-1 Ore medie di formazione per genere e categoria*	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Ore medie di formazione	10,2	6,7	9,2	8,2	4,0	7,1	6,6	6,2	6,5
Dirigenti	41,3	-	41,3	54,0	-	54,0	14,8	-	14,8
Manager	21,7	5,7	18,5	24,0	22,3	23,6	16,6	19,7	17,3
Impiegati	29,8	18,5	26,1	23,3	8,6	18,8	17,0	16,5	16,8
Operai	2,3	1,4	2,1	1,4	0,9	1,3	2,2	1,0	1,9

La rendicontazione esclude le ore relative a stagisti, apprendisti, interinali, affiancamenti/addestramenti, corsi extra-orario non pertinenti e ore di formazione sicurezza non riconducibili agli obblighi formativi di legge. Sono invece incluse le ore di formazione tecnica

(interna ed esterna), i corsi su tematiche connesse al Modello di Gestione e Controllo 231 e antitrust, le attività di sviluppo delle soft skillsw e coaching, i corsi di lingue e quelli dedicati a tematiche di sostenibilità.

La gestione strutturata del feedback

Bianchi Industry ha implementato un programma strutturato di feedback finalizzato a promuovere una cultura del miglioramento continuo e del riconoscimento reciproco. L'iniziativa, denominata “**Mese del Feedback**”, prevede momenti dedicati di dialogo tra responsabili e collaboratori, con focus primario sul personale della Produzione e del Magazzino, estendibile progressivamente ad altre funzioni aziendali.

Questa pratica sistematica di dialogo costruttivo **rafforza la relazione tra management e collaboratori**, promuove la trasparenza, facilita l'allineamento sugli obiettivi e contribuisce a creare un ambiente di lavoro in cui il miglioramento è percepito come opportunità di crescita personale e professionale.

Il feedback aziendale segue principi consolidati:

- **Specifico e circostanziato:** riguarda comportamenti osservabili e documentati, non giudizi sulla persona;
- **Tempestivo:** erogato a distanza ravvicinata dai comportamenti, per garantire efficacia e consapevolezza;
- **Bilanciato:** alterna riconoscimento dei comportamenti positivi a feedback di sviluppo per correggere aree di miglioramento.

Il programma prevede due tipologie complementari di intervento:

- **Feedback Motivazionale:** celebra comportamenti positivi per consolidarli, aumentare motivazione e consapevolezza del contributo individuale al successo collettivo;
- **Feedback di Sviluppo:** identifica comportamenti non funzionali, illustra le conseguenze e propone alternative positive, per favorire l'apprendimento e il miglioramento continuo.

Percentuale di dipendenti valutati	2023	2024	2025
Dipendenti inclusi nel programma di valutazione	93	67	65
Dipendenti valutati	66	66	60
Percentuale	71%	99%	92%



LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per la sede di Bergamo, Bianchi Industry adotta un processo strutturato di valutazione delle prestazioni rivolto a circa il 30% della popolazione aziendale. La valutazione si basa su un **questionario continuamente aggiornato** anche grazie ai contributi delle diverse direzioni aziendali, e consente di individuare le aree di miglioramento, definire azioni conseguenti e rafforzare il dialogo tra responsabili e collaboratori.

Nel triennio 2023–2025, la quota di dipendenti effettivamente valutati rispetto a quelli **inclusi nel programma** si è mantenuta a livelli elevati, con un picco del 99% nel 2024 e un tasso del 92% nel 2025, a conferma dell'efficacia e della diffusione del processo all'interno dell'organizzazione.

235 momenti

DI FEEDBACK MOTIVAZIONALE
CONDOTTI NEL 2025

4.5 UN AMBIENTE DI LAVORO SICURO

La **tutela della salute e della sicurezza** nei luoghi di lavoro rappresenta per Bianchi Industry una priorità strategica, presidiata attraverso un sistema di gestione strutturato e conforme a quanto previsto dal **D.Lgs. 81/2008** e successive modifiche. L'insieme delle procedure e dei requisiti in materia si applica alla **totalità del personale operante nelle sedi aziendali**, sia dipendente che non dipendente. Il sistema è inoltre sottoposto ad audit interni periodici.



GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA QAS IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è parte integrante della **Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza** di Bianchi Industry e del sistema di gestione integrato adottato dalla Società.

- Garantire la piena conformità legislativa e il miglioramento continuo del sistema di gestione.
- Valutare in modo sistematico tutti i rischi e attuare azioni preventive a tutela della salute nei luoghi di lavoro.
- Rafforzare la cultura della sicurezza attraverso comunicazione, coinvolgimento e responsabilizzazione delle persone.
- Integrare la sicurezza all'interno di una strategia più ampia di sostenibilità e gestione responsabile dei processi.

L'Azienda valuta periodicamente i rischi secondo i requisiti normativi vigenti, pianificando interventi mirati alla prevenzione e al miglioramento continuo delle condizioni operative. L'analisi dei rischi, formalizzata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, costituisce il punto di partenza per l'adozione di misure di prevenzione e protezione volte a ridurre al minimo la probabilità di infortuni e a garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alla normativa.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il DVR di Bianchi Industry identifica e analizza sistematicamente tutti i rischi presenti nell'organizzazione secondo il D.Lgs. 81/2008. Il documento articola la valutazione per ogni **categoria di rischio** - incendio, esplosione, microclima, rumore, vibrazioni, agenti biologici e chimici - e per ogni **attività operativa**, includendo l'identificazione delle aree lavorative, del personale esposto e delle attrezzature.

IL COMITATO SAFETY: COMPOSIZIONE E RUOLO

Il Comitato Safety riunisce le principali figure della prevenzione aziendale: il Datore di Lavoro delegato, la Direzione Operations, il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, l'RLS e, in funzione delle specifiche tematiche affrontate, anche responsabili di area e rappresentanti della produzione.

Tra le principali finalità del Comitato rientrano la definizione di un **processo strutturato di analisi delle segnalazioni**, l'**individuazione degli interlocutori competenti**, la **condivisione delle azioni correttive** e il **monitoraggio delle tempistiche di chiusura**, assicurando una presa in carico efficace e tracciabile delle problematiche rilevate.



Particolare attenzione è dedicata anche alla gestione delle **segnalazioni relative a potenziali pericoli o near miss**, che possono essere inoltrate attraverso un modulo dedicato al **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e al Datore di Lavoro (DdL), favorendo un sistema di controllo diffuso e partecipato.

L'Azienda ha garantito il proseguimento di un **programma di sorveglianza sanitaria**, conforme al D.Lgs. 81/2008 e affidato al Medico Competente. Il programma include visite mediche periodiche, esami audiometrici, spirometrici, ematochimici e oculistici, nonché verifiche della profilassi antitetanica e drug test, personalizzati secondo le mansioni e i rischi specifici (rumore, agenti chimici, movimentazione carichi, videoterminale). Inoltre, è stato implementato un Protocollo intensivo di sorveglianza ad hoc per il magazzino: la sorveglianza è stata intensificata con controlli a campione aggiuntivi per identificare e gestire precocemente alterazioni della salute correlate all'esposizione professionale. Tutti i dati sono gestiti nel rispetto della privacy e utilizzati per il continuo miglioramento delle misure di prevenzione.

A rafforzare tale impianto organizzativo, l'Azienda ha istituito un **Comitato Safety** con il compito di strutturare, monitorare e rendere più efficace il processo di gestione delle segnalazioni, promuovendo al contempo una cultura della sicurezza condivisa e responsabile.

A seguito della definizione del processo di **analisi delle segnalazioni e delle relative modalità di comunicazione**, il Comitato ha assunto l'ulteriore impegno di promuovere e consolidare una solida *Safety Leadership*. Tale approccio mira a sviluppare, a tutti i livelli organizzativi, competenze e comportamenti orientati alla responsabilità individuale e collettiva in materia di sicurezza, favorendo la **diffusione di una cultura condivisa** che consenta a ciascuna persona di agire in modo consapevole e proattivo nella prevenzione dei rischi.

L'Azienda ha inoltre **rafforzato il confronto con le Organizzazioni Sindacali territoriali e soprattutto con gli RLS**, aggiornando e condividendo specifici punti relativi alla sicurezza sul lavoro, in un'ottica di dialogo e collaborazione strutturata.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza è supportato da un piano di controllo dedicato che prevede la programmazione di **ispezioni periodiche negli ambienti di lavoro** e la verifica annuale, estesa a tutte le aree aziendali, della corretta applicazione delle procedure previste dal Modello di Organizzazione.

In aggiunta, i preposti dell'area produttiva conducono periodicamente **audit interni** finalizzati a raccogliere segnalazioni, osservazioni e suggerimenti utili a individuare ulteriori opportunità di miglioramento, contribuendo al rafforzamento continuo degli standard di sicurezza aziendali.

FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione è garantita a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, dal ruolo o dalla funzione svolta, in conformità alla normativa vigente.

Determinazione e programmazione dei fabbisogni formativi

I fabbisogni formativi sono determinati attraverso analisi sistematica del Documento di Valutazione dei Rischi, studio delle mansioni, eventi organizzativi e scadenze di aggiornamento normativo.

Su base annuale l'azienda predispone un **Piano Operativo Annuale di Formazione** per pianificare, monitorare e rendicontare tutte le attività formative obbligatorie e di aggiornamento.

Tipologie e modalità di erogazione della formazione

- **Formazione Generale** sui principi della prevenzione, concetti di rischio e danno, organizzazione della sicurezza e ruoli e responsabilità aziendali;
- **Formazione Specifica** su rischi operativi e ambientali, attrezzature, movimentazione carichi, rischio elettrico, emergenze e primo soccorso, differenziata per livello di rischio della mansione;
- **Aggiornamenti periodici obbligatori** secondo normativa e formazione mirata tramite momenti informativi su protocolli operativi specifici;
- **Le modalità diversificate** includono formazione a distanza, videoconferenza, aula con enti qualificati e formazione interna erogata dal RSPP aziendale.

Formatori e adattamento ai destinatari

I contenuti formativi sono progettati con linguaggio chiaro, comprensibile e adeguato al livello di conoscenza dei destinatari. Per il personale di lingua straniera, qualora necessario, si prevede una verifica preliminare della comprensione della lingua italiana tramite strumenti di valutazione logica.

Verifica dell'efficacia e cultura della sicurezza

- **Test di apprendimento** al termine dei corsi e verifiche di comprensione dei contenuti;
- **Osservazione** dei comportamenti operativi e rispetto delle procedure;
- **Audit** di sorveglianza effettuati da Preposti, RSPP, RLS e consulente esterno con esperienza ventennale;
- **Analisi sistematica dei near miss** come strumento di apprendimento organizzativo e miglioramento continuo.

Nel triennio osservato, è stato registrato un solo caso di malattia professionale.

Nel 2025 gli infortuni sul lavoro registrabili sono stati 9, in aumento rispetto ai 6 del 2023 e ai 4 del 2024, con un tasso di infortuni pari a 22,12.

Nella sede di Bergamo si sono verificati 6 infortuni: 4 sul lavoro e 2 in itinere. La quasi totalità degli eventi è di lieve entità; fa eccezione un unico episodio di maggiore gravità, con 21 giorni di assenza. Nella sede di Latina si sono registrati 3 infortuni in itinere.

La crescita del dato 2025 è in parte riconducibile all'introduzione della rilevazione degli infortuni in itinere, che nel corso dell'anno hanno rappresentato 5 dei 9 eventi registrati, mentre gli infortuni occorsi direttamente sul luogo di lavoro si confermano stabili a 4, in linea con il 2024.

Nel triennio non si registrano casi di infortuni con conseguenze mortali. Tutti gli infortuni registrati hanno, inoltre, riguardato esclusivamente i dipendenti diretti: nessun evento è stato registrato tra i lavoratori non dipendenti operanti nell'ambito delle attività aziendali.

A fronte dell'aumento del tasso di infortuni registrato nel periodo, Bianchi Industry continua a presidiare il tema attraverso audit, attività di monitoraggio continuo e azioni correttive mirate.

GRI 403-9				
Infortuni sul lavoro	U.M.	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n	6	4	9
di cui sul lavoro	n	6	4	4
di cui in itinere	n	-	-	5
Numero totale di ore lavorate	h	394.464	382.970	406.806
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²	-	15,21	10,45	22,12

² Il tasso di infortuni è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni registrati nell'anno di rendicontazione e il totale delle ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.



PREVENZIONE NEL
REPARTO MAGAZZINO

Bianchi Industry ha implementato nel 2025 un **Protocollo Intensivo di Sorveglianza e Prevenzione nel Reparto Magazzino**, rivolto a ridurre gli infortuni e i comportamenti non conformi legati all'utilizzo dei mezzi di movimentazione materiale. Il protocollo risponde a un incremento del tasso infortunistico registrato, e testimonia l'impegno aziendale di affrontare immediatamente questa criticità attraverso misure strutturate e sistemiche.

L'approccio adottato privilegia la **prevenzione e la cultura della sicurezza** attraverso **formazione continua, misure protettive e procedure chiare**. Il protocollo prevede **audit mensili del Preposto, audit trimestrali congiunti RLS/RSPP/Preposto, break formativi** svolti con cadenza mensile focalizzati sui rischi specifici della mansione, e **intensificazione della sorveglianza sanitaria** con accertamenti a sorpresa sui lavoratori del magazzino.

Indicatori di valutazione includono la riduzione del tasso infortunistico, la diminuzione delle contestazioni disciplinari legate a mancanze sulla sicurezza, e il miglioramento della consapevolezza e dell'attenzione ai comportamenti sicuri osservati dai preposti. L'esito della valutazione finale (giugno 2026) determinerà se le misure intensive verranno consolidate nelle procedure operative standard.

4.6 IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ LOCALE

Bianchi Industry considera il rapporto con la comunità locale parte integrante della propria responsabilità d'impresa, promuovendo iniziative capaci di generare valore condiviso e rafforzare il legame con il territorio. In collaborazione con realtà del Terzo Settore, come la **Cooperativa Itaca**, l'Azienda ha sostenuto progetti a favore di persone in condizioni di fragilità coinvolgendo attivamente i propri dipendenti in attività di **volontariato d'impresa** svolte anche durante l'orario di lavoro.



IL VOLONTARIATO COME VALORE CONDIVISO: LA PARTNERSHIP CON LA COOPERATIVA ITACA

Bianchi Industry collabora con la **Cooperativa Sociale Itaca di Verdellino**, realtà attiva nell'inclusione lavorativa e sociale di giovani in situazioni di vulnerabilità. Una partnership che si esprime in due forme complementari.

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha organizzato **giornate di volontariato d'impresa** durante l'orario di lavoro, suddividendo i colleghi in piccoli gruppi per vivere momenti di incontro diretto con i ragazzi del centro, dal karaoke alle attività manuali di riordino degli spazi. Il **feedback dei partecipanti è stato unanimemente positivo**: più che semplice assistenza, un'esperienza di dialogo autentico e reciproco che molti hanno descritto come occasione di crescita personale, esprimendo il desiderio di rinnovarla.

In occasione dell'evento natalizio aziendale, il rapporto si è poi espresso in modo ancora più concreto: i ragazzi della Cooperativa hanno gestito in prima persona l'organizzazione e il servizio della giornata, affiancati dal team della Cooperativa.

Accanto al volontariato, Bianchi Industry ha promosso ulteriori azioni di responsabilità sociale sul territorio, tra cui la partecipazione a **iniziative solidali e campagne di raccolta alimentare**, quali **NutriAmo** promossa da Confindustria Bergamo, confermando il proprio impegno nel sostenere la comunità locale attraverso un contributo concreto e continuativo.



AZIENDE APERTE: TRASPARENZA E DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Il 27 settembre, Bianchi Industry ha partecipato all'iniziativa "Aziende Aperte" patrocinata da Confindustria Bergamo, che ha coinvolto 25 aziende locali per avvicinare il pubblico al mondo dell'industria. Presso la sede di Bianchi sono stati accolti oltre 140 visitatori, guidati in un percorso che ha toccato la storia aziendale, i laboratori di progettazione 3D e gli impianti produttivi, dai robot di piega ai sistemi innovativi di automazione.

CAMMINIAMO INSIEME: CONNESSIONI TRA AZIENDA E TERRITORIO

Nel 2025, il Team Trasversale ha organizzato due camminate nel territorio circostante, in collaborazione con la Cooperativa Itaca e il gruppo di camminatori di Verdellino. I percorsi, tra Osio, Levate e il Santuario di San Donato, hanno combinato attività fisica e conoscenza del territorio locale, con il contributo di una guida storica nella seconda uscita.

ORTO SENSORIALE: SPAZIO VERDE PER LA COMUNITÀ

A giugno 2025, Bianchi Industry ha preso parte all'inaugurazione dell'orto sensoriale presso "Gli Orti di Via Oleandri" del CDD La Rosa dei Venti di Verdellino. Nato dalla collaborazione tra la Proloco, il Comune e Bianchi Industry, l'orto è uno spazio aperto alla comunità: un luogo di incontro e cura condivisa, radicato nel territorio in cui l'azienda opera.



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E TRANSIZIONE ENERGETICA

5.1 Consumi energetici ed efficienza

5.2 Emissioni di gas serra

5.3 Materie prime

5.4 Gestione dei rifiuti



TEMI MATERIALI

EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GESTIONE DELL'ENERGIA

GESTIONE DEI RIFIUTI

INQUINAMENTO

MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

100% di energia

ELETTRICA ACQUISTATA
CON GARANZIA D'ORIGINE

-16% di emissioni

COMPLESSIVE DI GAS SERRA
SUL TRIENNIO 2023-2025

3.999 GJ

ENERGIA COMPLESSIVAMENTE
PRODOTTA DAGLI IMPIANTI
FOTOVOLTAICI

98% di rifiuti

AVVIATI A OPERAZIONI
DI RECUPERO

5.1 **CONSUMI ENERGETICI ED EFFICIENZA**

L'efficienza energetica rappresenta per Bianchi Industry una leva strategica nel percorso di transizione verso un modello industriale a basso impatto ambientale.

La gestione del tema, parte integrante della strategia di mitigazione del cambiamento climatico, si fonda sulla **riduzione dei consumi alla fonte**, sulla **progressiva sostituzione dei vettori fossili con fonti rinnovabili** e sul **monitoraggio continuo delle prestazioni energetiche**.

A presidio di questo impegno, l'Azienda ha adottato un **Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001**, formalizzato nella Politica Energetica con cui la Direzione si impegna al miglioramento continuo della prestazione energetica, all'incremento delle fonti rinnovabili e all'integrazione del criterio di efficienza nelle scelte di acquisto e nella progettazione dei processi.

La governance degli aspetti legati all'energia è affidata a un **Energy Team** dedicato, che presidia gli adempimenti previsti dalla norma e cura le relazioni con le parti interessate esterne. A partire dalla diagnosi energetica condotta su ciascun sito produttivo l'Energy Team propone alla Direzione Generale gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie a perseguirli.

La **Politica Energetica** promuove inoltre la diffusione di una cultura dell'efficienza a tutti i livelli organizzativi. Il personale è regolarmente informato sulle prestazioni energetiche dell'Azienda e sulle misure adottate per prevenire gli sprechi, mentre le buone pratiche operative vengono condivise come parte integrante del percorso di miglioramento continuo. La sensibilizzazione si estende anche ai comportamenti individuali al di fuori del contesto lavorativo, nella convinzione che la transizione energetica si costruisca attraverso il contributo consapevole di ciascuno.

Nei paragrafi che seguono si rendicontano i consumi energetici del triennio 2023-2025, il contributo delle fonti rinnovabili e i principali interventi di efficientamento attuati nel periodo di rendicontazione.



Nel triennio 2023-2025 i consumi energetici interni di Bianchi Industry si attestano su un livello sostanzialmente stabile, passando da 17.274 GJ del 2023 a 17.601 GJ del 2025 (+2%), dopo una flessione del 5% registrata nel 2024 e riconducibile alla contrazione dei volumi produttivi già commentata nel precedente esercizio. Il dato 2025 riflette quindi la ripresa dell'attività industriale, accompagnata da un cambiamento strutturale del mix energetico.

L'elemento più rilevante del periodo è il passaggio, avvenuto nel 2025, a una **fornitura di energia elettrica integralmente coperta da Garanzie d'Origine**, a fronte di una quota nulla nei due anni precedenti.

Considerando anche **l'autoproduzione fotovoltaica**, il contributo dell'impianto fotovoltaico installato sui siti di Bergamo e Latina conferma la traiettoria di crescita avviata nel 2024, primo anno di funzionamento a regime di entrambi gli impianti. Nel 2025 **l'energia autoprodotta e autoconsumata conta un +14% rispetto al 2024**, mentre l'energia immessa in rete si attesta a 1.256 GJ.

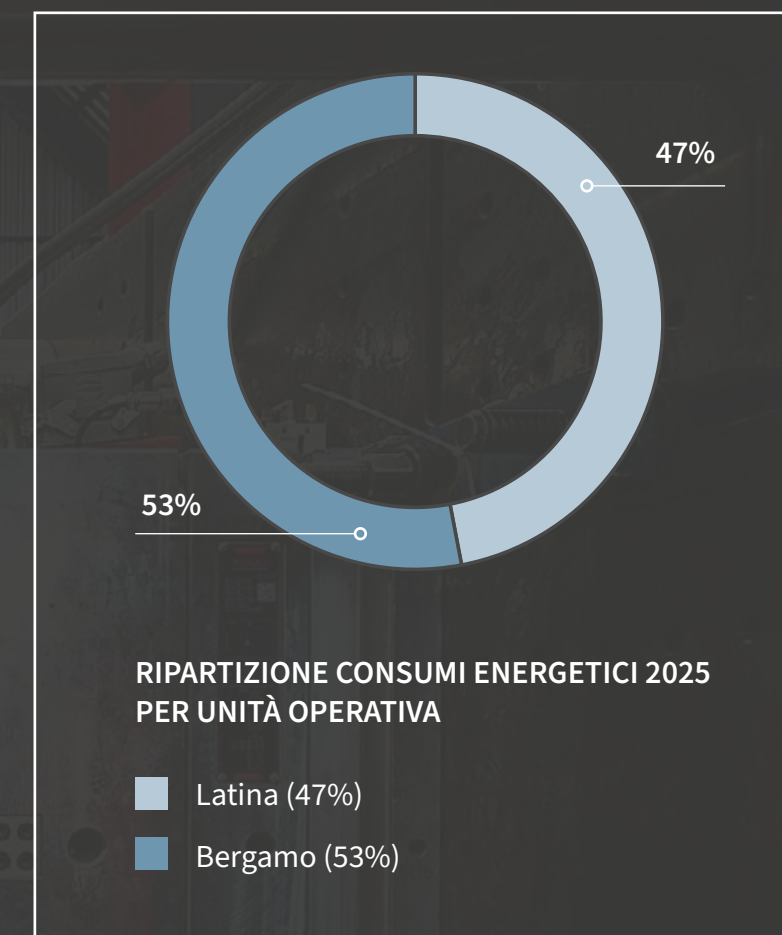
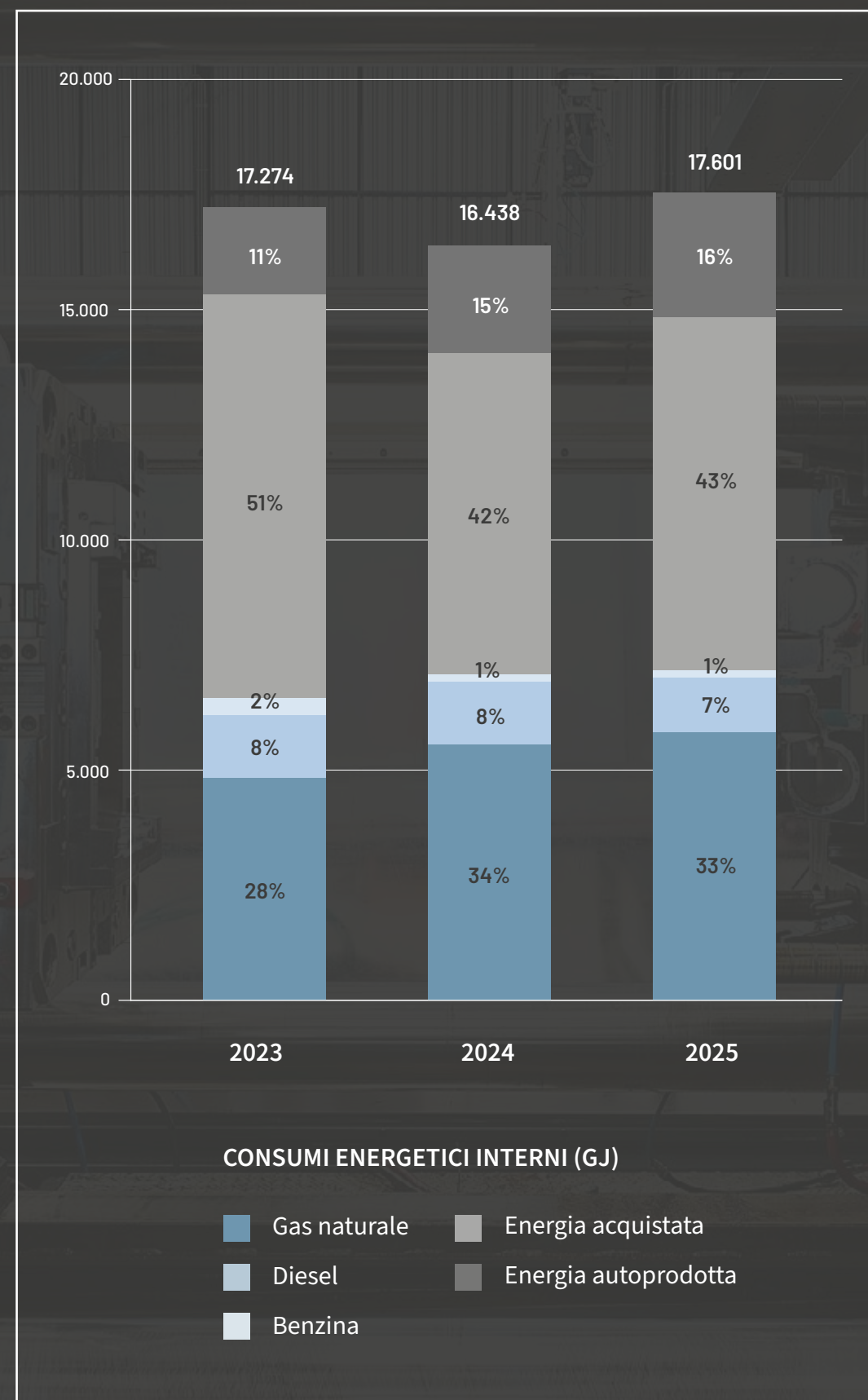
Sul fronte dei combustibili fossili, prosegue **la riduzione progressiva delle fonti destinate alla mobilità aziendale**: il gasolio per autotrazione cala del 15% e la benzina del 39% nel triennio, in coerenza con il percorso di elettrificazione del parco auto avviato nel 2024 e con la promozione di pratiche di car pooling tra il personale.

100% di energia

ELETTRICA ACQUISTATA
CON GARANZIA D'ORIGINE

3.999 GJ

ENERGIA COMPLESSIVAMENTE
PRODOTTA DAGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI



La ripartizione dei consumi energetici tra i due stabilimenti risulta sostanzialmente bilanciata, con una quota del 53% riconducibile al sito di Bergamo e del 47% al sito di Latina. I due siti presentano tuttavia profili energetici differenti: Latina si caratterizza per una marcata prevalenza del vettore elettrico, mentre Bergamo registra un contributo significativo del gas naturale e delle combustioni mobili.

L'**intensità energetica**, calcolata rapportando i consumi energetici interni ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, evidenzia un incremento del 2% rispetto al 2024, trainato principalmente dalla crescita della quota di energia elettrica autoprodotta e consumata e dall'acquisto di elettricità. Trattandosi di incrementi basati unicamente su energia da fonti rinnovabili, gli stessi non si rifletteranno sull'intensità carbonica aziendale che, come si vedrà nel capitolo successivo, risulterà in riduzione.

GRI 302-1				
Consumi energetici di gruppo (GJ)		2023	2024	2025
Combustioni stazionarie	Gas Naturale	4.888	5.590	5.866
Combustioni mobili	Diesel	1.417	1.304	1.201
	Benzina	321	216	196
Energia acquistata e consumata	Energia elettrica*	8.732	6.922	7.596
	di cui di origine rinnovabile	0	0	7.594
Energia autoprodotta e consumata	Energia elettrica	1.917	2.406	2.743
	di cui di origine rinnovabile	1.917	2.406	2.743
Energia autoprodotta e venduta	Energia elettrica	769	1.516	1.256
	di cui di origine rinnovabile	769	1.516	1.256
Totale consumi energetici interni**		17.274	16.438	17.601

*Include i consumi per autotrazione.
**Al netto della quota parte di energia autoprodotta e venduta.

GRI 302-3 ³				
Intensità energetica dei consumi interni	U.M.	2023	2024	2025
Totale consumi energetici interni*	GJ	15.537	14.918	16.205
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	60.720.574	49.475.504	52.616.328
Intensità energetica**	GJ/M€	256	302	308

³ L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il consumo energetico interno totale dell'organizzazione (espresso in GJ) e i ricavi da vendite e prestazioni (espressi in milioni di euro) relativi all'anno di rendicontazione; la scelta dei ricavi da vendite e prestazioni come denominatore è coerente con le indicazioni fornite dallo Standard GRI 302-3, che include le unità monetarie (quali ricavi o fatturato) tra i parametri specifici dell'organizzazione utilizzabili per il calcolo del rapporto di intensità energetica.

*Al netto della quota parte di energia autoprodotta e venduta e delle combustioni mobili.

MOBILITÀ AZIENDALE SOSTENIBILE: ELETTRIFICAZIONE DEL PARCO AUTO E CAR POOLING

A partire dal 2024 Bianchi Industry ha avviato un percorso di progressiva **elettificazione delle proprie Company car**, integrando nel parco aziendale vetture completamente elettriche e ibride e dotando i siti produttivi di postazioni di ricarica dedicate. L'intervento si inserisce in una più ampia strategia di mobilità sostenibile, che accompagna alla riduzione delle emissioni dirette derivanti dalla flotta aziendale l'attenzione alle abitudini di spostamento del personale.

Tra le iniziative figura il programma di **car pooling**, che mette a disposizione del personale alcuni posti auto dedicati e segnalati internamente, con l'obiettivo di favorire la condivisione dei tragitti casa-lavoro tra colleghi e di ridurre il numero di veicoli circolanti. Entrambe le iniziative concorrono al progressivo contenimento dei consumi di gasolio e benzina osservato nel triennio di rendicontazione.



5.2 EMISSIONI DI GAS SERRA

La misurazione e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti rappresentano per Bianchi Industry un pilastro della strategia ambientale. L'impegno prende avvio dal perimetro aziendale e si estende all'intera catena del valore, con l'obiettivo di contenere gli impatti climatici generati dalle proprie attività e di rafforzare la propria responsabilità nei confronti del mercato e del territorio.

A partire dal 2022, agli interventi di efficienza energetica si è affiancato un sistema strutturato di rendicontazione delle emissioni, basato sul calcolo annuale della **Carbon Footprint di Organizzazione**. Dal 2025, il perimetro di analisi si è ulteriormente ampliato con l'integrazione dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei distributori automatici**, consolidando un approccio sempre più completo alla misurazione degli impatti climatici.

Lo studio è condotto **in conformità allo standard ISO 14064-1** e copre le emissioni dirette (**Scope 1**), quelle indirette da energia acquistata (**Scope 2**) e le ulteriori emissioni indirette lungo la catena del valore (**Scope 3**). I valori sono espressi in tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq) e calcolati con fattori di conversione tratti dalle principali fonti riconosciute (DEFRA, IEA, Ecoinvent).

Il monitoraggio è gestito attraverso una dashboard digitale che consente l'analisi puntuali sui consumi e sulle fonti emissive di ciascun sito produttivo. **A partire dal 2026, sulla base degli esiti del triennio di rendicontazione, Bianchi Industry definirà una strategia strutturata di riduzione delle emissioni**, articolata su interventi di efficientamento energetico e revisione dei processi interni, con l'obiettivo di individuare soluzioni a minore impatto ambientale e

ridurre progressivamente le emissioni generate nell'ambito del perimetro aziendale e lungo la catena del valore.

Di seguito si rendicontano le emissioni di gas serra del triennio 2023-2025, articolate nei tre Scope previsti dallo standard, e si commentano la composizione dell'impronta carbonica aziendale e la distribuzione dei contributi emissivi tra i siti produttivi.

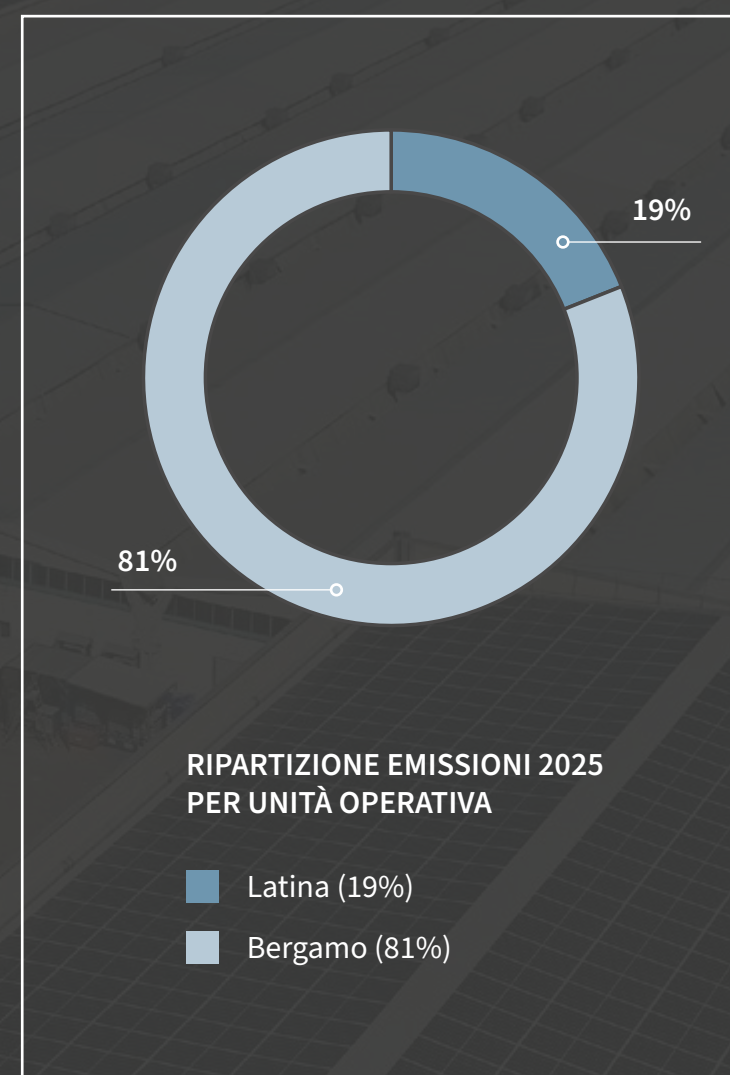
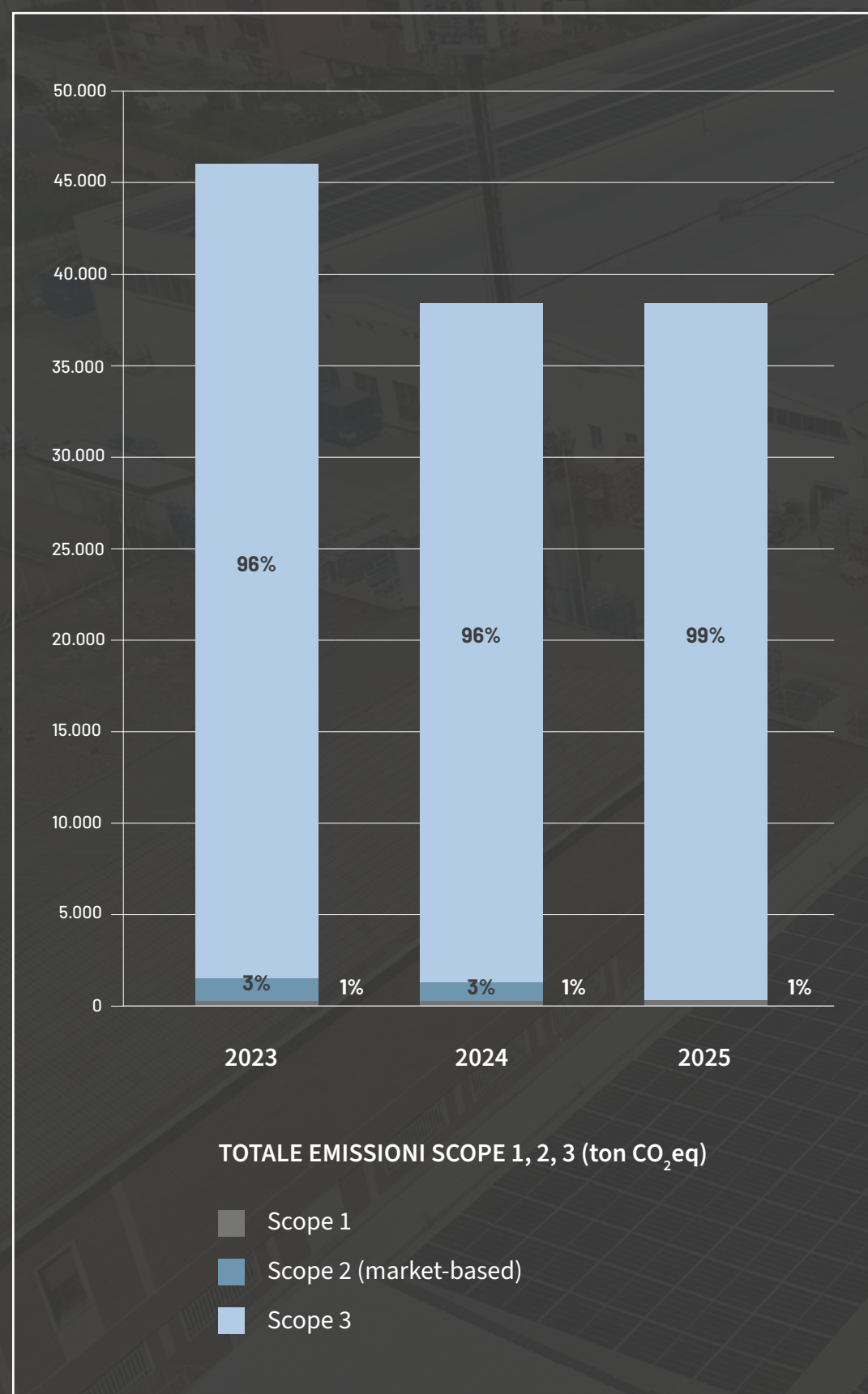
La maggior parte dell'impronta carbonica di Bianchi Industry ricade nella categoria Scope 3, in coerenza con il profilo emissivo tipico di una realtà manifatturiera. Nel 2025 le emissioni indirette lungo la catena del valore rappresentano il 99% del totale, mentre il restante 1% è riconducibile alle emissioni Scope 1 derivanti dalle combustioni mobili e stazionarie. **Nello stesso anno si azzerano i contributi emissivi Scope 2 calcolati con il metodo market-based**, in quanto la fornitura di energia elettrica acquistata è coperta al 100% da Garanzie d'Origine, alle quali è associato un fattore emissivo nullo.

Le emissioni complessive confermano i valori registrati nel 2024, mentre sull'intero triennio si osserva una riduzione del 16%, riconducibile principalmente al consolidamento delle iniziative di efficientamento e di approvvigionamento da fonte rinnovabile.



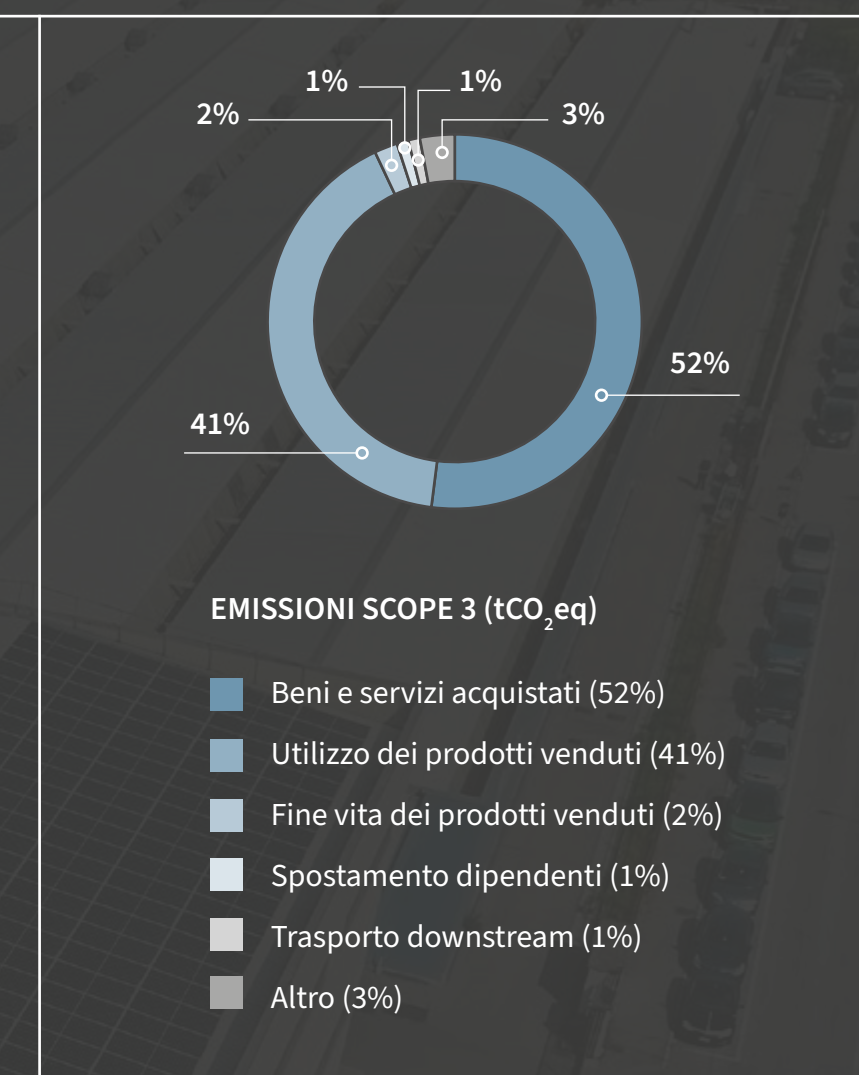
-16% di emissioni

COMPLESSIVE DI GAS SERRA
SUL TRIENNIO 2023-2025



La ripartizione dei contributi emissivi tra i due stabilimenti si mantiene tendenzialmente stabile sull'intero triennio: l'81% è riconducibile al sito di Bergamo e la quota restante al sito di Latina. Ciò non si deve tanto alla dimensione produttiva delle due unità operative, quanto all'allocazione delle emissioni associate all'uso del prodotto interamente alla sede di Bergamo, le quali sbilanciano di conseguenza il contributo emissivo dei due stabilimenti.

All'interno dello Scope 3, la composizione delle emissioni si mantiene sostanzialmente stabile lungo il triennio: i contributi più significativi provengono dai **beni e servizi acquistati** (52% del totale Scope 3 nel 2025) e dall'**utilizzo dei prodotti venduti** (41%), categoria



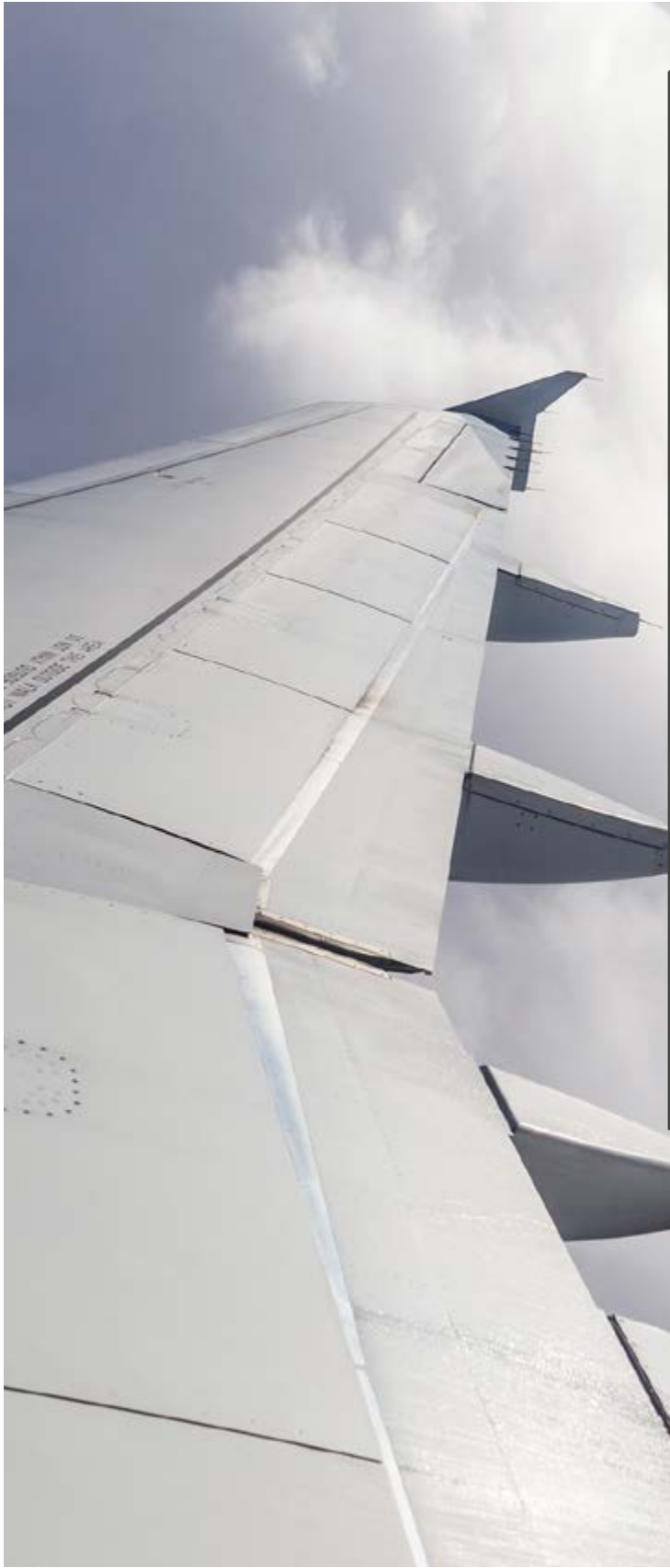
quest'ultima legata ai consumi energetici dei distributori automatici lungo la loro vita operativa. Le due categorie rappresentano congiuntamente il 93% delle emissioni indirette di catena del valore e identificano le principali leve su cui si concentreranno le future iniziative di riduzione, orientate al green procurement e all'efficientamento energetico dei prodotti venduti.

L'intensità emissiva, calcolata rapportando le emissioni complessive ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, evidenzia un andamento in riduzione lungo l'intero triennio, con un calo del 6% rispetto al 2024. Il dato conferma la progressiva concretizzazione dell'impegno di Bianchi Industry nella riduzione della propria impronta carbonica, anche in un contesto di crescita dei ricavi.

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in tonnellate di CO ₂ equivalente	2023	2024	2025
Combustioni mobili	121	106	99
Combustioni stazionarie	274	312	330
Totale	395	418	430

GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) in tonnellate di CO ₂ equivalente	2023	2024	2025
Totale emissioni Scope 2 Market based	1.214	963	0
Totale emissioni Scope 2 Location based	664	526	676

GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) in tonnellate di CO ₂ equivalente	2023	2024	2025
Beni e servizi acquistati	24.631	17.729	19.770
Utilizzo dei prodotti venduti	16.761	16.478	15.531
Fine vita dei prodotti venduti	780	781	824
Spostamento dipendenti	491	535	522
Trasporto downstream	424	251	359
Trasporto upstream	322	380	334
Asset capitali	158	226	267
Rifiuti di processo	95	103	222
Approvvigionamento energetico	561	463	78
Viaggi di lavoro	106	48	36
Totale	44.330	36.993	37.942



COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ PER I VOLI AZIENDALI

Per ogni biglietto aereo acquistato per dipendenti e collaboratori, Bianchi Industry versa una cifra aggiuntiva destinata alla compensazione delle emissioni di CO₂ generate dal volo.

Si tratta di una misura concreta e immediata che si inserisce nella più ampia strategia aziendale di gestione delle emissioni di Scope 3, con l'obiettivo di internalizzare il costo ambientale degli spostamenti aerei e incentivare una cultura della mobilità consapevole.

TRASPORTO AEREO
CON CARBURANTI
SAF (SUSTAINABLE
AVIATION FUEL)

Nel 2025, grazie alla partnership con DHL Express GoGreen Plus e all'utilizzo di carburanti per l'aviazione sostenibili (SAF – Sustainable Aviation Fuel), Bianchi Industry ha generato **1,27 tonnellate di CO₂e** di emissioni, rispetto alle 1,71 tonnellate che sarebbero state prodotte con carburanti convenzionali (Jet A), realizzando una **riduzione del 26%** delle emissioni per tonnellata-km trasportato.

La quota di carburante a minore impatto ambientale utilizzata ha raggiunto il 28,68% del totale, provenendo da fonti certificate a partire da materia prima sostenibile. L'intensità carbonica è stata ridotta da 665 a 495,02 gCO₂e per tonnellata-km, dimostrando l'efficacia della transizione verso carburanti per l'aviazione sostenibili ⁴.

⁴ Fonte: Certificate ID: DHL-EXP-TDI-202512-0396359



GRI 305			
Emissioni biogeniche in tonnellate di CO ₂ equivalente	2023	2024	2025
Da combustione	6,764	6,724	5,506
Da asset capitali	0,002	0,004	0,019
Da beni e servizi acquistati	0,306	0,348	0,520
Totale	7,072	7,076	6,045

GRI 305-4				
Intensità emissiva ⁵	U.M.	2023	2024	2025
Totale emissioni (Scope 1-2-3)	tCO ₂ eq	45.939	38.373	38.372
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	60.720.574	49.475.504	52.616.328
Intensità emissiva (Market based)	tCO ₂ eq/M€	757	776	729

⁵ L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni Scope 1, Scope 2 market based e Scope 3 dell'organizzazione (esprese in tCO₂e) e i ricavi da vendite e prestazioni (espressi in milioni di euro) relativi all'anno di rendicontazione; la scelta dei ricavi da vendite e prestazioni come denominatore è coerente con le indicazioni fornite dallo Standard GRI 305-4, che include le unità monetarie (quali ricavi o fatturato) tra i parametri specifici dell'organizzazione utilizzabili per il calcolo del rapporto di intensità energetica.

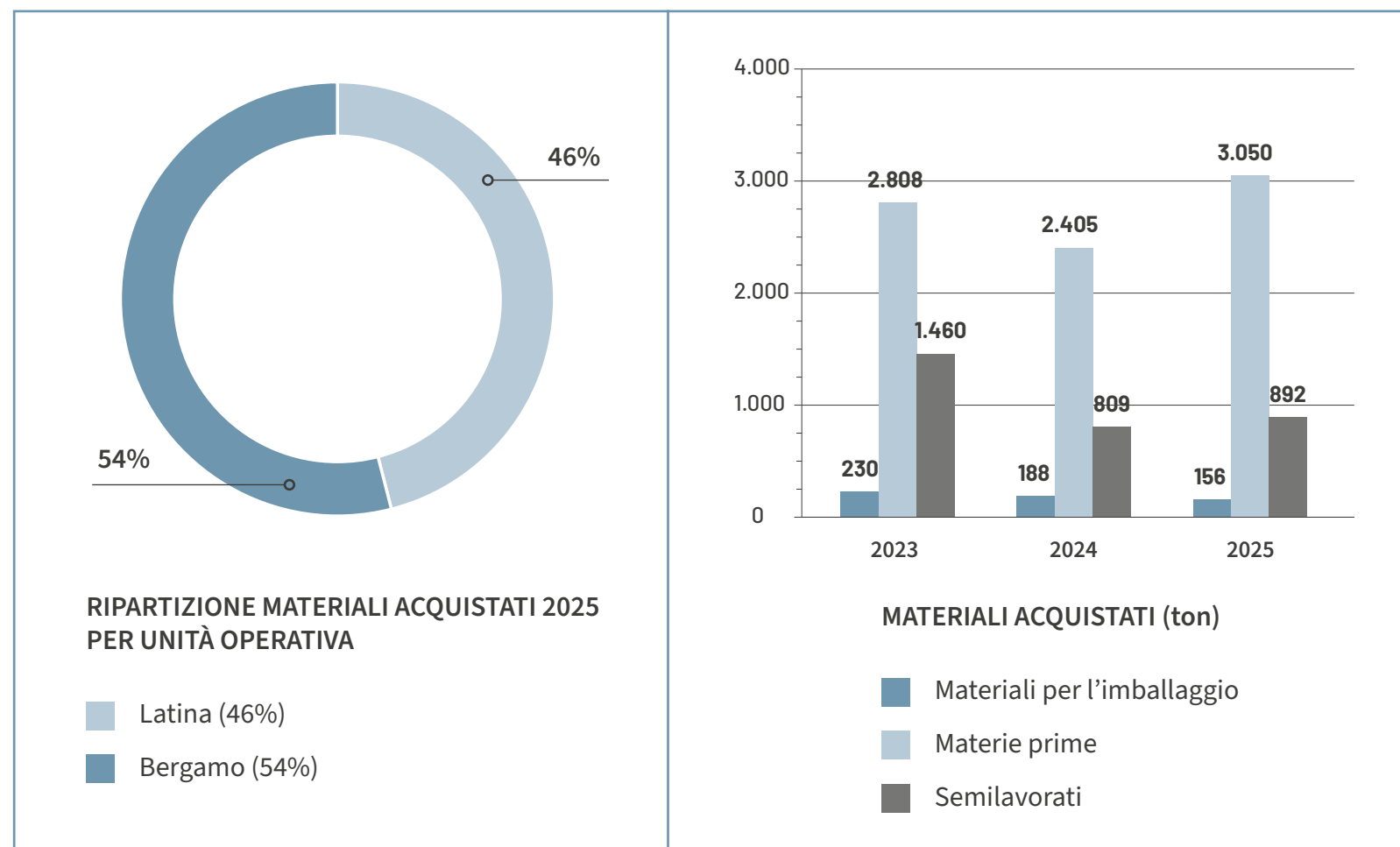
5.3 MATERIE PRIME

Per Bianchi Industry, la gestione delle materie prime rappresenta una componente rilevante della strategia ambientale, in ragione della natura industriale dell'attività e del peso che gli acquisti di materiali esercitano sull'impronta carbonica complessiva.

La **selezione dei materiali e dei relativi fornitori** è governata dal sistema di qualifica e monitoraggio della supply chain descritto al paragrafo 4.3, che integra criteri ambientali e sociali tra i requisiti vincolanti per i partner di filiera.

L'introduzione, a partire dal 2024, dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei distributori automatici** fornisce inoltre una base quantitativa per orientare progressivamente le scelte di progettazione e selezione dei materiali in ottica di riduzione degli impatti, inclusi gli aspetti relativi alla fase di fine vita e alla circolarità dei materiali.

Di seguito si rendicontano i quantitativi di materiali impiegati nel triennio 2023-2025, distinti per categoria merceologica.



LA TRANSIZIONE VERSO POLIMERI RICICLATI

Bianchi Industry ha avviato una transizione strategica verso l'utilizzo di polimeri riciclati nella produzione dei propri distributori automatici, confermando l'impegno aziendale nel ridurre l'impronta di carbonio mantenendo, al contempo, standard qualitativi elevati. Nel 2024, in collaborazione con il fornitore Mito Polimeri e il produttore ELIX Polymers, l'azienda ha identificato e testato l'**ABS E-LOOP MR**, un polimero contenente il **40% di resina riciclata post-consumo tramite riciclo meccanico**.

La soluzione è stata adottata per la produzione dei cassettei dei distributori automatici, componenti strutturali critici che richiedono elevate prestazioni meccaniche e dimensionali. I test condotti hanno confermato la **piena compatibilità del materiale riciclato** con le linee produttive aziendali, senza modifiche agli impianti o ai parametri di trasformazione. L'utilizzo di ABS riciclato ha generato una **riduzione del 36% nell'impronta di carbonio** dei cassettei dei distributori automatici rispetto al materiale 100% vergine, con una

validazione ulteriore attraverso sei mesi di testing in campo presso clienti finali.

Nel 2025, la produzione ha impiegato oltre 12 tonnellate di ABS E-LOOP. L'obiettivo strategico è estendere l'adozione del materiale riciclato all'intera gamma Snack & food entro il 2026, con un target di 140 tonnellate annue di polimero riciclato.

Nel triennio 2023-2025 i consumi totali di materiali di Bianchi Industry si attestano a 4.099 tonnellate nel 2025, in crescita del 20% rispetto al 2024 (3.403 tonnellate). L'andamento riflette la dinamica produttiva già commentata nei paragrafi precedenti: alla contrazione dei volumi del 2024 è seguita la ripresa dell'attività industriale nel 2025, che si traduce in un corrispondente incremento dei fabbisogni di approvvigionamento.

Le **materie prime** rappresentano la componente prevalente, con 3.273 tonnellate nel 2025, pari al 79% del totale. All'interno di questa categoria, la **lamiera** continua a costituire la voce dominante, con 2.780 tonnellate (85% delle materie prime e 67% del totale complessivo), in coerenza con il ruolo centrale dell'acciaio nella struttura dei distributori automatici.

I **semilavorati** si confermano la seconda categoria per peso, con 669 tonnellate nel 2025, in crescita del 27% rispetto al 2024, mentre i materiali per l'imballaggio mostrano un trend strutturalmente in calo lungo l'intero triennio, passando da 230 a 156 tonnellate.

La ripartizione dei consumi di materiali tra i due stabilimenti risulta sostanzialmente equilibrata: il sito di Bergamo assorbe il 54% del totale (2.221 tonnellate), mentre il restante 46% (1.859 tonnellate) è riconducibile al sito di Latina. Il dato evidenzia un bilanciamento più simmetrico rispetto a quello osservato sul fronte emissivo, dove l'integrale imputazione al sito di Bergamo delle emissioni associate all'uso del prodotto determina lo sbilanciamento già commentato al paragrafo 6.2.

Pur in assenza, ad oggi, di un sistema di rendicontazione puntuale del contenuto di riciclato in ingresso, le caratteristiche intrinseche del ciclo produttivo dell'acciaio determinano una quota strutturale di materiale riciclato nei principali approvvigionamenti di Bianchi Industry. Nello specifico, gli acquisti di **lamiera zincata e preverniciata** presentano una percentuale di **contenuto riciclato variabile tra l'11% e il 25%**. A partire dal 2024, l'azienda ha inoltre formalizzato l'impegno ad approvvigionarsi di **polimeri con un contenuto minimo di riciclato**. Nel 2025 i quantitativi complessivi di materia prima riciclata in ingresso si attestano a 18.354 kg, di cui il 35% riconducibile a polimeri e la restante parte a materiali da imballaggio, prevalentemente carta e legno.

IL PROGETTO DI LIFE CYCLE ASSESSMENT DI BIANCHI INDUSTRY

Nel 2024 Bianchi Industry ha avviato un progetto strutturato di **Life Cycle Assessment**, metodologia riconosciuta a livello internazionale per la valutazione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Il progetto ha perseguito un duplice obiettivo: ottenere una stima dettagliata dell'impronta ambientale dei propri distributori automatici e identificare gli hotspot emissivi su cui orientare le future strategie di eco-design. Risponde inoltre alle crescenti richieste del mercato, offrendo ai clienti dati trasparenti e verificabili a sostegno di un dialogo fondato sulla fiducia e sulla responsabilità condivisa.

Il punto di partenza è stata una **mappatura completa** di tutti i prodotti e componenti presenti nel database interno aziendale. Ciascun elemento è stato caratterizzato in base alla propria composizione materica e associato a un corrispondente profilo di impatto ambientale, costruendo così una base di conoscenza strutturata e coerente su cui fondare le analisi successive.

Su questa base è stato sviluppato un **modello parametrico** integrato con i dati di prodotto già

presenti nei sistemi aziendali. Il modello consente di calcolare automaticamente l'impatto ambientale di ciascun prodotto a partire dalla sua composizione, seguendo i requisiti della norma **ISO 14044**, lo standard internazionale di riferimento per la conduzione degli studi LCA. L'approccio sistematico adottato, che permette di estendere l'analisi all'intera gamma prodotti tramite un unico modello parametrico, è strutturato secondo le indicazioni dell'Allegato C della norma **ISO 14067**, che definisce le modalità per condurre valutazioni in modo scalabile e coerente tra prodotti diversi.

Il progetto non si è limitato alla costruzione dello strumento, ma ha investito sulla sua **durabilità nel tempo**. È stata definita una procedura strutturata per il mantenimento annuale dei fattori di impatto e dei database di supporto, e il team interno ha seguito un **percorso di formazione dedicato** che lo rende oggi autonomo nella gestione dello strumento. Bianchi Industry è in grado di estrarre in qualsiasi momento i dati necessari, per i prodotti esistenti come per le nuove configurazioni, senza dipendenza da supporto esterno continuativo.

GRI 301-1 Materiali utilizzati, in peso (ton)	2023		2024		2025	
	NON RINNOVABILI	RINNOVABILI	NON RINNOVABILI	RINNOVABILI	NON RINNOVABILI	RINNOVABILI
Materiali da imballaggio	56,6	173,8	31,3	118,6	26,9	129,4
Imballi	56,6	173,8	31,3	118,6	26,9	129,4
Materie prime	3.190,0	-	2.727,4	-	0	3.273,1
Alluminio	21,6	-	40,1	-	33,7	-
Lamiera	2.755,6	-	2.339,6	-	2.780,2	-
Plastica	63,6	-	71,4	-	66,1	-
Polimeri	342,8	-	239,4	-	325,9	-
Vetri	6,4	-	36,9	-	67,3	-
Semilavorati	1.078,3	0,1	525,1	0,1	669,0	0,1
Accessori	40,1	-	24,3	-	22,1	-
Articoli Vari	31,7	0,1	28,4	0,1	40,5	0,1
Assiemi	178,9	-	13,3	-	17,2	-
Caldaie	13,4	-	63,9	-	58,0	-
Elettronica	132,4	-	91,2	-	97,5	-
Fasteners	307,2	-	35,5	-	38,5	-
Gruppi Frigo	95,1	-	65,0	-	103,2	-
Guarnizioni	24,6	-	9,2	-	8,3	-
Idraulica	24,8	-	19,5	-	22,3	-
Ingranaggi	111,1	-	81,4	-	96,0	-
Lexan	1,6	-	1,6	-	1,0	-
Macine	4,4	-	3,6	-	3,1	-
Molle e Spirali	39,3	-	32,3	-	50,6	-
Raccorderia	6,6	-	2,1	-	1,6	-
Serramenti	21,7	-	11,1	-	13,0	-
Torneria	11,7	-	10,4	-	12,2	-
Tubi metallici	0,0	-	1,3	-	0,8	-
Tubi silicone / pvc / pft	23,3	-	21,7	-	20,1	-
Ventilazione	10,4	-	9,5	-	11,6	-
Zavorre	-	-	-	-	51,5	-
Totale complessivo	4.324,9	173,9	3.283,8	118,7	3.969,0	129,5

5.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti rappresenta per Bianchi Industry un ambito di presidio operativo e di responsabilità ambientale, finalizzato a garantire la **conformità normativa** e a **contenere gli impatti generati lungo il ciclo produttivo** dei distributori automatici, che comporta la lavorazione di metalli, plastiche e materiali da imballaggio.

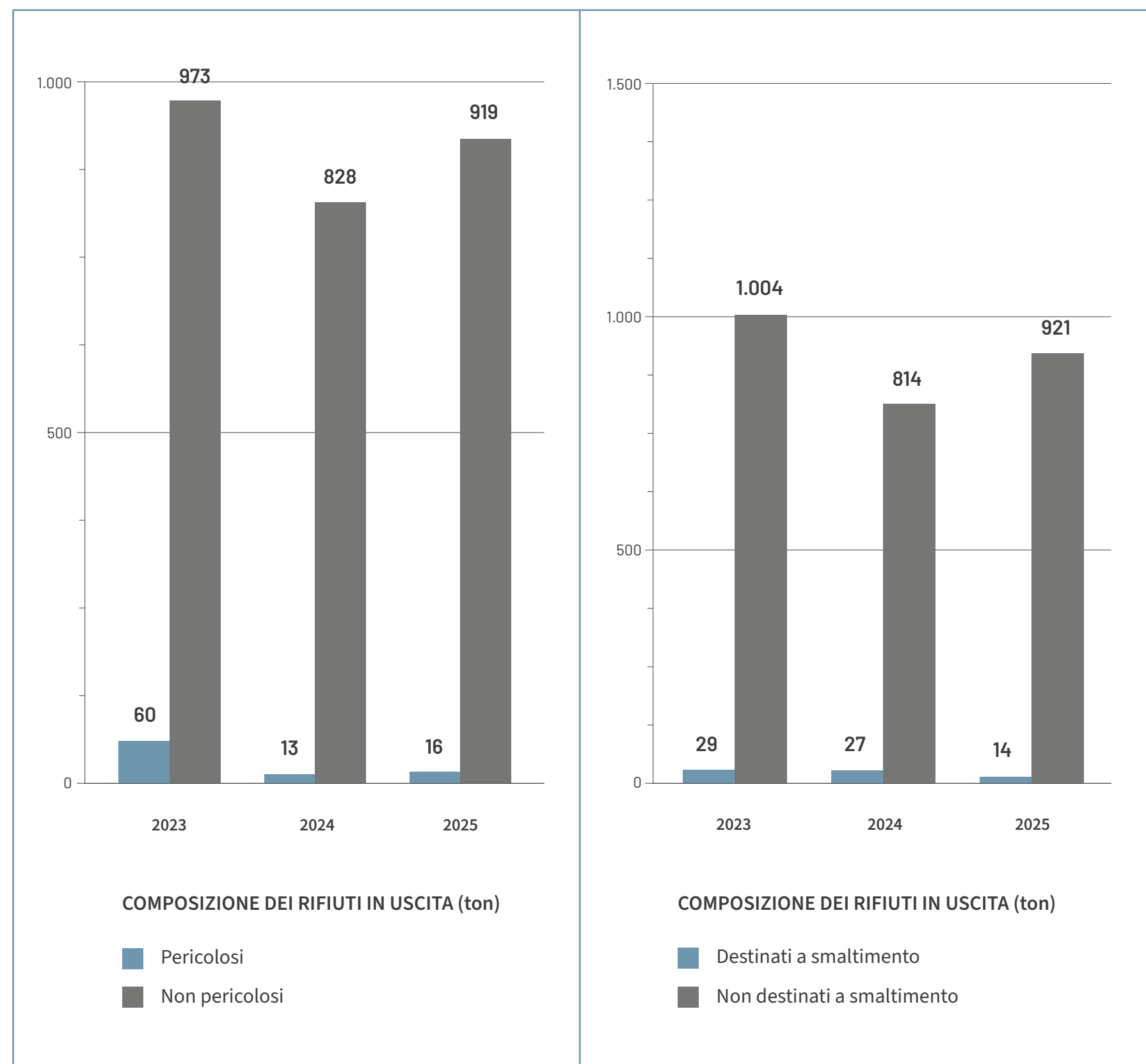
L'Azienda si è dotata di una procedura operativa del **Sistema di Gestione Qualità e Ambiente** che definisce, per entrambi i siti produttivi di Bergamo e Latina, le modalità di identificazione, registrazione, raccolta e conferimento dei rifiuti, oltre alle responsabilità organizzative coinvolte.

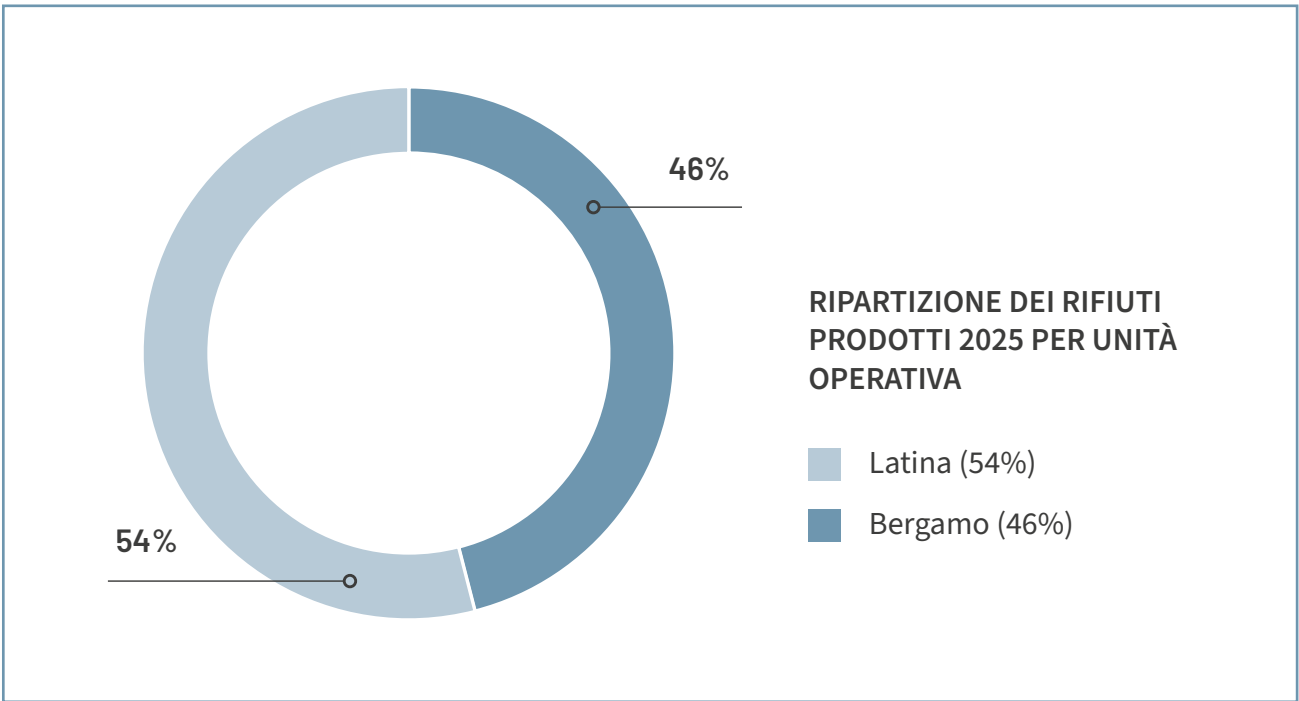
Il monitoraggio è in capo all'**Ufficio Qualità-Ambiente-Sicurezza (QAS)**, il quale si occupa di consolidare i dati su base annuale e affidare la gestione operativa del rifiuto a fornitori specializzati, verificandone preventivamente le autorizzazioni.

Nei paragrafi che seguono si rendicontano i quantitativi di rifiuti prodotti nel triennio 2023-2025, articolati per classe di pericolosità e per destinazione, e si commentano la composizione complessiva e le quote avviate a recupero e a smaltimento.

Nel 2025 Bianchi Industry ha prodotto complessivamente 935 tonnellate di rifiuti, di cui il 98% classificati come non pericolosi. Il dato segna una crescita dell'11% rispetto al 2024, riconducibile alla ripresa dei volumi produttivi, ma si colloca al di sotto del valore 2023 con una riduzione del 9% sull'intero triennio di rendicontazione.

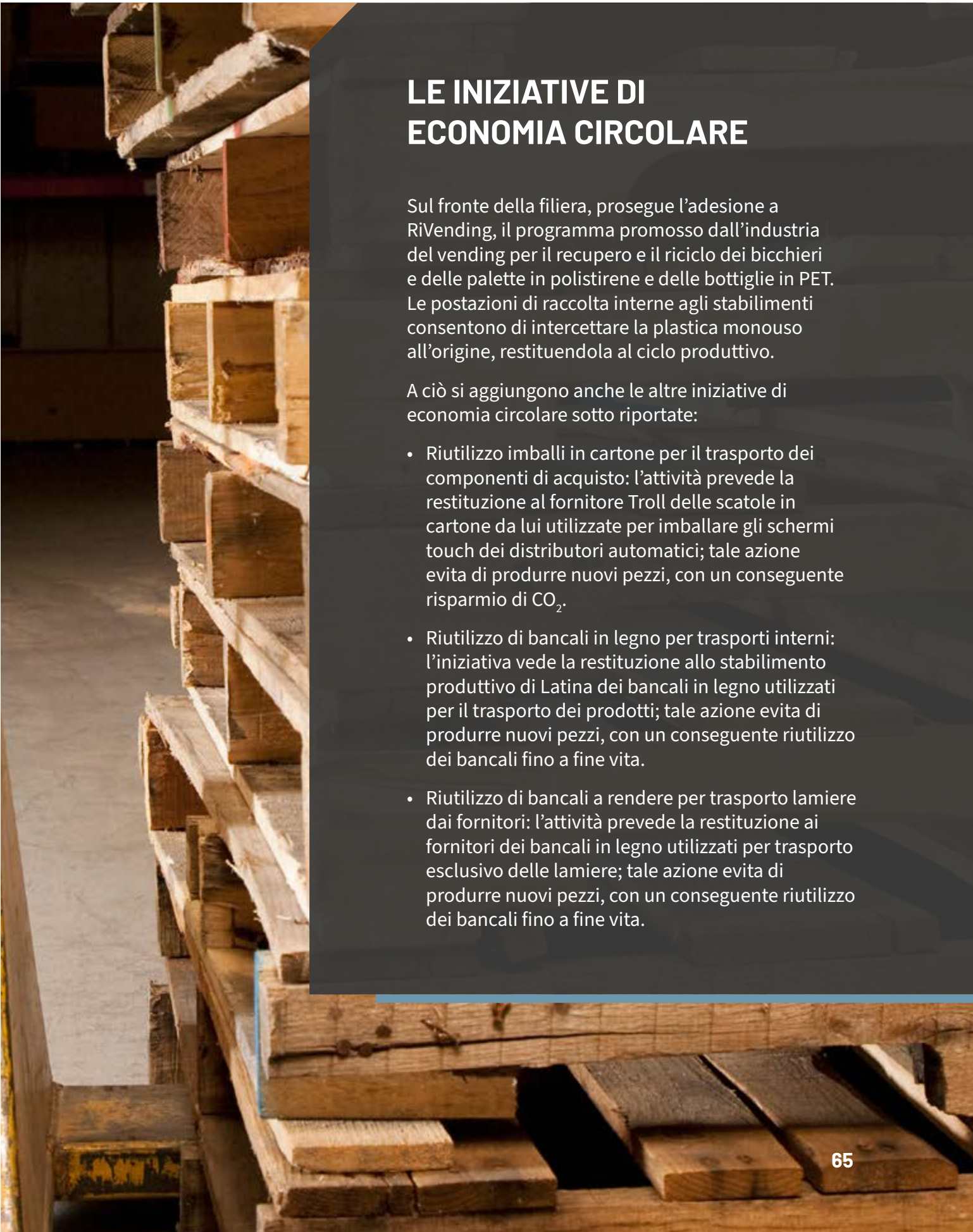
La crescita più significativa interessa i rifiuti destinati a operazioni di recupero, che nel 2025 raggiungono 921 tonnellate, con un incremento del 13% rispetto al 2024. I rifiuti destinati a smaltimento rappresentano per contro una quota marginale, pari al 2% del totale prodotto, a conferma della capacità dell'Azienda di valorizzare la quasi totalità dei propri scarti attraverso operazioni di preparazione al riutilizzo. La distribuzione tra recupero e smaltimento si mantiene sostanzialmente costante lungo l'intero triennio di rendicontazione.





La ripartizione dei rifiuti prodotti tra i due stabilimenti risulta sostanzialmente bilanciata, con una quota del 46% riconducibile al sito di Bergamo e del 54% al sito di Latina. Diversamente da quanto osservato per i consumi di materiali ed energia, in cui il sito di Bergamo mantiene una quota maggioritaria, sul fronte dei rifiuti prodotti il sito di Cisterna di Latina presenta un contributo lievemente superiore.

GRI 306-3				
Rifiuti per composizione (ton)				
	2023	2024	2025	
Non pericolosi	973	828	919	
Rifiuti destinati a smaltimento	14	27	14	
Rifiuti non destinati a smaltimento	959	801	905	
Pericolosi	60	13	16	
Rifiuti destinati a smaltimento	15	0	0	
Rifiuti non destinati a smaltimento	45	13	16	
Totale complessivo	1.033	841	935	



LE INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE

Sul fronte della filiera, prosegue l’adesione a RiVending, il programma promosso dall’industria del vending per il recupero e il riciclo dei bicchieri e delle palette in polistirene e delle bottiglie in PET. Le postazioni di raccolta interne agli stabilimenti consentono di intercettare la plastica monouso all’origine, restituendola al ciclo produttivo.

A ciò si aggiungono anche le altre iniziative di economia circolare sotto riportate:

- Riutilizzo imballi in cartone per il trasporto dei componenti di acquisto: l’attività prevede la restituzione al fornitore Troll delle scatole in cartone da lui utilizzate per imballare gli schermi touch dei distributori automatici; tale azione evita di produrre nuovi pezzi, con un conseguente risparmio di CO₂.
- Riutilizzo di bancali in legno per trasporti interni: l’iniziativa vede la restituzione allo stabilimento produttivo di Latina dei bancali in legno utilizzati per il trasporto dei prodotti; tale azione evita di produrre nuovi pezzi, con un conseguente riutilizzo dei bancali fino a fine vita.
- Riutilizzo di bancali a rendere per trasporto lamiera dai fornitori: l’attività prevede la restituzione ai fornitori dei bancali in legno utilizzati per trasporto esclusivo delle lamiere; tale azione evita di produrre nuovi pezzi, con un conseguente riutilizzo dei bancali fino a fine vita.

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento in tonnellate	2023		2024		2025	
	IN LOCO	PRESSO TERZI	IN LOCO	PRESSO TERZI	IN LOCO	PRESSO TERZI
Non pericolosi	-	959	-	801	-	905
Altre operazioni di recupero	-	-	-	36	-	-
Preparazione per il riutilizzo	-	959	-	765	-	905
Riciclo	-	-	-	-	-	-
Pericolosi	-	45	-	13	-	16
Altre operazioni di recupero	-	-	-	-	-	-
Preparazione per il riutilizzo	-	45	-	13	-	16
Riciclo	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	0	1.004	0	814	0	921

GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento in tonnellate	2023		2024		2025	
	IN LOCO	PRESSO TERZI	IN LOCO	PRESSO TERZI	IN LOCO	PRESSO TERZI
Non pericolosi	-	14	-	27	-	14
Incenerimento con recupero di energia	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-	-	-
Preparazione per lo smaltimento	-	14	-	14	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	13	-	14
Pericolosi	-	15	-	-	-	-
Incenerimento con recupero di energia	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-	-	-
Preparazione per lo smaltimento	-	1	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	14	-	-	-	-
Totale complessivo	0	29	0	27	0	14



98% dei rifiuti

AVVIATI A OPERAZIONI DI RECUPERO

ANNEX

GRI 3 | Gli impatti materiali di Bianchi Industry

La tabella seguente riporta il dettaglio degli impatti materiali identificati da Bianchi Industry nell’ambito dell’analisi di materialità d’impatto condotta nel 2025. Per ciascun tema emerso come materiale sono descritti i relativi impatti, con indicazione della loro natura (positiva o negativa, attuale o potenziale), dell’orizzonte temporale di riferimento e della fase della catena del valore in cui tali impatti si generano.

TEMA MATERIALE	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO ATTUALE / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	FASE DELLA CATENA DEL VALORE
EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Contributo ai cambiamenti climatici tramite la generazione di emissioni GHG dirette e indirette, legate alle attività (ad es. consumo energetico, climatizzazione, attività produttive) svolte nelle sedi e nei siti dell'Azienda.	NEGATIVO ATTUALE	LT	Operazioni proprie
	Contributo ai cambiamenti climatici attraverso la generazione di emissioni indirette di gas ad effetto serra all'interno della propria catena del valore, tra cui le emissioni legate alle operazioni a valle e a monte della catena del valore.	NEGATIVO ATTUALE	LT	Catena del valore
	Riduzione delle emissioni di gas serra generate dagli utilizzatori del mix energetico nazionale grazie all'autoproduzione e alla messa in rete di energia elettrica da fotovoltaico.	POSITIVO ATTUALE	BT / LT	Operazioni proprie
GESTIONE DELL’ENERGIA	Riduzione dello stock energetico nazionale a causa del consumo di energia nell'ambito delle attività aziendali.	NEGATIVO ATTUALE	BT	Operazioni proprie
	Riduzione dello stock energetico nazionale a causa del consumo di energia dovuto al funzionamento delle macchine utilizzate dall'utente finale.	NEGATIVO ATTUALE	LT	Catena a valle
GESTIONE DEI RIFIUTI	Pressione sugli ecosistemi e sugli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti a causa della generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'ambito delle attività aziendali (scarti di produzione, materiali da ufficio, macchinari obsoleti, RAEE...).	NEGATIVO ATTUALE	BT / LT	Operazioni proprie
	Riduzione della pressione su materie prime vergini e miglioramento del grado di circolarità dei processi produttivi.	POSITIVO ATTUALE	LT	Operazioni proprie
INQUINAMENTO	Peggioramento della qualità dell'aria dovuto a emissioni diverse da GHG nella normale operatività dell'azienda.	NEGATIVO ATTUALE	BT/LT	Operazioni proprie
MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE	Aumento della pressione sull’approvvigionamento di materie prime vergini dovuto all’impiego prevalente di alluminio e plastiche non riciclate o non recuperate, con conseguente incremento del consumo di risorse.	NEGATIVO ATTUALE	LT	Catena a monte

TEMA MATERIALE	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO ATTUALE / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	FASE DELLA CATENA DEL VALORE
SALUTE E SICUREZZA	Esposizione dei lavoratori a rischi che possono compromettere la loro salute fisica (infortuni, rischi per la salute e malattie professionali) a causa di una potenziale inefficienza nella formazione sul tema della sicurezza, una non sufficiente supervisione sull'utilizzo di DPI o non tempestiva manutenzione degli impianti.	NEGATIVO POTENZIALE	BT	Operazioni proprie
	Efficientamento del processo di segnalazione di infortuni e near miss e promozione, a livello aziendale, della cultura della sicurezza.	POSITIVO ATTUALE	LT	Operazioni proprie
	Soddisfazione del cliente finale grazie all'alta qualità e alla sicurezza dei prodotti venduti dall'azienda.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Catena a valle
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Aumento della motivazione sul posto di lavoro e del benessere economico e psicologico dei dipendenti grazie alla crescita delle loro competenze attraverso attività di formazione su competenze hard e soft.	POSITIVO ATTUALE	BT	Operazioni proprie
	Miglioramento del livello di soddisfazione e della crescita dei dipendenti grazie a percorsi di carriera strutturati e monitorati dall'azienda.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Miglioramento del livello di soddisfazione e della crescita dei dipendenti grazie a feedback strutturati.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
GESTIONE E TUTELA DEI LAVORATORI	Miglioramento dell'equilibrio vita privata/lavoro dei dipendenti grazie alla flessibilità oraria in entrata e in uscita.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Miglioramento del grado di soddisfazione dei dipendenti grazie a pratiche di indagine e ascolto dei bisogni individuali.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Aumento della stabilità di impiego dei dipendenti grazie all'assunzione con contratti allineati a CCNL.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Miglioramento del benessere dei dipendenti grazie alla possibilità di accedere a servizi a prezzi agevolati presenti sulla piattaforma welfare aziendale.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Miglioramento delle competenze dei dipendenti e della coesione fra team grazie alla possibilità di svolgere attività extra-lavorative finanziate dall'azienda.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Miglioramento del benessere e della gratificazione dei dipendenti grazie alla possibilità di svolgere attività di volontariato a favore di persone svantaggiate.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Accessibilità della mobilità sostenibile attraverso installazione e gestione di colonnine negli spazi aziendali	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
DIRITTI UMANI	Sensibilizzazione indiretta dei fornitori sul rispetto dei diritti umani grazie all'integrazione di criteri ESG nei processi di selezione e valutazione, che incoraggia gli stakeholder della catena di fornitura ad allinearsi a standard internazionali e ad adottare pratiche più responsabili.	POSITIVO POTENZIALE	BT /LT	Catena a monte

TEMA MATERIALE	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO ATTUALE / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	FASE DELLA CATENA DEL VALORE
PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI	Aumento del valore generato e distribuito a favore di fornitori presenti sul territorio nazionale.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Operazioni proprie
	Contributo allo sviluppo di una catena di fornitura più responsabile, grazie alla valutazione ESG integrata nella procedura acquisti che stimola i fornitori ad adottare pratiche ambientali, sociali e di governance più sostenibili e allineate a standard internazionali, generando benefici indiretti per ambiente, persone e comunità.	POSITIVO ATTUALE	BT /LT	Catena a monte
RICERCA E SVILUPPO	Miglioramento delle performance economiche di settore grazie all’innovazione di prodotto.	POSITIVO ATTUALE	BT	Operazioni proprie

GRI CONTENT INDEX

Bianchi Industry ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, con riferimento agli Standard GRI 2021.

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
GRI 2 - Informativa Generale			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-2	Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica	
2-4	Rideterminazione delle informazioni	Nota metodologica	GRI 2-7, 2-8, 201-1, 401-1, 301-1, 301-2, 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5, 403-9, 404-1, 405-1
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.1 Radici familiari e visione industriale: una storia all’insegna dell’innovazione	
2-7	Dipendenti	4.1 La gestione delle risorse umane	
2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1 La gestione delle risorse umane	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	
2-11	Presidente del più alto organo di governo	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	
2-15	Conflitti d'interesse	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo	
2-19	Politiche di remunerazione	4.1 La gestione delle risorse umane	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder Il Manifesto di Sostenibilità	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
2-23	Impegni assunti tramite policy	3.2 Gli strumenti per una gestione etica 5.1 Consumi energetici ed efficienza	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2 Gli strumenti per una gestione etica	
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo 3.2 Gli strumenti per una gestione etica	
2-26	Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare preoccupazioni sulla condotta aziendale	3.2 Gli strumenti per una gestione etica	
2-28	Adesione ad associazioni	4.3 Attrattività e stabilità occupazione	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2 Relazioni con gli stakeholder	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	4.1 La gestione delle risorse umane	
GRI 3 - Temi Materiali			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	2.1 L'analisi di materialità Annex	
3-2	Lista dei temi materiali	2.1 L'analisi di materialità Annex	
3-3	Management dei temi materiali	2.1 L'analisi di materialità	
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.4 Generazione e distribuzione del valore	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
3-3	Management del tema materiale	3.3 Il presidio della catena di fornitura Annex	
GRI 204 – PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	3.3 Il presidio della catena di fornitura	
GRI 308 – VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3.3 Il presidio della catena di fornitura	
GRI 414 – VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (2016)			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	3.3 Il presidio della catena di fornitura	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS			
3-3	Management del tema materiale	3.1 Struttura aziendale e funzioni di governo 3.2 Gli strumenti per una gestione etica Annex	
GRI 205 - ANTICORRUZIONE (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2 Gli strumenti per una gestione etica	
RICERCA E SVILUPPO			
3-3	Management del tema materiale	1.3 Qualità, design e innovazione: i prodotti Bianchi Industry Annex	
MATERIE PRIME			
3-3	Management del tema materiale	5.3 Materie prime Annex	
GRI 301 - MATERIALI (2016)			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	5.3 Materie prime	
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	5.3 Materie prime	
ENERGIA			
3-3	Management del tema materiale	5.1 Consumi energetici ed efficienza Annex	
GRI 302 - ENERGIA (2016)			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	5.1 Consumi energetici ed efficienza	
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Non presente	
302-3	Intensità energetica	5.1 Consumi energetici ed efficienza	
EMISSIONI			
3-3	Management del tema materiale	5.2 Emissioni di gas serra Annex	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
GRI 305 - EMISSIONI (2016)			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2 Emissioni di gas serra	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2 Emissioni di gas serra	
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	5.2 Emissioni di gas serra	
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 Emissioni di gas serra	
RIFIUTI			
3-3	Management del tema materiale	5.4 Gestione dei rifiuti Annex	
GRI 306 - RIFIUTI (2020)			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.4 Gestione dei rifiuti	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	5.4 Gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti generati	5.4 Gestione dei rifiuti	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	5.4 Gestione dei rifiuti	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	5.4 Gestione dei rifiuti	
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE			
3-3	Management del tema materiale	4.1 La gestione delle risorse umane Annex	
GRI 401 - OCCUPAZIONE (2016)			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.3 Attrattività e stabilità occupazionale	
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO			
3-3	Management del tema materiale	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro Annex	
GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
403-3	Servizi per la salute professionale	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-9	Infortuni sul lavoro	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
403-10	Malattia professionale	4.5 Un ambiente di lavoro sicuro	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE			
3-3	Management del tema materiale	4.4 Sviluppo e valutazione delle competenze Annex	
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.4 Sviluppo e valutazione delle competenze	
INCLUSIONE, DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE			
3-3	Management del tema materiale	4.2 L'impegno contro ogni forma di discriminazione Annex	
GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	4.2 L'impegno contro ogni forma di discriminazione	
DIRITTI UMANI			
3-3	Management del tema materiale	4.2 L'impegno contro ogni forma di discriminazione Annex	
GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		<i>Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione.</i>

